



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 21 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## S O M M A R I O

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 6

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 24
— Ammortamenti .....	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 33
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 33

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 33
— Bandi di gara .....	» 34

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 69
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 69
— Consigli notarili .....	» 69

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 69
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ALAPESCA - S.p.a.

In qualità di amministratore unico della società Alapesca S.p.a. con sede in Roma, via Torlonia 27, convoca l'assemblea dei soci, per il giorno 6 agosto 1997 alle ore 18, presso lo studio della sig.ra Cortese Daniela in Latina, via P. L. Nervi 210 scala H int. 13 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 agosto sempre alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relazioni che lo accompagnano;
2. Rinnovo della nomina del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Genesi Alessandro.

S-17819 (A pagamento).

#### E.CO.FOR. - S.p.a.

Sede legale in loc. Gello Pontedera (PI), via Scolmatore  
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Pisa, reg. soc. n. 14579

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pontedera, via Scolmatore loc. Gello, per il giorno 6 agosto 1997 alle ore 9, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Partecipazione a fondazioni non a scopo di lucro;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Paolo Landi.

S-17814 (A pagamento).

**GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Andegari n. 6  
 Capitale sociale L. 7.728.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 83041 Tribunale di Milano  
 R.E.A. Milano n. 425962  
 Codice fiscale n. 00839940152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andegari n. 6 per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Finanziaria Immobiliare-Mobiliare Edile F.I.M.E. S.p.a. nella Giangiacomo Feltrinelli Editore S.p.a.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana e della CAB Banca Lombarda almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Giuseppe Antonini

A-999 (A pagamento).

**F.I.M.E. - S.p.a.****Finanziaria Immobiliare Mobiliare Edile**

Sede in Milano, via Andegari n. 4  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese al n. 72827 Tribunale di Milano  
 C.C.I.A.A. Milano al n. 399557 R.E.A.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00953380151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andegari n. 4, per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione nella Giangiacomo Feltrinelli Editore S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso la sede di Milano della CAB Banca Lombarda S.p.a. o della Banca Commerciale Italiana.

p. Il presidente  
 L'amministratore delegato: Giuseppe Antonini

A-1000 (A pagamento).

**I. BINDA - S.p.a.**

Sede in Milano, c.so Magenta n. 46  
 Capitale sociale L. 6.210.000.000  
 Reg. imprese Milano n. 52563

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Ponte Vetere n. 1, per il giorno 11 agosto 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 agosto 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta distribuzione dividendo straordinario alle azioni privilegiate.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, sede centrale o la U.B.S. Unione Banche Svizzere Lugano.

p. L'amministratore unico  
 Il presidente Collegio sindacale: dott. Claudio De Re

S-17781 (A pagamento).

**SILICALCITE - S.p.a.**

Sede legale in Volla (Napoli), via Lufrano n. 72  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000  
 Registro imprese di Nola n. 975/A (ex Napoli n. 5424/91)  
 Registro ditte di Napoli n. 489895  
 Codice fiscale n. 06431210639  
 Partita I.V.A. n. 01538651215

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Cementir - Cementerie del Tirreno - S.p.a. in Roma, Corso Francia n. 200, per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi dello stato patrimoniale della società e provvedimenti conseguenti anche in relazione agli artt. 2446 e/o 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Volla (Napoli), via Lufrano n. 72.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Mario Ciliberto

S-17769 (A pagamento).

**SANTAVALERIA - S.p.a.****Società di Partecipazioni Industriali**

Sede in Milano, via Boschetti n. 1  
 Capitale sociale L. 42.269.667.132 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 87  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844710152

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea per le ore 10,30 di lunedì 20 ottobre 1997 in Milano, via Comasina n. 121, presso la sede della società Max Meyer Duco S.p.a., in prima convocazione ed occorrendo, giovedì 20 novembre 1997, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame degli accertamenti relativi alla responsabilità dei cessati organi sociali: deliberare conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede della società in Milano, via Boschetti n. 1 oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca di Roma e Monte Titoli (per i titoli dallo stesso amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Salvatore Mancuso

S-17771 (A pagamento).

### TECNOSTAMPI - S.p.a.

Sede in Avellino, nuova strada consortile, aggl. ind. Pianodardine  
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Avellino n. 1353

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 7 agosto 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 agosto 1997 alle ore 10,30, in seconda convocazione, sempre presso lo studio del dottor Domenico Sarno, notaio in Avellino alla piazza d'Armi n. 2/f, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Variazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, a norma di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Avellino, 10 luglio 1997

Tecnostampi S.p.a.  
Il Consigliere delegato:  
Manganiello C. Angelo

S-17812 (A pagamento).

### BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1  
Capitale sociale L. 46.239.225.000 interamente versato  
Tribunale di Verona n. 7035/11951, C.C.I.A.A. Verona n. 130380  
Codice fiscale n. 00228850236

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 agosto 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Progetto di scissione parziale di Biasi Termomeccanica S.p.a., mediante costituzione di una nuova società che sarà denominata Biasi S.p.a. alla quale sarà trasferito il complesso aziendale composto dall'attività di produzione e commercializzazione di apparecchi per riscaldamento e condizionamento di qualsiasi natura e specie e dalle partecipazioni afferenti il relativo ambito di attività, comprese quelle relative alla costruzione e manutenzione di materiale rotabile, macchine per l'elettronica e distribuzione di prodotti diversi, secondo le modalità indicate nel progetto stesso; deliberazioni inerenti e conseguenti, con conferimento dei relativi poteri;

2. Nomina degli Amministratori della società beneficiaria Biasi S.p.a., previa determinazione del loro numero, individuazione del Presidente del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;

3. nomina del Collegio sindacale della società beneficiaria Biasi S.p.a., individuazione del Presidente e determinazione del relativo compenso.

##### Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
4. Nomina di un consigliere.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Paolo Biasi

S-17795 (A pagamento).

### PRO.GEN.SAR. - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Contivecchi n. 2  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese n. 13068  
Codice fiscale n. 01501300923

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Cagliari, via Contivecchi n. 2, il giorno 6 agosto 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 agosto 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. proposta di ricostituzione ed eventuale aumento del capitale sociale;
3. modifica dello statuto sociale;

##### Parte ordinaria:

1. proposta di ampliamento dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che entro il termine di legge avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari.

Il presidente: ing. Pietro Diliberto.

S-17813 (A pagamento).

### BRITE VOICE SYSTEM - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia 173  
Iscritta al Tribunale di Roma, al fasc. n. 9432/92  
C.C.I.A.A. n. 761387  
Codice fiscale n. 04383951003

I signori azionisti della Brite Voice System S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio notarile del dott. Maria Cristina Stivali, sito in via C. Menotti, 24 per il giorno 6 agosto 1997, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447.

Si invitano i soci a depositare i titoli azionari della società in loro possesso presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 15 luglio 1997

Il consigliere delegato: Richard Ian Roffey.

S-17820 (A pagamento).

**S.M.T.V. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Orefici 8/9

Capitale sociale L. 900.480.000 di cui versato L. 585.312.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 34292

Codice fiscale n. 01083850105

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova via orefici 8/39 in prima convocazione per il giorno 7 agosto 1997 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 900.480.000;
2. Soppressione art. 5 bis dello statuto.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Genova, 9 luglio 1997

S.M.T.V. S.p.a.

L'amministratore delegato: Marco Messina

G-663 (A pagamento).

**CUCIRINI TRE STELLE****MANIFATTURA DI SETTALA - S.p.a.**

Sede in Settala Fraz. Caleppio, via P. Gobetti n. 12

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 136724 (Tribunale di Milano)

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 novembre 1997, alle ore 11,30, in Settala - frazione Caleppio, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 19 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società alla data del 30 settembre 1997 e relazione degli amministratori;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Aumento capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Settala, 7 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: rag. Gianmario Radice

M-6452 (A pagamento).

**BIO-OPTICA MILANO - S.p.a.**

Milano, via San Faustino n. 58

Tribunale di Milano n. 220305

La Bio-Optica Milano S.p.a. convoca un'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 27 agosto 1997 alle ore 17, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 28 agosto 1997 stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di due Consiglieri, decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione, ex art. 12 dello Statuto Sociale;
2. Nomina nuovo organo sociale;
3. Acquisto azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile e deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 11 luglio 1997

Il presidente: Carlo Sbona.

M-6461 (A pagamento).

**DAFIN - S.p.a.**

Sede legale in Pieve di Soligo

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 40162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 agosto 1997 alle ore 10 presso Villa Condulmer in Zerman di Mogliano Veneto con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio 1996, relazione del collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Provvedimenti ex articoli 9 e 12 dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Pieve di Soligo, 10 luglio 1997

Il Presidente: Davide Zuin.

C-20262 (A pagamento).

**SHELLEY - S.p.a.**

Lerici, via Biaggini n. 5

Capitale sociale L. 1.320.000.000

Codice fiscale n. 02371520103

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Per il giorno 6 agosto 1997, alle ore 16, in Lerici, via Biaggini, n. 5, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 28 dello Statuto.

Occorrendo una seconda convocazione essa si terrà il giorno 7 agosto 1997 nello stesso luogo ed ora.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali, almeno cinque giorni prima della adunanza.

L'amministratore unico: Galantini rag. Piero.

C-20296 (A pagamento).

### ART MOSAICO GREIFICATO - S.p.a.

Sede Legale in Rubiera (RE) via Emilia Ovest n. 58  
Capitale sociale L. 588.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 3721

#### Avviso di convocazione di assemblea

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 21 agosto 1997 in prima convocazione alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 agosto 1997 nello stesso luogo alle ore 18 onde deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione alla vendita di beni immobili.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Intervento in assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n.1745.

Rubiera, 11 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marchiò Giovanni

C-20315 (A pagamento).

### CO.GE.I. Costruzioni Generali Italiane - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato  
Sede legale in Roma via di Villa Patrizi n. 7  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8171/86

L'Assemblea dei soci della CO.GE.I. Costruzioni Generali Italiane S.p.a. è convocata, presso la sede legale via di Villa Patrizi n. 7, Roma il giorno 6 agosto 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 7 agosto 1997, stessa ora e luogo, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione a conferire il ramo Aziendale Immobiliare alla COGEI IMMOBILIARE S.r.l. a fronte della sottoscrizione di un aumento del capitale sociale secondo i valori di cui alla relazione dell'esperto nominato dal Tribunale;

2. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a conferire il ramo Aziendale delle infrastrutture alla CO.GE. IN. FIM. S.r.l. a fronte della sottoscrizione di un aumento del capitale sociale secondo i valori di cui alla relazione dell'esperto nominato dal Tribunale;

3. Varie eventuali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Claudio Caponetto

S-17907 (A pagamento).

### MECCANO TECNICA M.T. - S.p.a.

Sede sociale in Castenedolo (BS), Loc. Fascia D'Oro  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Numero d'iscrizione 32382 Tribunale di Brescia registro imprese  
Numero d'iscrizione 291771 C.C.I.A.A. di Brescia registro ditte  
Codice fiscale n. 00290750173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, c/o studio legale, via S. Damiano n. 4, il giorno 7 agosto 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 agosto 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Nomine componenti organi sociali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco Bono

S-17923 (A pagamento).

### TEICO - S.p.a.

Massa (MS)  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Massa Carrara n. 2892  
Codice fiscale n. 00211600457

#### Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Per il giorno 7 agosto 1997 alle ore 17 in Massa, viale E. Chiesa n. 17, presso studio notarile Dalle Luche, La Rosa, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 e/o 2448 del Codice civile;
2. Mandato all'amministratore a presentare un'istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Occorrendo una seconda convocazione essa si terrà il giorno 8 agosto 1997, stessi luogo e ora.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Massa, 9 luglio 1997

L'amministratore unico: Alessandro Tazzini.

S-17924 (A pagamento).

### FBR-ELPO - S.p.a.

Sede in Parma (PR), via A. Da Brescia n. 12/a  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

#### Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società FBR-ELPO S.p.a. in via Arnaldo da Brescia n. 12/a - 43100 Parma (PR), in prima convocazione per il giorno 7 agosto 1997 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1997 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento capitale sociale per copertura della perdita portata a nuovo relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;  
Proposta di emissione di cambiali finanziarie.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito o società fiduciarie incaricati.

Parma, 15 luglio 1997

FBR-ELPO S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Cesare Micheli

S-17925 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale di Perugia, corso Vannucci n. 39  
Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 23.887 del registro delle società del Tribunale di Perugia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Modifica delle condizioni contrattuali economiche*  
Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi attivi e passivi, a decorrere dal 14 luglio 1997.

**Tassi attivi:**

Prime rate cassa riduzione di 0,50 di punto (dal 10,50% al 10%);  
Top rate cassa riduzione di 0,50 di punto (dal 17,25% al 16,75%).

**Tassi passivi:**

Certificati di deposito riduzione di 0,25 di punto dei tassi dei Certificati a «tasso fisso» e «Zero Coupon».

Conti correnti e depositi a risparmio tassi fino al 4%: riduzione generalizzata di 0,25 di punto; tassi oltre il 4%: riduzione generalizzata di 0,50 di punto.

Perugia, 10 luglio 1997

Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.  
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-17766 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale di Perugia, corso Vannucci n. 39  
Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 23.887 del registro delle società del Tribunale di Perugia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Modifica delle condizioni contrattuali economiche*  
Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi attivi e passivi, a decorrere dal 1° luglio 1997.

Commissione una tantum per recupero spese rilascio Fidejussioni: L. 50.000 in maniera forfettaria.

Commissione una tantum per servizio predisposizione testi fuori standard: L. 100.000 in maniera forfettaria.

Perugia, 25 giugno 1997

Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.  
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-17767 (A pagamento).

**CAB - Società per azioni**

Banca Capogruppo del Gruppo Bancario CAB  
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3500.6  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 62  
Capitale sociale L. 133.478.030.000 interamente versato  
Numero 135 registro delle imprese di Brescia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285280178

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che si è proceduto, con decorrenza dal 1° luglio 1997, ad una variazione dei tassi attivi per la clientela su depositi a risparmio e conti correnti, con una riduzione da 0,25 ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Brescia, 10 luglio 1997

CAB S.p.a.  
Il direttore generale: B. Degrandi

S-17776 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE****Società per azioni**

Sede in Roma  
Capitale Lire 100.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma, registro società n. 127/26  
Codice fiscale 00395320583

Il giorno 31 luglio 1997 alle ore 9 nella sede dell'Istituto in via Cristoforo Colombo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà all'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 13 agosto 1975, n. 376 convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975 n. 492. Per i seguenti prestiti obbligazionari il piano di ammortamento subirà una modifica (v. art. 4 del regolamento): 9% 2001 IT0000042629; 10,20% 2001 - 1<sup>a</sup> T0000154366; 10,20% 2002-1<sup>a</sup> IT0000154911; 10,20% 2002 - 2<sup>a</sup> IT0000156783; 10,20% 2002-3<sup>a</sup> IT0000158664; 10,40% 2002 - 1<sup>a</sup> IT0000154788; 10,40% 2001-1<sup>a</sup> IT0000152758; 10,60% 2001 - 1<sup>a</sup> IT0000150877; 10,70% 2001-1<sup>a</sup> IT0000152873; 11,30% 2001 - 2<sup>a</sup> IT0000150661; 11,60% 2001-1<sup>a</sup> IT0000150083; 11,60% 2001 - 2<sup>a</sup> IT0000150216; 12,00% 1998-1<sup>a</sup> IT0000042660; 12,00% 1998 - 2<sup>a</sup> IT0000040094; 12,00% 1999-1<sup>a</sup> IT0000046992; 12,00% 2000 - 2<sup>a</sup> IT0000048113; 12,00% 2000-2<sup>a</sup> IT0000056900; 12,00% 2000 - 3<sup>a</sup> IT0000056025; OP 12,00% ord. 10<sup>a</sup> IT0000038361; 13,50% 2001 - 1<sup>a</sup> IT0000052057; OP 13,50% ord. 11<sup>a</sup> IT0000032117.

Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'Istituto in appositi bollettini e saranno rimborsate alla pari a partire dal 1° ottobre 1997 presso le Aziende di Credito all'uopo autorizzate.

Roma, 15 luglio 1997

p. Credito Fondiario e Industriale  
l'Amministratore delegato: Renato Cassaro

S-17777 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c. a r.l.**

Sede in Novara - via Negroni, 12  
 Capitale sociale al 31/12/96 L. 847.716.650.000  
 Iscrizione Tribunale di Novara n. 1  
 Partita IVA 00109290031

Si comunica ai portatori di obbligazioni ex I.N.C.E., fuso per incorporazione nella Banca Popolare di Novara con atto a rogito notaio Comola rep. 123590 del 12 dicembre 1995 registrato a Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, che in data 31 luglio 1997, alle ore 9, presso la Divisione di Credito Fondiario ed alle Opere Pubbliche - via Ludovisi n. 46 Roma, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

Obbligazioni a tasso fisso	4.517.500.000
Obbligazioni a tasso variabile	12.265.000.000
Obbligazioni serie speciale	166.000.000
	16.948.500.000

Roma, 15 luglio 1997

p. Banca Popolare di Novara sede Centrale:  
 dott. Pio De Giovanni - rag. Carlo Suppo

S-17784 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Ravenna  
 Piazza Garibaldi n. 6  
 Capitale sociale L. 196.100.000.000  
 Iscritta al registro delle società del Tribunale di Ravenna n. 15428  
 Codice fiscale e partita IVA 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 informa: con decorrenza 1° giugno 1997.

Titoli - commissioni e spese su prodotti derivati:

FIB30: commissioni raccolta ordini L. 60.000 per contratto; spese per operazione L. 10.000; margini di garanzia il doppio di quanto richiesto dalla Cassa di Compensazione e Garanzia;

Opzioni MIB30: commissioni raccolta ordini L. 60.000 per contratto; spese per operazione L. 10.000; margini di garanzia sulle vendite l'importo del premio più il 10% del valore ottenuto moltiplicando la «base» per 10.000;

Opzioni ISOALFA: commissioni raccolta ordini importo pari al 3,5 per mille del valore ottenuto moltiplicando la «base» per il numero di azioni sottostanti le opzioni (minimo L. 15.000); margini di garanzia sulle vendite l'importo del premio più il 10% del valore ottenuto moltiplicando la «base» per il numero di azioni sottostanti le opzioni.

Con decorrenza 16 giugno 1997 estero - Negoziazione valuta: spese banconote L. 3.000; negoziazione assegni in valuta rimborso spese L. 7.000; bonifici dall'estero: spese se espressi in \$ USA, Fr. Francesi, Sterline Inglesi L. 12.000; bonifici verso l'estero: spese se espressi in \$ USA, Fr. Francesi, Sterline Inglesi L. 30.000; in altre divise L. 22.000; assegnazione di valuta banconote: spese L. 5.000; assegni tratti su conti nostri spese per assegno espresso in \$ USA, Fr. Francesi, Sterline Inglesi L. 25.000; per assegno espresso in altre divise L. 17.000.

Con decorrenza 1° luglio 1997

Tassi passivi:

riduzione generalizzata dello 0,75% sui rapporti non convenzionati e convenzionati, fino alla concorrenza del tasso di convenzione;

riduzione dello 0,50 per le convenzioni con tassi superiori al 3,50% purché non indicizzati a parametri di riferimento esterni;

riduzione del tasso minimo dallo 0,50% allo 0,25%.

p. Il direttore generale  
 il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-17789 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo Bancario «Casse Venete»*

Sede legale: Venezia, San Marco 4216  
 Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744  
 del registro delle società e 44.391 di volume  
 Capitale Sociale: Lire 592.848.500.000, interamente versato  
 Riserve e altri fondi patrimoniali: Lire 139.129.608.616  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia, al n. 227732  
 Codice fiscale e partita I.V.A.: 00169850278

*Avviso agli obbligazionisti*

Si comunica che la cedola n. 2 del prestito obbligazionario non convertibile Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. 1° gennaio 1997/2000 di nominali Lire 50 miliardi a tasso variabile (Cod. Isin IT0000966629) avente godimento 1° luglio 1997 e data di pagamento 1° gennaio 1998, calcolata sulla base del RIBOR (Rome InterBank offered Rate) a sei mesi rilevato dal Comitato di Gestione del Mercato Interbancario dei Depositi il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola, arrotondato ai cinque centesimi più vicini, diminuito di uno spread pari ad un punto percentuale, è stata determinata nella misura del 2,875% lordo (pari al 5,75% nominale annuo lordo). Pertanto l'importo della cedola n. 2, al lordo della ritenuta fiscale è pari al Lire 575.000 per ogni obbligazione di nominali Lire 20 milioni.

Venezia, 8 luglio 1997

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.  
 Il presidente: avv. Antonio Pognici

S-17790 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Caraglio, via Roma n. 130  
 Capitale e riserve L. 45.065.705.914

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 14 luglio 1997 viene effettuata una riduzione differenziata sui tassi di interesse creditore applicati alla clientela di valori compresi tra 0,25 e 0,75 punti percentuali.

Caraglio, 11 luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Caraglio  
 il direttore: Lacca rag. Ilario

S-17803 (A pagamento).

**SICILCASSA - S.p.a.**

*(in Amministrazione Straordinaria)*

Sede in Palermo, via Cordova, 76

*Avviso di estrazione di cartelle fondiari e obbligazioni opere pubbliche*

La Sicilcassa S.p.a., rende noto che il giorno 7 agosto 1997 alle ore 10, nei locali del Servizio Elaborazioni Sistemi Informativi della Società, siti in Palermo, via Ugo La Malfa, 50, avrà luogo, in applicazione dell'art. 153 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il sorteggio semestrale delle cartelle fondiari ed obbligazioni opere pubbliche da rimborsare al loro valore nominale a partire dal 1° ottobre 1997.

Il direttore generale: Luciano Brizzi.

S-17816 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA - S.c.r.l.**

Sede legale Faenza

Registro delle imprese Tribunale RA n. 2164  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068260397

Ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza delle condizioni bancarie, si comunica che, a decorrere dal 20 giugno 1997, i tassi applicati sulle operazioni di raccolta a vista (depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza) subiranno una variazione generalizzata in diminuzione fino al - 0,50%.

Faenza, 19 giugno 1997

Il direttore: Gian Carlo Spada.

B-852 (A pagamento).

**BANCA DI IMOLA - S.p.a.**

Sede in Imola (BO), via Emilia n. 196

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola comunica: che con decorrenza 1° luglio 1997 ha apportato una variazione in diminuzione sui tassi passivi sia di conto corrente che di deposito a risparmio, nella misura di 0,75% per le categorie di conti ordinari e dei conti convenzionati mediante una operazione sistematica. Ha diminuito il tasso passivo minimo da applicare sui conti correnti dall'attuale 1% allo 0,50%. Ha diminuito il tasso passivo minimo da applicare sui depositi dall'attuale 2% all'1%. Ha diminuito il tasso attivo massimo da applicare sui conti correnti dall'attuale 21% al 19,50%.

Un Procuratore: dott. Gabriele Turrini.

B-856 (A pagamento).

**BANCA CIS - S.p.a.**

Appartenente al «Gruppo Banca CIS S.p.a.» iscritto all'albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia: cod. 3059.3

Sede in Cagliari  
Capitale sociale L. 285.000.000.000*Aggiornamento tassi variabili*

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati P. Obbligaz. calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

IT0000260858-1990/97 TV-ced. n. 28 1° settembre 1997: 1.80%;

IT0000260866-1990/05 TV-ced. n. 29 1° settembre 1997: 1.85%;

IT0000484995-1993/00 TV-ced. n. 9 15 novembre 1997: 3.75%;

IT0000498474-1993/98 3°TV-ced. n. 8 15 ottobre 1997: 3.85%;

IT0000940608-1996/01 TV-ced. n. 2 1° novembre 1997: 3.45511%;

Cagliari, 2 luglio 1997

Direttore centrale: dott. Quirino Coghe

Vice direttore: dott. Andrea Gaetani

C-20244 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****PORDENONESE - S.c.r.l.**Sede in Azzano Decimo (Pordenone), via Trento, n. 23  
Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni sottosegnate con decorrenza 1° luglio 1997:

sui rapporti di deposito a risparmio:

diminuzione generalizzata dei tassi dello 0,50%; tasso minimo comunque applicato 1,50%;

per i tassi superiori al 5% livellamento al 4,50% massimo;

sui rapporti di conto corrente:

diminuzione diversificata dei tassi passivi con livellamento al 4,50% massimo;

diminuzione diversificata dei tassi attivi con livellamento del top rate al 15,25% massimo.

Azzano Decimo, 8 luglio 1997

Il direttore generale: Gianmarco Zanchetta.

C-20256 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BUSTO GAROLFO****Soc. coop. a. r.l.**

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1997 i tassi di interesse a credito della clientela subiscono una diminuzione generalizzata di 0,50 punti.

Busto Garolfo, 10 luglio 1997

Banca di credito Cooperativo di Busto Garolfo:  
il direttore: Antonio Pincioli.

M-6467 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TEORA ALTO  
OFANTO ALTO SELE CRED. - S.c.r.l.**

Teora, corso Plebiscito (AV)

Iscritta Tribunale S. Angelo dei Lombardi n. 1063/89

Iscritta all'albo Cred. n. 5029

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1997, i tassi applicati ai conti correnti passivi, depositi a risparmio liberi e vincolati a tre - sei mesi sono diminuiti di mezzo punto. Sui conti correnti non affidati la commissione max scoperto, dal 1° luglio 1997, è la seguente: 0,125% per i soci - 0,250% per i non soci.

Teora, 8 luglio 1997

Cassa rurale ed artigiana di Teora Cred. Coop. SCRL  
Il presidente: dott. Raffaele G. Carfagna

C-20240 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15

Reg. soc. Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi subiranno le seguenti variazioni:

top rate ridotto al 13% e prime rate all'8%;

i tassi di interesse applicati alla clientela su operazioni attive e passive saranno diminuiti di 0,5 punti percentuale.

Cherasco, 3 luglio 1997

Il direttore: Cassine Filippo.

C-20242 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****DI ANGHIARI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Anghiari, via Mazzini n. 17

Registro società Tribunale di Arezzo n. 26

Codice fiscale n. 00139410518

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, dal 7 luglio 1997: i tassi creditori sui conti correnti ed i tassi sui d/r liberi/vincolati, ad eccezione di quelli ancorati a parametri, hanno subito una diminuzione generalizzata di punti 0,50, con il limite minimo dell'1%.

Anghiari, 7 luglio 1997

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-20246 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE****Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede in Casalgrasso (CN), via Torino, n. 34

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1997 i tassi passivi per la banca vengano diminuiti di 1 punto percentuale.

Il vicepresidente: A. Donetto.

C-20247 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SCALIGERA ORIENTALE**

Sede legale S. Pietro di Morubio, fraz. Bonavicina, via Marconi, n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 a decorrere dal 1° luglio 1997 i tassi passivi su tutti i rapporti di c/c e libretti di risparmio liberi e vincolati verranno ridotti di punti 0,50; tasso minimo 0,50%, tasso massimo 4%; con decorrenza 7 luglio 1997 riduzione di punti 0,25 tassi sui certificati di deposito.

S. Pietro di Legnago, 4 luglio 1997

Il presidente: Belluzzo dott. Alessandro.

C-20248 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****DI CALCIO E DI COVO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Calcio (Bergamo), via Papa Giovanni XXIII, n. 40

Capitale e riserve L. 78.247.916.201

Tribunale di Bergamo registro società n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 7 luglio 1997, i tassi subiranno le seguenti variazioni:

- 0,50% su c/c passivi e depositi a risparmio;

- 0,25% su c/c attivi, s.b.f., anticipo fatture e portafoglio;

- 0,50% su mutui (esclusi quelli a tasso fisso e quelli regolati da parametrizzazioni);

- 0,50% su tasso di conto (utilizzi in esubero alla disponibilità del conto corrente).

Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo

Il presidente: Battista De Paoli

C-20252 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.***All'Albo Creditizio Nazionale al n. 4957.70*

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio, n. 92

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 14556

Codice fiscale n. 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal giorno 1 del mese di luglio dell'anno 1997 i tassi relativi alle operazioni passive diminuiranno in via generalizzata di 0,50 punti.

Falconara Marittima, 14 luglio 1997

Il presidente: dott. Regina Carlo.

C-20254 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.**

Sede legale in Licata

Direzione generale in Palermo

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996

L. 12.439.975.000 e L. 211.818.949.642

Con decorrenza 1° luglio 1997, su tutti i conti correnti saranno addebitati i seguenti recuperi spese:

spese fisse ritenuta conto annuale L. 60.000;

spese di liquidazione competenze L. 40.000, addebitate per ogni liquidazione.

Palermo, 10 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Salvatore Vitale.

C-20264 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI COSENZA - Soc. Coop. a r.l.**

Cod. Abi 08512-6

Sede Cosenza, corso Mazzini n. 272

Iscritta Tribunale Cosenza n. 940 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112760780

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 7 luglio 1997 i tassi passivi per i depositi a risparmio sono stati ridotti dello 0,50% per tutte le fasce mentre per i conti correnti sono stati ridotti dello 0,125% per le fasce fino a 20 milioni e dello 0,50% per le rimanenti fasce, i tassi attivi sono stati ridotti dello 0,50% sia per i minimi applicati che per i massimi applicati.

Cosenza, 7 luglio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Cosenza  
Il presidente: (firma illeggibile)

C-20268 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO «G. TONIOLO»**

Genzano di Roma, via Sebastiano Silvestri n. 113

Codice fiscale n. 01103500581

Partita I.V.A. n. 00962041000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 7 luglio 1997 i tassi subiscono le seguenti variazioni:

tassi debitori sugli affidamenti in c/c si riducono di 0,75 punti percentuali, invariati per i soli c/c convenzionati;

i tassi creditori sui c/c regolati per scaglioni di saldo subiscono una riduzione di 0,25 punti percentuali;

i tassi creditori sui depositi regolati per fasce di giacenza subiscono la riduzione di 0,50 punti percentuali;

i tassi particolari concordati, sia attivi che passivi, sui c/c subiscono la riduzione max di 0,50 punti percentuali;

i tassi creditori concordati sui depositi, si riducono di 0,50 punti percentuali max;

i tassi concordati sui c/c in convenzione si riducono di 0,50 punti percentuali;

le operazioni di smobilizzo crediti (secondo effetti) vengono regolate al tasso max del 15%.

p. Il direttore: Corvi Marco.

C-20277 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l.**

*Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 261.298.365.479, informa la rispettabile clientela che per i diritti di custodia ed amministrazione, su depositi titoli saranno percepite: L. 150.000 a semestre per titoli azionari; L. 20.000 a semestre per Bot e Bte, e L. 40.000 a semestre per obbligazioni e depositi contenenti titoli di Stato diversi da Bot e Bte. Inoltre saranno recuperate le spese postali, secondo le tariffe vigenti, nella misura di quelle sostenute.

Altamura, 2 luglio 1997

Il vicedirettore generale: dott. Vitantonio Loconsole

C-20280 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.**

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 93.000.000.000

Iscrizione registro società n. 13101 Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che sono state apportate le seguenti modifiche applicate sui c/c e d/r aperti alla clientela:

con decorrenza 1° luglio 1997, diminuzione dei tassi creditori di 0,50 punti; tasso minimo pari allo 0,50%;

con decorrenza 7 luglio 1997, diminuzione di 0,25 punti del Top Rate di Istituto e del Prime Rate di Istituto che risultano così fissati:

Top Rate 15,50% - Prime Rate 8,75%.

Cento, 4 luglio 1997

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.  
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-20282 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
«S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.**

Caltanissetta, corso Umberto I n. 113

Capitale e riserve L. 47.596.149.796

Iscritta all'albo enti creditizi al n. 1007.4.0

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00041190851

Ai sensi dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 12 luglio 1997, verranno apportate le seguenti modifiche generalizzate ai tassi e condizioni praticati alla clientela:

su tutte le operazioni passive, il tasso creditore applicato viene diminuito dello 0,50%;

su tutte le operazioni attive, il tasso debitore applicato viene diminuito dello 0,50%, con esclusione del tasso applicato ai mutui chirografari concessi dopo il 23 giugno 1997.

Caltanissetta, 10 luglio 1997

Il presidente: Michele Dell'Aira.

C-20284 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA  
Soc. coop. a r.l.**

*Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa*

*Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 444.903.332.561

Registro imprese n. 26 di Ragusa

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° luglio 1997, le condizioni applicate alla clientela hanno subito le seguenti variazioni:

Tassi attivi:

il prime rate è stato ridotto al 9,25%;

il top rate è stato ridotto a 16,50%.

Su tutti i rapporti di conto corrente è stato aumentato l'importo relativo alle spese per operazione, per le quali verrà percepito un importo massimo di L. 1.300, e le spese di tenuta conto per le quali l'importo massimo è stato fissato in L. 6.000 mensili.

Ragusa, 2 luglio 1997

Il Presidente: dott. Mario Schininà.

C-20287 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL TUBENNA - S.c.r.l.**

San Cipriano Piacentino (SA), via Umberto I n. 102  
Registro società Tribunale di Salerno n. 5637/6714

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che dal 1° luglio 1997 i tassi passivi sono diminuiti dello 0,50% per i DR liberi, i c/c e i C/D e dell'1% per i DR vincolati.

San Cipriano Piacentino, 4 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Emilio Masturzo

C-20286 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA BASSA FRIULANA**

Sede in Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

Si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, si procede alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

tassi attivi: riduzione di 0,50 di punto su tutte le condizioni standard non legate a parametri, con esclusione dei mutui chirografari che saranno trattati alle condizioni del 14% ai soci e al 15% ai non soci; Top Rate riduzione di 0,50 di punto; istruttoria mutui ipotecari spese aggiuntive forfettarie per stipula atti presso studi notarili lire 350.000; spese rilascio assenso cancellazione ipoteca lire 250.000;

tassi passivi: riduzione di 0,50 di punto su tutte le condizioni applicate non legate a parametri, compresi i conti «convenzionati»; tasso minimo c/c e L/R 1,75%; C.D. a tasso fisso riduzione di 0,25 di punto su tutte le scadenze.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-20298 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.**

Sede legale Cesena, corso Garibaldi n. 18  
Capitale sociale L. 142.371.850.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 18034 reg. soc.  
Codice fiscale partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di impiego e di raccolta:

Tassi attivi (decorrenza 1° luglio 1997):

prime rate aziendale su tutte le forme tecniche: riduzione di 0,50 punti percentuali, dal 9,00% all'8,50%;

top rate aziendale su tutte le forme tecniche: riduzione di 0,50 punti percentuali, dal 15,50% al 15,00%;

tassi intermedi su conti correnti ordinari: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali;

convenzioni con tasso non legato a parametri predeterminati: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Tassi passivi (decorrenza 7 luglio 1997):

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,75 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo dello 0,50% sui conti correnti.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-20299 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI LAURENZANA**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
Laurenzana (Potenza), via Nazionale, S.S. 92 n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio libero e vincolato, il tasso creditore su rapporti di conto corrente e il tasso relativo ai certificati di deposito sono diminuiti dello 0,50 di punto.

Laurenzana, 1° luglio 1997

Il presidente: avv. Teresa Fiordelisi.

C-20295 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.**

Lusia (RO), viale Europa, 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 30 giugno 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conti correnti passivi, di deposito a risparmio liberi e vincolati sono diminuiti dello 0,50%. Con la stessa decorrenza vengono fissati al 9,000% il prime rate ed al 16,500% il top rate.

Lusia, 1° luglio 1997

Il presidente: Piola geom. Brunetto.

C-20297 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.**

Crotone, via Panella  
Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 10 luglio 1997, sono state disposte le seguenti variazioni: Tassi passivi conti correnti: diminuzione dello 0,50% su tutte le posizioni aventi condizioni superiori allo 0,50%. Depositi a risparmio: diminuzione dello 0,50% su tutte le posizioni aventi condizioni superiori all'1,00%. Il tasso massimo viene fissato al 5,25%. Subiranno un abbattimento dello 0,25% con decorrenza 1° luglio ed un ulteriore 0,25% con decorrenza 10 luglio le seguenti categorie di rapporti convenzionati: dip. Enti Diversi, dip. Enti Pubblici, dip. Ussl, Pensionati, dip. Casse Edile, Magistrati, dip. Università Cal., Medici Ussl, Liberi Profess., Agenti di Assic., Credito Univers., Imprese Ass. Cassa Edile, Impresa Giovane.

Crotone, 2 luglio 1997

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-20302 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BASSANO ROMANO**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
Sede legale in Bassano Romano (VT), via Roma n. 2

Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Viterbo al n. 128

La Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica che, con decorrenza 7 luglio 1997 procederà ad una diminuzione della misura dello 0,50% sui conti attivi e passivi.

Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano:  
Patricelli Giuseppe

C-20303 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO  
CREMASCO+CAPRALBA - Soc. Coop. Resp. Lim.**

Capralba (CR), via Piave n. 13

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 7 luglio 1997 i tassi passivi ed attivi vengono ridotti dell'0,50% sia i conti correnti che per di depositi a risparmio.

Capralba, 4 luglio 1997

Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Cremasco - Capralba  
Il direttore: A. Artaldi

C-20306 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.**

*Albo Enti Creditizi n. 294.90*

Sede in S. Giorgio Della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4  
R.I.A. di Pordenone n. 23

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data 1° luglio 1997, i tassi di interesse attivi per i clienti, sui rapporti di conto corrente, subiranno le seguenti riduzioni:

1) 0,50 punti percentuali, quelli regolati ad un tasso dell'1,50% al 05,50%; 2) 0,50 punti percentuali, quelli regolati per categoria standard remunerata per fasce di giacenza media; 3) 0,25 di punto per conti convenzionati non parametrizzati.

Sempre a far data 1° luglio 1997, i tassi di interesse attivi per i clienti, sui rapporti di deposito a risparmio, subiranno le seguenti riduzioni:

1) 0,25 punti percentuali quelli regolati ad un tasso pari all'1,50%; 2) 0,50 punti percentuali quelli regolati per categoria standard remunerata per fasce di giacenza media; 3) 0,50% punti percentuali quelli regolati ad un tasso dal 1,75% al 5,50%.

I tassi minimi saranno pari all'1,00% per i conti correnti e all'1,25% per i depositi a risparmio.

Il direttore: Salvalaggio dott. Mario.

C-20307 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VAL TORDINO MOSCIANO SANT'ANGELO**

*Adempimenti legge n. 154/1992 - Trasparenza bancaria*

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 154/1992, si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 9 luglio 1997, i tassi applicati sui Certificati di deposito saranno i seguenti: a 3/6/12/13/18 mesi 5,50%.

I tassi passivi saranno diminuiti con la medesima decorrenza dello 0,50%; quelli attivi subiranno la stessa variazione con decorrenza 21 agosto 1997.

Mosciano S.A., 8 luglio 1997

Il direttore: Piersanti Palmarino.

C-20353 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO DELLA  
VALDINIEVOLE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14  
Numero 1431 del registro imprese Tribunale di Pistoia  
Patrim. al 31 dicembre 1996 L. 29.276.970.565  
Codice fiscale n. 0088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 i tassi passivi applicati ai depositi e conti correnti subiscono una riduzione generalizzata di 0,75 punti percentuali.

Montecatini Terme, 9 luglio 1997

Il presidente: prof. Lorenzo Giovannelli.

C-20312 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI DIANO D'ALBA - S.c.r.l.**

Sede in Diano d'Alba (Cuneo), via Marconi n. 5  
Capitale e riserve L. 9.287.000.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica con decorrenza 1° luglio 1997 la seguente variazione:

Riduzione dei tassi passivi fino ad un massimo 0,50%.

Diano d'Alba, 8 luglio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba (Cuneo)  
Il direttore generale: Giacomo Battaglini

C-20309 (A pagamento).

**BANCA DEL CENTROVENETO  
CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.**

*Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 54 si comunica che con decorrenza 7 luglio 1997, sono diminuiti dello 0,50% i tassi di interesse passivi applicati ai depositi a risparmio, conti correnti e certificati di deposito ed è stato diminuito di pari importo il top rate ed il prime rate della Banca.

Longare, 7 luglio 1997

Banca del Centroveneto - Credito Cooperativo S.c. a r.l. - Longare  
Il presidente: rag. Antonio Padrin

C-20356 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA  
POMPIANO**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pompiano (BS), piazza S. Andrea, n. 2  
Codice fiscale n. 00436650170  
Partita I.V.A: n. 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi attivi e passivi applicati ai rapporti di conto corrente, deposito a risparmio e certificati di deposito sono diminuiti dello 0,50%.

Pompiano, 1° luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta  
Il direttore generale: Tomasini dott. Adamo

C-20371 (A pagamento).

**INDUSTRIA OLEARIA BIAGIO MATALUNI - S.r.l.****OLEIFICIO CAUDINO - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione iscritto al registro imprese di Benevento il 25 giugno 1997 al n. 8840 ed al n. 8820*

Industria Olearia Biagio Mataluni S.r.l., con sede in Montesarchio alla via San Rocco, n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00969720622, iscritta al registro imprese al n. 5922 del Tribunale di Benevento.

Oleificio Caudino S.r.l., con sede in Montesarchio alla via San Rocco n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00935240622, iscritta al registro imprese al n. 5359 del Tribunale di Benevento, rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: non si specifica quanto indicato perché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate all'incorporante dal 1° gennaio 1997; non vi è trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci; non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori; non vi è luogo a conguagli in denaro.

L'amministratore unico della Industria Olearia Biagio Mataluni S.r.l.:  
dott. Biagio Mataluni

L'amministratore unico dell'Oleificio Caudino S.r.l.  
Schioppi Elvira

S-17775 (A pagamento).

**ALCATEL CAVI - S.p.a.**

Sede in Battipaglia, Zona industriale,  
Capitale L. 110.458.426.000  
Registro imprese di Salerno n. 27092

**RIBBON CAVI - S.p.a.**

Sede in Latina, via del Crocifisso  
Capitale L. 3.800.000.000  
Registro imprese di Latina n. 18278

**SMC - S.p.a.**

Sede in Battipaglia, Zona industriale  
Capitale L. 3.200.000.000  
Registro imprese di Salerno n. 27093

Con verbale del 19 maggio 1997, notaio R. Giacosa n. 21.282/3.484 di repertorio, registro di Milano, atti pubblici, il 26 maggio 1997, e iscritto al registro imprese di Salerno il 3 luglio 1997 (per «Alcatel Cavi S.p.a.»),

con verbale del 19 maggio 1997, notaio R. Giacosa n. 21.281/3.483 di repertorio, registro di Milano, atti pubblici, il 26 maggio 1997, e iscritto al registro imprese di Latina il 9 luglio 1997 (per «Ribbon Cavi S.p.a.»),

e con verbale del 19 maggio 1997, notaio R. Giacosa n. 21.280/3.482 di repertorio, registro di Milano, atti pubblici, il 26 maggio 1997, e iscritto al registro imprese di Salerno il 3 luglio 1997 (per «SMC S.p.a.»),

le assemblee straordinarie dei soci delle società: «Alcatel Cavi S.p.a.», «Ribbon Cavi S.p.a.» e «SMC S.p.a.» deliberarono di approvare i progetti di fusione iscritti al registro imprese di Salerno e di Latina il 25 marzo 1997.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Alcatel Cavi S.p.a.», con sede in Battipaglia, Zona industriale, capitale L. 110.458.426.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Salerno n. 27092, codice fiscale n. 05111040159;

## Società incorporande:

«Ribbon Cavi S.p.a.», sede in Latina, via del Crocifisso, capitale L. 3.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Latina n. 18278, codice fiscale n. 01560050591;

«SMC S.p.a.», sede in Battipaglia, Zona industriale, capitale L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Salerno n. 27093, codice fiscale n. 02161780966.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto vigente della società incorporante venne allegato al progetto di fusione. Detto statuto venne aggiornato dall'assemblea che approvò il progetto di fusione, inserendo all'art. 2 la possibilità per la società di ricevere finanziamenti dai soci in base alle disposizioni vigenti in materia e prevedendo all'art. 17 la possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione con le modalità della videoconferenza.

Lo statuto che venne adottato dalla società incorporante venne allegato al progetto di fusione.

3. Operazione di fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile e 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno nel quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile. Da tale data le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: non è stato riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Oneri e spese dell'operazione saranno a carico di «Alcatel Cavi S.p.a.».

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-17780 (A pagamento).

**C.O.T.I.S.E. COSTRUZIONE OPERE IN TERRA IDRAULICHE STRADALI - S.r.l.**

Sede in Bondeno (FE)  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Registro imprese di Ferrara n. 2776  
Codice fiscale n. 00094450384

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Impresa Edile geom. Panicali S.r.l.» nella società «C.O.T.I.S.E. Costruzione Opere in Terra Idrauliche Stradali S.r.l.».*

L'amministratore unico della società C.O.T.I.S.E. Costruzione Opere in Terra Idrauliche Stradali S.r.l., con sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 27, iscritta al registro imprese di Ferrara n. 2776, codice fiscale n. 00094450384, comunica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, ultimo comma, l'estratto del progetto di fusione:

## 1) Società partecipanti alla fusione:

C.O.T.I.S.E. Costruzione Opere in Terra Idrauliche Stradali Edili S.r.l., con sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 27, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 2776, codice fiscale n. 00094450384, società incorporante;

Impresa Edile geom. Panicali S.r.l., con sede in Bondeno (FE), via Granatieri di Sardegna n. 3, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 9467, codice fiscale n. 00569570385, società incorporata.

2) Rapporto di cambio delle quote: disposizione non applicabile ex art. 2504-quinquies.

3) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: disposizione non applicabile ex art. 2504-quinquies.

4) Data di partecipazione delle quote agli utili: le quote avranno godimento dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5) Decorrenza degli effetti civilistici e fiscali della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

6) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento di favore previsto.

7) Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento di favore previsto.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società il 27 giugno 1997 ed iscritto al registro delle imprese di Ferrara il 4 luglio 1997.

L'amministratore unico: Guandalini Maurizio.

S-17782 (A pagamento).

### S.I.C.L.A. - S.p.a.

#### Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito Caterina Bima di Torino in data 23 giugno 1997, repertorio n. 41319/4129, registrato a Torino il 23 giugno 1997 al n. 16821, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 23 giugno 1997 al n. 9700065835 di protocollo per la incorporata «Società Italiana Commercio Carburanti & Affini - S.I.C.C.A. S.p.a.», con unico socio ed ivi iscritto in data 27 giugno 1997, e presso il registro delle imprese di Torino in data 23 giugno 1997 al n. 9700065846 di protocollo per la incorporante «S.I.C.L.A. S.p.a.», ed ivi iscritto il 27 giugno 1997.

Società incorporante:

«SICLA, Società Italiana Carburanti Lubrificanti & Affini S.p.a.», siglabile «S.I.C.L.A. S.p.a.», con sede legale in Collegno (TO), via Podgora n. 9, capitale sociale L. 4.390.000.000 versato, iscritta al numero 3970/1940 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 00483040010.

Società incorporata:

«Società Italiana Commercio Carburanti & Affini, S.I.C.C.A. S.p.a.», con unico socio, con sede legale in Grugliasco (TO), strada del Portone n. 147, capitale sociale L. 231.750.000 (duecentotrentunomilionesettecentocinquantamila), iscritta al numero 590/1948 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 00513250019.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporata risultava interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1996.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-17791 (A pagamento).

### IMPRESA EDILE GEOM. PANICALI - S.r.l.

Sede in Bondeno (FE)

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Ferrara n. 9467

Codice fiscale n. 00569570385

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Impresa Edile geom. Panicali S.r.l.» nella società «C.O.T.I.S.E., Costruzione Opere in Terra Idrauliche Stradali S.r.l.».

L'amministratore unico della società Impresa Edile geom. Panicali S.r.l., con sede in Bondeno (FE), via Granatieri di Sardegna n. 3, iscritta al registro imprese di Ferrara n. 9467, codice fiscale

n. 00569570385, comunica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis ultimo comma, l'estratto del progetto di fusione:

1) Società partecipanti alla fusione:

C.O.T.I.S.E. Costruzione Opere in Terra Idrauliche Stradali Edili S.r.l., con sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 27, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 2776, codice fiscale n. 00094450384, società incorporante;

Impresa Edile geom. Panicali S.r.l., con sede in Bondeno (FE), via Granatieri di Sardegna n. 3, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 9467, codice fiscale n. 00569570385, società incorporata.

2. Rapporto di cambio delle quote: disposizione non applicabile ex art. 2504-quinquies.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: disposizione non applicabile ex art. 2504-quinquies.

4. Data di partecipazione delle quote agli utili: le quote avranno godimento dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Decorrenza degli effetti civilistici e fiscali della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento di favore previsto.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento di favore previsto.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società il 27 giugno 1997 ed iscritto al registro delle imprese di Ferrara il 4 luglio 1997.

L'amministratore unico: Guandalini Maurizio.

S-17783 (A pagamento).

### GREGOTTI ASSOCIATI RICERCHE - S.r.l.

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 304336

Codice fiscale n. 09989960159

### GREGOTTI ASSOCIATI INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 208982

Codice fiscale n. 06275850151

Estratto dell'atto di scissione del 18 giugno 1997 di cui al verbale n. 21.387/2.604 di rep. a rogito dott. Giuseppe Calafiori, notaio in Milano, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1997 al n. 144085 per la «Gregotti Associati Ricerche S.r.l.» ed al n. 144091 per «Gregotti Associati International S.r.l.».

1. La scissione avviene mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Gregotti Associati Ricerche S.r.l.», (società scissa) alla «Gregotti Associati International S.r.l.», (società beneficiaria preesistente).

2. La scissione viene realizzata senza concambio o conguagli di sorta in quanto il capitale sociale delle due società partecipanti alla scissione è posseduto dagli stessi soci nelle stesse identiche proporzioni.

3. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione, così come previsto dall'art. 2504-decies Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore di amministratori: la scissione non comporterà alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Gli elementi, oggetto di trasferimento, a risultanza del bilancio al 31 ottobre 1996 e del progetto di scissione, quale approvato dalla società con la delibera di scissione del 6 settembre 1996, sono quelli indicati nel detto atto per un valore netto di complessive L. 271.480.818 (duecentosettantunomilioniquattrocentottantamilaottocentodiciotto).

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-17785 (A pagamento).

**I.V.E.TRA. - INTERNATIONAL  
VEHICLES TRADING - S.r.l.**

Sede Milano, via Savona n. 69/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 300947

**MARANOIL - S.r.l.**

Sede in Milano, via Perin del Vaga n. 1

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 180465

**FRATELLI VILLA FU PAOLO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Giovanni da Udine n. 45

Capitale sociale L. 97.200.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 26894

*Estratto di atto di fusione*

Con atto 24 giugno 1997 n. 21.488/2.623 di rep. notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «I.V.E.TRA., International Vehicles Trading S.r.l.», «Maranoil S.r.l.», e «Fratelli Villa fu Paolo S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1997, al n. 144064 per la «I.V.E.TRA., International Vehicles Trading S.r.l.»; al n. 144051 per la «Maranoil S.r.l.»; al n. 144044 per la «Fratelli Villa fu Paolo S.r.l.».

Si fa constare che:

1) la fusione è stata realizzata con annullamento di tutte le quote di entrambe le società incorporate, senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto il capitale sociale delle società incorporate è interamente posseduto dalla incorporante stessa.

2) Gli effetti fiscali e le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

3) Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, nè sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: Giuseppe Calafiori.

S-17786 (A pagamento).

**HESPERIA HOSPITAL MODENA - S.r.l.**

Sede legale in Modena, via Arquà n. 80/A

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16685 del registro delle imprese

*Estratto deliberazione di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Diego de Rosa di Modena il 5 maggio 1997 rep. n. 112382/16721, debitamente registrato a Modena in data 20 maggio 1997 n. 2325 atti pubblici, omologato dal Tribunale di Modena il 10 giugno 1997 n. 1901 e iscritto alla sezione ordinaria del registro imprese di Modena il 3 luglio 1997 al n. 16685 Tribunale Modena è stato deliberato:

di approvare la fusione della «Cispadana Partecipazioni Mobiliari ed Immobiliari S.r.l.»; mediante incorporazione nella «Hesperia Hospital Modena S.r.l.»;

che la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite al 31 dicembre 1996;

che gli effetti reali della fusione abbiano data a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, per cui la «Hesperia Hospital Modena S.r.l.», subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, assumendo integralmente i diritti e gli obblighi relativi.

Gli effetti contabili ed economici con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante abbiano data dal giorno 1° gennaio 1997 e che da tale momento decorrano anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-bis, comma 3, Codice civile e 123, comma 7, del D.P.R. 917/86.

Che la fusione avvenga mediante semplice annullamento del capitale della società incorporata senza modifiche al capitale della società incorporante, con conseguente annullamento della partecipazione nel bilancio di quest'ultima.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile nn. 3) 4), 5), 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Modena, 9 luglio 1997

p. Hesperia Hospital Modena S.r.l.

L'amministratore delegato: Caleffi rag. Sergio

S-17787 (A pagamento).

**CISPADANA PARTECIPAZIONI  
MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.r.l.**

Sede legale in Modena, via Arquà n. 80/A

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 35243 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 10099660150

Partita I.V.A. n. 02052130362

*Estratto deliberazione di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Diego de Rosa di Modena il 5 maggio 1997 rep. n. 112383/16722, debitamente registrato a Modena in data 20 maggio 1997 n. 2324 atti pubblici, omologato dal Tribunale di Modena il 10 giugno 1997 n. 1902 e iscritto alla sezione ordinaria del registro imprese di Modena il 3 luglio 1997 al n. 35243 Tribunale Modena è stato deliberato:

di approvare la fusione della «Cispadana Partecipazioni Mobiliari ed Immobiliari S.r.l.»; per incorporazione nella «Hesperia Hospital Modena S.r.l.»;

che la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite al 31 dicembre 1996;

che gli effetti reali della fusione abbiano data a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, per cui la «Hesperia Hospital Modena S.r.l.», subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, assumendo integralmente i diritti e gli obblighi relativi.

Gli effetti contabili ed economici con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante abbiano data dal giorno 1° gennaio 1997 e che da tale momento decorrano anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-bis, comma 3, Codice civile e 123, comma 7, del D.P.R. 917/86.

Che la fusione avvenga mediante semplice annullamento del capitale della società incorporata senza modifiche al capitale della società incorporante, con conseguente annullamento della partecipazione nel bilancio di quest'ultima.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile nn. 3) 4), 5), 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Modena, 9 luglio 1997

p. Cispadana Partecipazioni Mobiliari ed Immobiliari S.r.l.

L'amministratore unico: Malena prof. Michele

S-17788 (A pagamento).

**SANT'ANDREA - S.p.a.**

Pistoia, via A. Franchetti n. 11  
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Pistoia n. 12749  
 C.C.I.A.A. di Pistoia n. 119656  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113100471

*Estratto di progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione: Sant'Andrea S.p.a. incorporante, S. Lucia S.r.l. incorporata, S. Martino S.p.a. incorporata.

Tutte le società hanno sede in Pistoia, via Franchetti n. 11.

2. Nessun rapporto di cambio poiché le azioni della S. Martino S.p.a. sono detenute al 100% dalla S. Lucia S.r.l. che è a sua volta partecipata al 100% dalla Sant'Andrea S.p.a.

3. Nessuna assegnazione di azioni verrà effettuata essendo una fusione e incorporazione con annullamento della partecipazione nelle incorporande.

4. Data dalla quale le azioni assegnate parteciperanno agli utili: non essendoci alcuna assegnazione la fattispecie non è prevista.

5. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato.

7. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pistoia il 19 giugno 1997.

Pistoia, 1° luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 cav. lav. Mario Carrara

S-17796 (A pagamento).

**SAN MARTINO - S.p.a.**

Pistoia, via A. Franchetti n. 11  
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Pistoia n. 14747  
 C.C.I.A.A. di Pistoia n. 125255  
 Codice fiscale n. 00146730460  
 Partita I.V.A. n. 01185010475

*Estratto di progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione: Sant'Andrea S.p.a. incorporante, S. Lucia S.r.l. incorporata, S. Martino S.p.a. incorporata.

Tutte le società hanno sede in Pistoia, via Franchetti n. 11.

2. Nessun rapporto di cambio poiché le azioni della S. Martino S.p.a. sono detenute al 100% dalla S. Lucia S.r.l. che è a sua volta partecipata al 100% dalla Sant'Andrea S.p.a.

3. Nessuna assegnazione di azioni verrà effettuata essendo una fusione e incorporazione con annullamento della partecipazione nelle incorporande.

4. Data dalla quale le azioni assegnate parteciperanno agli utili: non essendoci alcuna assegnazione la fattispecie non è prevista.

5. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato.

7. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pistoia il 19 giugno 1997.

Pistoia, 1° luglio 1997

L'amministratore unico: Diego Parvoli.

S-17797 (A pagamento).

**SANTA LUCIA - S.r.l.**

Pistoia, via A. Franchetti n. 11  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Pistoia n. 12.482  
 C.C.I.A.A. di Pistoia n. 118.731  
 Codice fiscale n. 00214640468  
 Partita I.V.A. n. 01092870474

*Estratto di progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione: Sant'Andrea S.p.a. incorporante, S. Lucia S.r.l. incorporata, S. Martino S.p.a. incorporata.

Tutte le società hanno sede in Pistoia, via Franchetti n. 11.

2. Nessun rapporto di cambio poiché le azioni della S. Martino S.p.a. sono detenute al 100% dalla S. Lucia S.r.l. che è a sua volta partecipata al 100% dalla Sant'Andrea S.p.a.

3. Nessuna assegnazione di azioni verrà effettuata essendo una fusione e incorporazione con annullamento della partecipazione nelle incorporande.

4. Data dalla quale le azioni assegnate parteciperanno agli utili: non essendoci alcuna assegnazione la fattispecie non è prevista.

5. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato.

7. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pistoia il 19 giugno 1997.

Pistoia, 1° luglio 1997

L'amministratore unico: Manlio Mucci.

S-17798 (A pagamento).

**TRIVELLATO - S.p.a.**

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8  
 Capitale sociale L. 400.000.000  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879  
 Codice fiscale n. 01656520242

*Progetto di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (Società Incorporante) della società «Trivellato Nord S.r.l.» (Società Incorporanda).*

Il sottoscritto Francesco Trivellato nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società «Trivellato S.p.a.» ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile espone quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e n. R.E.A. 176345;

Società incorporanda: «Trivellato Nord S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Thiene (VI), via dell'Economia n. 9, codice fiscale n. 01901810240, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20388 e n. R.E.A. n. 192334;

2. Motivi della fusione: in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione si rende opportuna per semplificare le strutture organizzative e per sfruttare al meglio le sinergie scaturenti dall'integrazione delle attività delle società partecipanti alla fusione.

3. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà perfezionata la fusione. Pertanto la società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporanda dalla data di decorrenza della fusione.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza in data 27 giugno 1997.

Trivellato S.p.a.:  
Francesco Trivellato

S-17799 (A pagamento).

### TRIVELLATO NORD - S.r.l.

Sede sociale in Thiene (VI), via dell'Economia n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20388

Codice fiscale n. 01901810240

*Progetto di fusione per incorporazione nella società «Trivellato Nord S.r.l.» (Società Incorporanda) nella società «Trivellato S.p.a.» (Società Incorporante).*

Il sottoscritto Jacopo Trivellato nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società «Trivellato Nord S.r.l.» ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile espone quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e n. R.E.A. 176345;

Società incorporanda: «Trivellato Nord S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Thiene (VI), via dell'Economia n. 9, codice fiscale n. 01901810240, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20388 e n. R.E.A. n. 192334;

2. Motivi della fusione: in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione si rende opportuna per semplificare le strutture organizzative e per sfruttare al meglio le sinergie scaturenti dall'integrazione delle attività delle società partecipanti alla fusione.

3. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà perfezionata la fusione. Pertanto la società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporanda dalla data di decorrenza della fusione.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza in data 27 giugno 1997.

Trivellato Nord S.r.l.:  
Jacopo Trivellato

S-17800 (A pagamento).

### A.C.A.P.T. NORD GARGANO - S.r.l.

### DONATELLI ROSSI - S.R.L.

### COMMERCIALE VEICOLI - S.r.l.

*Estratto del Progetto di Fusione per incorporazione nella A.C.A.P.T. Nord Gargano S.r.l. delle società Donatelli Rossi S.r.l. e Commerciale Veicoli S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Oggetto è prevista la fusione per incorporazione della Donatelli Rossi S.r.l. e della Commerciale Veicoli S.r.l., controllate, nella società A.C.A.P.T. Nord Gargano S.r.l., controllante detentrici di quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle due società.

2. Società partecipanti alla fusione:

A.C.A.P.T. Nord Gargano S.r.l., con sede in Apricena (FG), via Italia n. 75, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00132800715, iscritta nel Registro delle Imprese Tribunale di Lucera n. 213 ed al R.E.A. di Foggia al n. 50644 - Incorporante;

Donatelli Rossi S.r.l., con sede in Apricena (FG), via Italia n. 75, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00414990713, iscritta nel Registro delle Imprese Tribunale di Lucera al n. 2385 ed al R.E.A. di Foggia al n. 101331 - Incorporanda;

Commerciale Veicoli S.r.l., con sede in Apricena (FG), via Italia n. 75, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01005170715, iscritta nel Registro delle Imprese Tribunale di Lucera al n. 1120 ed al R.E.A. di Foggia al n. 122949 - Incorporanda.

3. Statuto: nessuna modifica verrà apportata per effetto della fusione.

4. Effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: nessun trattamento particolare è riservato ai Soci e non sussistono vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati all'Ufficio del Registro delle Imprese di Foggia il giorno 10 luglio 1997, rispettivamente ai numeri 9700015811/CFG0074, 9700015814/CFG0074 e 9700015812/CFG0074.

A.C.A.P.T. Nord Gargano S.r.l.  
L'amministratore unico: Pasquale Biscotti

Donatelli Rossi S.r.l.  
L'amministratore unico: Nicola Biscotti

Commerciale Veicoli S.r.l.  
L'amministratore unico: Fabrizio Biscotti

S-17801 (A pagamento).

### IMMOBILIARE SCOTTÀ - S.r.l. (già SUPERMERCATO SCOTTÀ - S.r.l.)

Tipo società a responsabilità, limitata

Sede in San Vendemiano, via De Gasperi n. 77

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
N. 18634 R. I. di Treviso

*Estratto di atto di scissione*

Estratto di atto di scissione datato 7 marzo 1997, n. 55071 di repertorio, n. 5331 di raccolta notaio dott. Giuseppe Coco di Vittorio Veneto (TV), registrato a Vittorio Veneto il 18 marzo 1997 al n. 207 S.1, iscritto nel registro delle imprese di Treviso il 4 aprile 1997 con il quale si è data esecuzione alla delibera di scissione della società Supermercato Scottà S.r.l. del 3 luglio 1996 con variazione della denominazione sociale in Immobiliare Scottà S.r.l. e costituzione della società beneficiaria Supermercato Scottà S.r.l.

## 1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scissa o trasferente Supermercato Scottà S.r.l., con modifica della denominazione sociale in «Immobiliare Scottà S.r.l. con efficacia dalla data della scissione;

b) Società beneficiaria, costituita con l'atto di scissione: Supermercato Scottà S.r.l. Tipo: società a responsabilità limitata. Sede San Vendemiano (TV), via De Gasperi n. 77. Capitale sociale: L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 205736 R.I. di Treviso in data 4 aprile 1997. Codice fiscale n. 03269760264.

2. Atti costitutivi e statuti: (*omissis*).

3. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa sono assegnate quote della beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Non vi sono conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa le quote della società beneficiaria sono assegnate, con il criterio proporzionale previsto al punto 3, contestualmente alla stipula dell'atto di scissione, senza necessità di alcun adempimento e per il solo fatto di essere iscritti nel libro dei soci.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria hanno godimento dalla data di assegnazione.

6. Data di effetto della scissione: dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori titoli diversi dalle azioni: tutte le quote della società scissa hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società beneficiaria con il criterio proporzionale sopra illustrato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria: descrizione (*omissis*); Valore complessivo netto: L. 448.949.051.

Vittorio Veneto, 25 giugno 1997

Immobiliare Scottà S.r.l.  
Il legale rappresentante: Danilo Scottà

S-17808 (A pagamento).

**STAMPI INDUSTRIALI - S.r.l.****BORLI ENGINEERING - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

## Società partecipanti alla fusione:

a) Stampi Industriali S.r.l. con sede in Limena (PD), via dell'Industria n. 15, capitale sociale L. 30.000.000 iscritta registro delle imprese di Padova ai n. 6262, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210100285 (incorporanda);

b) Borli Engineering S.p.a. con sede a Noventa Padovana (PD), via Noventana n. 191, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 41829, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01430320281 (incorporante).

La società incorporante «Borli Engineering S.p.a.» detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda «Stampi Industriali S.r.l.» per cui non ci sarà aumento del capitale sociale della incorporante, nè rapporto di cambio, nè assegnazione di azioni della incorporante.

La fusione avrà effetto a partire dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Ai fini dell'imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata, nonché ai fini delle imposte sui redditi la fusione produrrà i propri effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato l'iscrizione al registro delle imprese di Padova in data 30 giugno 1997 per le società «Stampi Industriali S.r.l.» e «Borli Engineering S.p.a.».

Padova, 9 luglio 1997

p. La società Stampati Industriali S.r.l.  
L'amministratore unico: Bortoloni Andrea

p. La società Borli Engineering S.p.a.  
L'amministratore unico: Bortoloni Andrea

S-17809 (A pagamento).

**GRAFICHE MAZZUCHELLI - S.p.a.****EDIZIONI GRAFICHE MAZZUCHELLI - S.r.l.**

*Progetto di fusione per in incorporazione di società completamente posseduta* (ai sensi dell'art 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Grafiche Mazzucchelli S.p.a., società per azioni, con sede in Settimo Milanese (MI), alla via IV Novembre n.50 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 230392, numero REA 1150142, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07258950158, capitale sociale L. 2.140.000.000 interamente versato;

b) Società incorporata Edizioni Grafiche Mazucchelli S.p.a. società a responsabilità limitata, con sede in Settimo Milanese (MI) alla via IV Novembre n. 52, fraz. Seguro, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 244771, n. REA 1181686, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07747460157, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato.

## 2. Statuto società incorporante.

Si allega copia dello statuto da proporre all'Assemblea straordinaria dei soci e che verrà adottato dopo la fusione.

## 3. Rapporto di cambio.

Non esiste rapporto di cambio nè conguaglio in danaro poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies*. Nei caso di specie la società incorporante Grafiche Mazzucchelli S.p.a. possederà 100% del capitale sociale della incorporata Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l.

## 4. Modalità di assegnazione delle quote o azioni.

Non vengono assegnate quote o azioni poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

## 5. Data di partecipazione agli utili.

Non dovendosi emettere nuove quote o azioni, per quanto esposto al punto 4, non si definisce alcuna data dalla quale le quote o le azioni stesse partecipano agli utili.

6. Decorrenza delle imputazioni al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata nella fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7°, del D.PR. 917/86, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile.

## 7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci.

## 8. Vantaggi particolari previsti per gli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Deposito presso il registro delle imprese di Milano l'8 luglio 1997 e trascritto l'11 luglio 1997 ai seguenti numeri: 152467 per Grafiche Mazzucchelli S.p.a. 152474 per Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l.

L'amministratore delegato della Grafiche Mazzucchelli S.p.a.:  
Cesare Sottocornola

L'amministratore unico della Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l.  
Chiarina Garavaglia

S-17815 (A pagamento).

**NOVACAR - S.r.l.****RO. CAR - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

a) RO.CAR. S.r.l. con sede in Arzergrande (PD), via dell'Industria n. 17, capitale sociale L. 199.000.000, Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 40541, codice fiscale n. 01296930280 (incorporante):

b) Novacar S.r.l. con sede in Arzergrande (PD), via dell'industria n. 45, capitale sociale L. 60.000.000 iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 35043, codice fiscale n. 02365880281 (incorporanda).

La società Thante RO.CAR S.r.l. con detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda Novacar S.r.l. per cui non vi sarà aumento del capitale sociale della incorporante, nè rapporto di cambio, nè assegnazione di quote della incorporante.

La fusione avrà effetto a partire dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Ai fini dell'imputazione nel bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporata, nonché ai fini delle imposte sui redditi, la fusione produrrà i propri effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento differenziato o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione la registro delle imprese di Padova in data 26 giugno 1997 per le società «RO.CAR. S.r.l.» e «Novacar S.r.l.».

Padova, 26 giugno 1997

p. La società RO.CAR S.r.l.  
Il presidente: Rosso Angelo

p. La società Novacar S.r.l.  
Il presidente: Rosso Angelo

S-17810 (A pagamento).

**DONNY & MAX - S.r.l.**

Sede Tolentino, via Nazionale n. 65

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Macerata n. 1434

Partita I.V.A. n. 00091030437

*Estratto delibera di scissione*

Con atto rogito del sottoscritto notaio Sabino Patruno di Potenza Picena del 13 maggio 1997, rep. n. 9565/2662, registrato a Recanati il 20 giugno 1997 al n. 416, è stata deliberata la scissione parziale della società «Donny & Max S.r.l.» mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Donny & Max S.r.l.» con sede in Tolentino zona PIP, Cisterna a seguito della scissione e con decorrenza dall'atto di scissione, la società scindenda modificherà la ragione sociale in «Donny e Max Diffusion S.r.l.»

I soci della nuova società saranno gli stessi della società scindenda ai quali verranno assegnate le nuove quote con criterio proporzionale così da ricostituire nella società beneficiaria la medesima compagine sociale della società scindenda.

La data a decorrere dalla quale avrà efficacia la scissione e' fissata, ai sensi dell'art. 2504-*octies* e *novies* Codice civile dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data le operazioni relative al singolo ramo di azienda oggetto di scissione verranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nè sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società La delibera di scissione e' stata iscritta nel registro delle imprese di Macerata in data 3 luglio 1997, n. 9700009493.

Il notaio: dott. Sabino Patruno.

S-17811 (A pagamento).

**CIFA PROGETTI - S.p.a.****SIRY CHAMON - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 11 luglio 1997 ai nn. 154767 e 154779 di protocollo.*

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante.

Cifa Progetti S.p.a., con sede in Novate Milanese (MI), viale Riforme n. 3, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 116594, iscritta al REA. di Milano n. 1524243.

Società incorporanda

Siry Chamon S.p.a., con sede legale in Milano, via Alberto da Giussano n. 18, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano reg. soc. n. 133064, iscritta al R.E.A. di Milano n. 743994.

2. La fusione prevede l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante: pertanto non verrà da questa deliberato alcun aumento di capitale, nè verranno emesse nuove azioni in concambio. Non è quindi necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* Codice civile, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nell'ufficio del registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cifa Progetti S.p.a.: dott. Andrea Canal

Siry Chamon S.p.a.: dott. Andrea Canal

S-17817 (A pagamento).

**COLD TRADE - S.r.l.**

Sede in Occimiano (AL), via Casale n. 11/A

Capitale sociale deliberato L. 70.000.000

Sottoscritto e versato L. 47.000.000

Iscritta al n 109505/1996 del registro imprese di Alessandria

*Estratto atto di fusione per incorporazione della ditta Cold Trade S.r.l. nella Cold Trade S.r.l. (ex Monfin S.r.l.).*

Con atto a rogito notaio avv. Armando Aceto di Casale Monferrato repertorio 137501 racc. 10804 del 18 aprile 1997, iscritto presso il registro imprese di Alessandria in data 1° luglio 1997, si è dato luogo alla fusione mediante incorporazione della Cold Trade S.r.l. nella Cold Trade S.r.l. (ex-Monfin S.r.l.), con le modalità contenute nei progetti di fusione pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 19 settembre 1996 - Inserzioni n. S-20497 e S-20498 e nelle delibere di fusione pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 10 febbraio 1997, Inserzione n. S-1667.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo De Regibus

S-17818 (A pagamento).

**PLON - S.r.l.****KASTANIENBAUM - S.r.l.****TALBAU - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Atti notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano di data 30 giugno 1997, repertorio n. 139720 (Plon S.r.l.), repertorio n. 139718 (Talbau S.r.l.) e repertorio n. 139719 (Kastanienbaum S.r.l.).

## a) Società incorporante:

Plon S.r.l. con sede in Bolzano, via Conciapelli n. 40, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 20115, codice fiscale n. 03550940215.

## b) Società incorporante:

Talbau S.r.l. con sede a Bolzano, via Conciapelli n. 40, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 16621, codice fiscale n. 01415860210;

Kastanienbaum S.r.l. con sede a Bolzano, via Conciapelli n. 40, capitale sociale lire 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano a n. 16986, codice fiscale n. 01434390215.

La fusione si esegue mediante incorporazione della Talbau S.r.l. e della Kastanienbaum S.r.l. nella Plon S.r.l. con annullamento delle quote sociali delle società incorporante, tutte detenute dalla società incorporante Plon S.r.l., e quindi senza alcun concambio e senza alcun conguaglio in denaro.

La fusione per incorporazione non comporta modificazioni dell'atto costitutivo della società Plon S.r.l.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dalla data d'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in culla fusione ha effetto ex art. 2504 Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto un trattamento particolare di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società incorporanda.

Le deliberazioni di fusione da cui è tratto il presente estratto ex art. 2502-bis Codice civile, sono state iscritte nel registro imprese di Bolzano in data 9 luglio 1997.

Bolzano, 11 luglio 1997

Plon S.r.l.

Il rappresentante legale: Helmuth Frasnelli

Talbau S.r.l.

Il rappresentante legale: Carlo Weber

Kastanienbaum S.r.l.

Il rappresentante legale: Helmut Frasnelli

S-17882 (A pagamento).

**PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSE**  
**di Francesco Segafredo & C. - S.p.a.**

**BOES - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione*

Gli Amministratori della Produzioni Alimentari Caffè Esse di Francesco Segafredo & C. S.p.a., con sede in Anzola dell'Emilia (Bologna) - via Carpanelli n. 18/a e della Boes S.r.l. con unico socio con sede in Bologna - via Galliera n. 18/C, rendono pubblico che le due società intendono procedere alla fusione mediante incorporazione della seconda nella prima senza far luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante la quale detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi interni dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione del progetto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. P.A.C.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Segafredo

p. Boes S.r.l.

L'amministratore unico: Camillo Oriani

B-348 (A pagamento).

**ANTICORROSIONE - S.r.l.**

Sede Siracusa via Trapani n. 77

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Siracusa n. 10272

Codice fiscale n. 00518480652

*Progetto di fusione per incorporazione della società «Anticorrosione S.r.l.» nella società «A.M.A.T. S.r.l.»*

1. Società partecipanti alla fusione: «A.M.A.T. S.r.l.» - Advanced Materials and Technologies» con sede in Siracusa, via Grottasanta n. 277 capitale sociale L. 20 milioni, codice fiscale n. 00912440104 iscritta nel registro imprese di Siracusa al n. 152163 - incorporante.

«Anticorrosione S.r.l.» incorporata.

2. Statuto della A.M.A.T. S.r.l. modificato all'art. 5 nuovo testo: «Il capitale sociale è di L. 500.000.000 diviso in quote ai sensi di legge».

3. Effetto della fusione: decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Progetto già iscritto registro imprese Siracusa, 10 luglio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Augusto Botto.

G-664 (A pagamento).

**A.M.A.T. - S.r.l.****Advanced Materials and Technologies**

Sede Siracusa via Grottasanta n. 277

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Siracusa n. 152163

Codice fiscale n. 00912440104

*Progetto di fusione per incorporazione della società «Anticorrosione S.r.l.» nella società «A.M.A.T. S.r.l.»*

1. Società partecipanti alla fusione: A.M.A.T. - incorporante;

«Anticorrosione S.r.l.» con sede in Siracusa, via Trapani n. 77, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00518480652 iscritta nel registro delle imprese di Siracusa al n. 10272 - incorporata.

2. Statuto modificato all'art. 5 nuovo testo: «Il capitale sociale è di L. 500.000.000 diviso in quote ai sensi di legge».

3. Effetto della fusione: decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Progetto già iscritto registro imprese Siracusa, 10 luglio 1997.

L'amministratore unico: Raffaele Olivieri.

G-665 (A pagamento).

**CARDIOSERVICE - S.r.l.****GENERAL HOSPITAL - S.r.l.**

Le società.

Cardioservice - S.r.l., con sede in Milano, via Rutilia n. 2/4, iscritta al registro imprese di Milano al n. 266891, codice fiscale n. 08612990153;

General Hospital S.r.l., con sede in Milano, via Rutilia n. 2/4, iscritta al registro imprese di Milano al n. 266891 codice fiscale n. 06699830151,

rispettivamente con verbali di assemblea straordinaria del 25 giugno 1997 repertorio n. 107655/14695 e rep. n. 107656/14696 notaio Pasquale Iannello di Milano, iscritti presso il registro imprese di Milano in data 10 luglio 1997, rispettivamente ai numeri d'ordine 54727 - 54712; hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «General Hospital S.r.l.» nella società «Cardioservice S.r.l.»

Essendo la società «Cardioservice S.r.l.» unica detentrica del capitale sociale delle società incorporate la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, nè possessori di titoli, nè alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società «Cardioservice S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997;

per effetto della fusione, la società «Cardioservice S.r.l.» subingerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «General Hospital S.r.l.» ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, a termini dell'art. 2504 Codice civile.

Pasquale Iannello, notaio.

M-6454 (A pagamento).

**NUOVA S. FRANCESCO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Giannone n. 9

Capitale sociale Lit. 120.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 230481

**VERA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale Lit. 95.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 282420

*Estratto progetto di fusione*

La fusione avverrà per incorporazione della società Vera S.r.l. (in liquidazione) nella società Nuova S. Francesco S.r.l.

La fusione avverrà senza concambio in quanto entrambe le società sono partecipate dai medesimi soci e nelle stesse proporzioni.

Le operazioni della società incorporanda, Vera S.r.l. (in liquidazione), verranno imputate al bilancio della società incorporante Nuova S. Francesco S.r.l., dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci nè vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetti depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 1997.

p. Nuova S. Francesco S.r.l.  
l'amministratore unico: dott. Fabio Sole

p. Vera (in liquidazione)  
il liquidatore: dott. Roberto Rindi

M-6463 (A pagamento).

**FINGESTE - S.r.l.***Estratto della delibera di fusione*

Atto a rogito notaio Troisi del 4 marzo 1997 n. 9837 di rep., reg. a Verbania il 21 marzo 1997 al n. 377 e depositato presso il registro delle Imprese di Genova, Tribunale di Genova, il 29 maggio 1997 ed ivi iscritta.

Indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Mediterranea S.p.a., con sede in Baveno, via della Vittoria, n. 42, capitale sociale Lit. 490.000.000, iscritta al registro delle Imprese di Verbania al n. 5316, Codice fiscale 01072140039, incorporante;

Fingeste S.r.l., con sede in Genova, via Catalani n. 1/9, Capitale sociale Lit. 1.170.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 50710, Codice fiscale 03037300104, incorporanda;

3), 4), 5), (*Omissis*) perché la fattispecie rientra, per analogia, nell'ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data di effetto fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed in relazione al disposto dell'art. 123, VII comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/96, dal 1° gennaio 1997;

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci di cui sia da riservarsi un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono proposti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fingeste S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Osvaldo Palese

C-20361 (A pagamento).

**IES - ITALIANA ENERGIA E SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Genova, via G. D'Annunzio 83

Capitale sociale Lit. 36.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 052114 registro imprese di Genova

Tribunale di Genova

Codice fiscale 00685490377

**PANTA COMMERCIALE - S.r.l.**

Sede in Milano, via S. Vittore 34

Capitale sociale Lit. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 0196767 registro imprese di Milano

Tribunale di Milano

Codice fiscale 05896420154

**OIL ENERGY - S.p.a.**

Sede in Genova, piazza Fontane Marose 6/6

Capitale sociale Lit. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 058672 registro imprese di Genova

Tribunale di Genova

Codice fiscale 03388230108

**VIGOR GAS - S.r.l.**

Sede in Genova, via G. D'Annunzio 83

Capitale sociale Lit. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n.0185316/1996 registro imprese di Genova

Codice fiscale 00948810155

*Estratto dell'atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma del Codice Civile)

Si comunica che in data 20 giugno 1997, con atto a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano il 23 giugno 1997 per la Panta Commerciale

S.r.l. e nel Registro delle Imprese di Genova il 25 giugno 1997 rispettivamente per la Oil Energy S.p.a., la Vigor Gas S.r.l. e la Ies-Italiana Energia e Servizi S.p.a., è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle Società Panta Commerciale S.r.l., Oil Energy S.p.a. e Vigor Gas S.r.l. nella Ies-Italiana Energia e Servizi S.p.a.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504 del Codice Civile si precisa che:

la fusione non comporta alcun aumento di capitale, nè assegnazione gratuita di azioni, in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporate;

dal punto di vista contabile le operazioni delle società incorporate Panta Commerciale S.r.l. e Vigor Gas S.r.l. vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e quelle della incorporata Oil Energy S.p.a. a decorrere dal 1° luglio 1996;

non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali sia riservato un particolare trattamento;

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Genova, 8 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
della IES - Italiana Energia e Servizi - S.p.a.  
l'Amministratore delegato: Adolfo Vannucci

C-20320 (A pagamento).

### **PRODOTTI STELLA - S.p.a.**

Sede in Altavilla Vicentina, via 4 Novembre n. 12  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 inter. versato  
Registro delle Imprese di Vicenza n. 172360/97  
C.C.I.A.A. di Vicenza n. REA 260570  
Codice fiscale: 0141913 0685

#### *Estratto dell'atto di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Incorporante: Stella S.p.a., con sede in Pescara, via Campania n. 41. Capitale sociale Lit. 10.000.000.000 interamente versato. Iscritta al Registro delle Imprese di Pescara al n. 15065 e alla C.C.I.A.A. al n. 91341. Codice fiscale e Partita IVA: 0141913 0685, svolgente attività nel settore della produzione di prodotti alimentari; essa detiene l'intero capitale della società incorporanda.

Incorporata: Prodotti Stella S.p.a., con sede in Altavilla Vicentina (VI), via 4 Novembre n. 12. Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato Iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 24035 e alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 206110 Codice fiscale e Partita IVA: 02102240245, svolgente attività nel settore della produzione di prodotti alimentari.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini civilistici, contabili e fiscali dall'inizio del periodo di imposta in corso, per la società incorporante, alla data dell'atto di fusione.

3. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della società Prodotti Stella S.p.a. nella Stella S.p.a. del giorno 13 maggio 1997, e' stato iscritto, ai sensi dell'art. 2504 C.C., dalla incorporata Prodotti Stella S.p.a. presso la C.C.I.A.A. di Vicenza il 24 giugno 1997 al n. 24035 Registro Imprese e dalla incorporante Stella S.p.a. presso la C.C.I.A.A. di Pescara il 26 giugno 1997 al n. .... al n. 15065 Registro Imprese.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Reina Augusto Maria

C-20359 (A pagamento).

### **MEDITERRANEA - S.p.a.**

#### *Estratto della delibera di fusione*

Atto a rogito notaio Troisi del 4 marzo 1997 n. 9838 di rep., reg. a Verbania il 21 marzo 1997 al n. 378 e depositato presso il registro delle Imprese del V.C.O., Tribunale di Verbania, il 21 aprile 1997 ed ivi iscritta.

Indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Mediterranea S.p.a., con sede in Baveno, via della Vittoria, n. 42, capitale sociale L. 490.000.000, iscritta al registro delle Imprese di Verbania al n. 5316, Codice fiscale 01072140039, incorporante;

Fingeste S.r.l., con sede in Genova, via Catalani n. 1/9, Capitale sociale L. 1.170.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 50710, Codice fiscale 03037300104, incorporanda;

3), 4), 5), (*Omissis*) perché la fattispecie rientra, per analogia, nell'ipotesi di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data di effetto fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed in relazione al disposto dell'art. 123, VII comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/96, dal 1° gennaio 1997;

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci di cui sia da riservarsi un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono proposti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Mediterranea S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Osvaldo Palese

C-20362 (A pagamento).

### **ARTIME - S.p.a.**

Napoli, piazza Matteotti n. 7  
Cap. soc. 16.000.000.000  
Registro società Napoli n. 1645/73  
R.E.A. Napoli n. 288918  
Codice fiscale e partita IVA 00647080639

#### *Estratto di progetto di fusione*

Tipo di fusione: fusione per incorporazione mediante annullamento dei capitali delle società incorporande.

Società partecipanti alla fusione:

Artime S.p.a., Napoli, piazza Matteotti n. 7, incorporante;

Artime Distribuzione S.r.l., Napoli, piazza Matteotti n. 7, incorporanda;

Artime Marketing Consulting S.r.l., Napoli, piazza Matteotti n. 7, incorporanda;

Artime S.A.G. S.r.l., Napoli, piazza Matteotti n. 7, incorporanda;

Artime Staff S.r.l., Napoli, piazza Matteotti n. 7, incorporanda;

FI.GIA Finanziaria S.r.l., Napoli, piazza Matteotti n. 7, incorporanda;

Decorrenza degli effetti della fusione dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento e nessun vantaggio di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle Imprese di Napoli in data 10 luglio 1997 al n. 9700052248/CNA0285.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Filippo Giardiello

C-20365 (A pagamento).

**COOPERATIVA NUOVA  
AGRICOLTURA - S.c.a.r.l.**

**CE.RA.P.A. - S.c.r.l.**

I sottoscritti:

Di Filippo Renato nato a Poggio Sannita (IS), l'8 marzo 1947 e residente a Bettola (PC), via Dalla Chiesa n. 9, quale presidente del Consiglio di amministrazione della (A), Società «Cooperativa Nuova Agricoltura S.c.a.r.l.», con sede in Caorso (PC), frazione Muradolo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 003322410333, iscritta al n. 4753 registro imprese di Piacenza;

Trombetta Velia nata a Como il 9 settembre 1952 e residente a Bobbio (PC), località Mogliazze n. 1, quale presidente del Consiglio di amministrazione della (B), Società Cooperativa «Ce.Ra.Pa. S.c.r.l.», con sede in Caorso (PC), frazione Muradolo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00781590336 iscritta al n. 7068 registro imprese di Piacenza; chiedono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le due prescritte società mediante incorporazione della seconda nella prima, del quale indicano:

Punto 1. Art. 2501-bis Codice civile. Partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte.

Punto 3. e 4. Art. 2501-bis Codice civile. Il capitale sociale della società «A» è di L. 200.000 mentre il capitale sociale della società «B» è di L. 1.300.000 e così in tutto il capitale sociale risultante dalla fusione delle due società ammonta a L. 1.500.000. In ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci della società incorporata sono assegnate, nella società incorporante, le medesime quote già possedute nella società incorporata, secondo il loro valore nominale. Ogni socio pertanto nella nuova società risultante dalla fusione sarà titolare della medesima quota dallo stesso posseduta nella vecchia società.

Punti 5. e 6. Art. 2501-bis Codice civile. Le quote della società parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Punti 7. e 8. Art. 2501-bis Codice civile. Non sono previsti particolari trattamenti sia a favore dei soci che degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro imprese di Piacenza in data 24 gennaio 1997 per entrambe le società.

Di Filippo Renato - Trombetta Velia.

C-20368 (A pagamento).

**IMMOBILIARE LA CASTAGNA - S.r.l.**

Sede in Piacenza, via Mischi n. 28

Capitale sociale L. 750.720.000 interamente versato

Iscritta al n. 10597 del registro imprese di Piacenza

ed al n. 119242 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Piacenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00983910332

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Il Girasole di Barbara Anguissola Scotti & C. S.n.c., nella Immobiliare La Castagna S.r.l.*

Società incorporante: Immobiliare La Castagna S.r.l., con sede in Vicenza, via Mischi n. 28, capitale sociale di L. 750.720.000 interamente versato iscritta al n. 10597 del registro imprese di Piacenza ed al n. 119242 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Piacenza, codice fiscale n. 00983910332.

Società incorporanda: Il Girasole di Barbara Anguissola Scotti & C. S.n.c., con sede in Piacenza, via Mischi n. 28, capitale sociale L. 36.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6429 del registro imprese di Piacenza ed al n. 105643 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Piacenza, codice fiscale n. 00746160332.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione è stata attuata mediante incorporazione nella incorporante Immobiliare La Castagna S.r.l., della incorporanda Il Girasole di Barbara Anguissola Scotti & C. S.n.c., con conseguente aumento di capitale sociale di L. 113.236.000.

Rapporto di cambio: le società partecipanti alla fusione sono possedute dagli stessi soci nella medesima proporzione, pertanto la fusione è stata attuata senza ragione di cambio.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione della società Immobiliare La Castagna S.r.l., con rogito del notaio Antonio Vullo n. 4718/216 di repertorio registrato all'ufficio del registro degli atti pubblici di Piacenza il 10 giugno 1997 al n. 1172 è stato iscritto nel registro delle imprese ufficio di Piacenza in data 19 giugno 1997 al n. 10597.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Simona Anguissola Scotti

C-20369 (A pagamento).

**PRANDELLI 1899 - S.p.a.**

Sede Lumezzane (BS), via Don Minzoni n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese Brescia n. 508481/1996

*Estratto verbale ass. straord. del 22 maggio 1997 n. 55606/12672 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia iscritto al collegio notarile di Brescia portante delibera di fusione per incorporazione nella «Prandelli 1899 S.p.a.», sede Lumezzane (BS), della «Industrie Casalinghi Mori S.p.a.», sede Lumezzane (BS).*

a) Società incorporante: «Prandelli 1899 S.p.a.», sede: Lumezzane (BS), capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese Brescia n. 508481/1996, codice fiscale n. 01900390988;

b) Società incorporata: «Industrie Casalinghi Mori S.p.a.», sede: Lumezzane (BS), capitale sociale L. 2.700.000.000 iscritta al registro imprese di Brescia al n. 8561, codice fiscale n. 00461560179.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Industrie Casalinghi Mori S.p.a.», verranno imputate al bilancio della società incorporante «Prandelli 1899 S.p.a.», con decorrenza dal primo gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 24 giugno 1997 al n. 1915/97 Rcc e al n. 2818 Cron., e iscritta presso il registro imprese di Brescia in data 8 luglio 1997 al n. 49656 di protocollo.

L'amministratore unico: Gian Bortolo Prandelli.

C-20370 (A pagamento).

**INDUSTRIE CASALINGHI MORI - S.p.a.**

Sede Lumezzane (BS), località Gambaiolo,  
via Don Minzoni n. 1-3-5-7  
Capitale sociale L. 2.700.000.000  
Registro imprese Brescia n. 8561

*Estratto verbale ass. straord. del 22 maggio 1997 n. 55607/12673 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia iscritto al collegio notarile di Brescia portante delibera di fusione per incorporazione nella «Prandelli 1899 S.p.a.», sede Lumezzane (BS), della «Industrie Casalinghi Mori S.p.a.», sede Lumezzane (BS).*

a) Società incorporata: «Industrie Casalinghi Mori S.p.a.», sede: Lumezzane (BS), capitale sociale L. 2.700.000.000 iscritta al registro imprese di Brescia al n. 8561, codice fiscale n. 00461560179.

b) Società incorporante: «Prandelli 1899 S.p.a.», sede: Lumezzane (BS), capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese Brescia n. 508481/1996, codice fiscale n. 01900390988;

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Industrie Casalinghi Mori S.p.a.», verranno imputate al bilancio della società incorporante «Prandelli 1899 S.p.a.», con decorrenza dal primo gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi e nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 24 giugno 1997 al n. 1916/97 Rcc e al n. 2813 Cron., e iscritta presso il registro imprese di Brescia in data 8 luglio 1997 al n. 49658 di protocollo.

L'amministratore unico: Manoela Dalè.

C-20373 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA***Estratto*

I sig.ri Pioli Pietro e Azzaloni Rosanna, residenti in Rubiera (RE), attori, con l'avv. Tiziana Catellani, hanno proposto azione avanti il Tribunale di Reggio Emilia affinché venga loro riconosciuta la piena ed esclusiva proprietà sulle unità immobiliari, aree cortilive e fabbricati, posti in Rubiera (RE), via Canale dell'Erba nn. 23-25-29, così censiti al NCEU di detto Comune: foglio n. 4: mappale n. 35, sub 5 e 6; foglio n. 4: mappale n. 36, sub 2; foglio n. 4: mappale n. 34, sub 3 e 4. A tale fine cita tutti gli aventi causa a qualunque titolo sulle unità immobiliare site in Rubiera (RE), via Canale dell'Erba nn. 23-25-29, censite all'NCEU del Comune di Rubiera come segue: foglio n. 4: mappale n. 35, sub 5 e 6; foglio n. 4: mappale n. 36, sub 2; foglio n. 4: mappale n. 34, sub 3 e 4, e comunque tutti gli aventi causa dai sig.ri Azzaloni Adolfo fu Angelo, Azzaloni Dante fu Angelo, Azzaloni Evaristo fu Angelo, Azzaloni Alberto fu Claudio, Azzaloni Aldo fu Claudio, Azzaloni Ida fu Claudio, Azzaloni Rosanna fu Claudio, Medici Riccardina di Vittorio, Azzaloni Angelo fu Luigi, Azzaloni Annita fu Arcangelo, Azzaloni Ernesta fu Arcangelo, Azzaloni Geminiano fu Luigi a comparire avanti l'Ill.mo Tribunale di Reggio Emilia,

dinanzi al Giudice Istruttore designato ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C., alla civile udienza del giorno 11 dicembre 1997, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per sentire dichiarare che Pioli Pietro e Azzaloni Rosanna hanno acquistato per maturata usucapione ex art. 1158 C.C. le unità immobiliari sopra descritte ed ordinare ai competenti uffici del catasto ed al Conservatore dei Registri immobiliari di Reggio Emilia di eseguire le necessarie conseguenti volture e trascrizioni.

Reggio Emilia, 1° luglio 1997

Avv. Tiziana Catellani.

B-854 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA***Estratto*

Il sig. Azzolini William, residente in Rubiera (RE), attore, con l'avv. Tiziana Catellani, ha proposto azione avanti il Tribunale di Reggio Emilia affinché gli venga riconosciuta a piena ed esclusiva proprietà sulle unità immobiliari, aree cortilive e fabbricati, posti in Rubiera (RE), via Canale dell'Erba nn. 23-25-29, così censiti al NCEU di detto Comune: foglio n. 4: mappale n.39, sub. 1, 2, 3, 5, 6; foglio n. 4: mappale n. 36, sub. 4,6; foglio n. 4: mappale n. 35, sub. 1, 2, 4, 7; foglio n. 4: mappale n. 34, sub. 1, 2, 5. A tale fine cita tutti gli aventi causa a qualunque titolo sulle unità immobiliari site in Rubiera (RE), via Canale dell'Erba nn. 23-25-29, censite all'NCEU del Comune di Rubiera come segue: foglio n. 4: mappale n. 39, sub. 1, 2, 3, 5, 6; foglio n. 4: mappale n. 36, sub. 4,6; foglio n. 4: mappale n. 35, sub. 1, 2, 4, 7; foglio n. 4: mappale n. 34, sub. 1, 2, 5, e comunque tutti gli aventi causa dai sig.ri Azzaloni Adolfo fu Angelo, Azzaloni Dante fu Angelo, Azzaloni Evaristo fu Angelo, Azzaloni Alberto fu Claudio, Azzaloni Aldo fu Claudio, Azzaloni Arturo fu Claudio, Azzaloni Adeodato fu Claudio, Azzaloni Ida fu Claudio, Azzaloni Rosanna fu Claudio, Medici Riccardina di Vittorio, Azzaloni Angelo fu Luigi, Azzaloni Annita fu Arcangelo, Azzaloni Ernesta fu Arcangelo, Azzaloni Geminiano fu Luigi, Bertelli Maria, Azzaloni Luigi fu Geminiano a comparire avanti l'Ill.mo Tribunale di Reggio Emilia, dinanzi al Giudice Istruttore designato ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c., alla civile udienza del giorno 11 dicembre 1997, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentire dichiarare che Azzaloni William ha acquistato per maturata usucapione ex art. 1158 del Codice civile le unità immobiliari sopra descritte ed ordinarie ai competenti uffici del Catasto ed al Conservatore dei Registri immobiliari di Reggio Emilia di eseguire le necessarie conseguenti volture e trascrizioni.

Reggio Emilia, 1° luglio 1997

Avv. Tiziana Catellani.

B-855 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE  
DI REGGIO EMILIA**

Con ricorso Ganapini Cecilia ha chiesto di essere dichiarata proprietaria ai sensi della legge n. 346/1976, art. 1159-bis del Codice civile del seguente bene immobile sito nel comune di Carpineti (RE): partita n. 15174, foglio n. 23, n. 257, superficie 00.18.30, seminativo arbor.

Contro tale ricorso è proponibile opposizione entro novanta giorni.

Autorizzazione a notifica ex art. 150 c.p.c. del presidente del Tribunale di Reggio Emilia.

avv. Domenica Ghinoi.

C-20261 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REG.LE PUGLIA**  
**2ª Sez. di Lecce**

Con ricorso al Tribunale Amministrativo della Puglia 2ª Sez., iscritto al n. 1441/97 reg. ric., il sig. Scrimieri Franco con l'avv. Brizio Costantini ha proposto ricorso contro la Regione Puglia per l'annullamento previa sospensiva della delibera della Giunta Regionale n. 470 del 27 febbraio 1997 di approvazione atti e graduatoria a concorso a settantadue posti di seconda qualifica dirigenziale per difetto assoluto di motivazione; violazione e falsa applicazione di legge in relazione all'art. 3 D.P. Regione Puglia n. 467 del 7 maggio 1987; avendo premesso che gli era stato attribuito illegittimamente il punteggio di punti 22, mentre aveva diritto a punti 30, il ricorrente richiede l'annullamento previa sospensiva della deliberazione sopra indicata. Con ordinanza del 2 giugno 1997 il T.A.R. - 2ª Sez. Lecce ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria, autorizzando la notifica per pubblici proclami.

Avv. Brizio Costantini

C-20239 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

*Pubblicazione estratto sentenza ai sensi dell'art. 150 c.p.c.*

Si rende noto che il Tribunale di Trieste, con sentenza n. 299/97 datata 26 febbraio - 1° aprile 1997 provvedendo nel procedimento civile n. 2779/95 R.G. promosso dal sig. Dario Muhr contro gli Eredi Basilisco ha così deciso:

«Il giudice istruttore presso la 1ª Sezione civile del Tribunale di Trieste in funzione del giudice unico ex art. 190-bis. c.p.c. *omissis* accerta e dichiara in capo all'attore l'avvenuto acquisto a titolo originario per usucapione del diritto di proprietà sull'immobile sito al 4° piano dello stabile di via Felice Venezian n. 14, Trieste, censito in P.T. n. 7769 di Trieste con le congiunte 20/1000 p.i. della P.T. n. 567 di Trieste - *omissis*».

La decisione diventerà irrevocabile qualora non venga impugnata da chi ne abbia interesse e titolo, entro trenta giorni dalla presente pubblicazione, da intendersi quale notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Trieste, 1° luglio 1997

Il collaboratore di cancelleria: Paolo Butti.

C-20243 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE**  
**DI MASSA CARRARA**

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara, Cappè Luciana notifica ex art. 150 c.p.c. l'atto di citazione avanti il Pretore di Carrara, per l'udienza del 28 novembre 1997, ore 9.00, avente per oggetto l'usucapione di tre terreni siti in comune di Carrara e distinti in Catasto Terreni ai mappali n. 500, 572, e 574 del foglio n. 59.

La notifica viene eseguita agli intestati in Catasto Dell'Amico Adamo, Adolfo, Augusto, Ersilia, Gino, Guglielmo, Lina, Mafalda, Massimina, Oneglia, Umberto ed Emilio, nonché ai loro eventuali successori o aventi causa.

Dott. Giannotti Marco.

C-20265 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE**  
**DI REGGIO EMILIA**

Con decreto emesso l'11 aprile 1997, rep. n. 534 il pretore di Reggio Emilia ha dichiarato Comparoni Massimo e Comparoni Amedeo proprietari ai sensi della legge n. 346/1976, art. 1159-bis del Codice civile dei seguenti beni immobili siti nel comune di Collagna (RE): partita n. 6142, foglio n. 35, n. 30, seminativo; partita n. 7995, foglio n. 35, n. 79, seminativo, foglio n. 35, n. 611, prato, foglio n. 35, n. 78, pascolo cespuglioso, foglio n. 27, n. 343, seminativo; partita n. 6734, foglio n. 35, n. 724, seminativo; partita n. 8890, foglio n. 46, n. 82, cast. frutto; partita n. 7996, foglio n. 46, n. 165, pascolo; partita n. 9682, foglio n. 43, n. 135, pascolo cespuglioso; partita n. 8000, foglio n. 24, n. 46, pascolo, foglio n. 24, n. 92, incolt. prod., foglio n. 24, n. 99, bosco ceduo, foglio n. 24, n. 146, pascolo, foglio n. 24, n. 147, bosco ceduo; partita n. 8633, foglio n. 35, n. 288, sub 2, porz. di fr.; partita n. 6945, foglio n. 35, n. 289, porz. rur. fp.; Partita n. 7995, foglio n. 43, n. 185, bosco ceduo, foglio n. 35, n. 1426, seminativo; partita n. 7753, foglio n. 35, n. 291, sub 1 fabbr. rurale.

Contro il decreto è proponibile opposizione entro sessanta giorni.

Autorizzazione a notifica ex art. 150 c.p.c. del presidente del Tribunale di Reggio Emilia.

avv. Domenica Ghinoi.

C-20260 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE**  
**DI MASSA CARRARA**

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara del 1° luglio 1997, Bernardi Vladimiro notifica ex art. 150 c.p.c. l'atto di citazione avanti il pretore di Carrara, per l'udienza del 12 dicembre 1997, ore 9, avente per oggetto l'usucapione di un piccolo appezzamento di terreno sito in Torano di Carrara distinto in catasto terreni col mappale n. 358 del foglio n. 32.

La notifica viene eseguita agli intestati in catasto Canalini Berenice, Giromini Almo, Amalia, Carlo, Carlotta, Clara, Clarice, Concetta, Egidio, Enea, Gemella, Giuseppe, Medardo, Merope, Michele, Mirella, Pietro, Silvana, Silvia, Vittorio, nonché ai loro eventuali successori e aventi causa.

Dott. Gianluca Cavagnaro - dott. Marco Giannotti.

C-20285 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE**  
**DI MASSA CARRARA**

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Massa Carrara del 1° luglio 1997, Dell'Amico Renato notifica ex art. 150 c.p.c. l'atto di citazione avanti il Pretore di Carrara per l'udienza del 12 dicembre 1997, ore 9, avente per oggetto l'usucapione di un appezzamento di terreno sito in Comune di Carrara e distinto in Catasto Terreni col mappale n. 579 del foglio 58.

La notifica viene eseguita agli intestati in Catasto Cappè Giovanni, Paolo, Santina, Dell'Amico Angela, Irno, Maria, Ricci Giovanna, nonché ai loro eventuali successori e aventi causa.

Dott. Marco Giannotti.

C-20300 (A pagamento).

### PRETURA CIRCONDARIALE DI MASSA CARRARA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Massa Carrara del 1° luglio 1997, Dell'Amico Francesco notifica ex art. 150 c.p.c. l'atto di citazione avanti il Pretore di Carrara; per l'udienza del 12 dicembre 1997, ore 9, avente per oggetto l'usucapione di due appezzamenti di terreno siti in Comune di Carrara e distinti in Catasto Terreni coi mappali n. 594 e 578 del foglio 58.

La notifica viene eseguita agli intestati in Catasto Cappè Giovanni, Paolo, Santina, Nello, Irmo, Ezio, Ester, Emilio, Elsa, Antonio, Anselmo, Dell'Amico Angela, Irmo, Mario, Ricci Giovanna, nonché ai loro eventuali successori e aventi causa.

Dott. Marco Giannotti.

C-20301 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI RIMINI

I sigg.ri Girolomini Giovanni e Zaghini Loretta, autorizzati dal Presidente del Tribunale di Rimini con decreto 24 novembre 1995, hanno convenuto in giudizio, con citazione da notificare ex art. 150 c.p.c. per pubblici proclami, tutti gli eventuali eredi e/o aventi causa di Manzaroli Marino, Manzaroli Anna, Manzaroli Domenica, Manzaroli Santa, affinché compaiano all'udienza che si terrà il 10 dicembre 1997, ore di rito, avanti al Tribunale di Rimini, Giudice Istruttore designando per ivi sentire dichiarare che gli stessi istanti hanno acquistato per usucapione ultraventennale i seguenti beni:

subalterno 4 sito in Coriano, via Garibaldi n. 126 costituito da piano terra, 1° piano 2° piano, destinato ad abitazione, distinto al N.C.E.U. di detto Comune con foglio mappale 131;

subalterno 5 sito in Coriano, via Garibaldi n. 136 costituito da piano terra destinato ad ufficio, distinto al N.C.E.U. del Comune di Coriano con foglio mappale 131;

subalterno 6 situato in Coriano via Garibaldi n. 126 costituito da piano terra destinato a garage.

Riccione/Rimini, 3 marzo 1997

Luca Giannini.

C-20350 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI TREVISO

#### *Estratto di citazione*

Si rende noto che Berton Antonio nato a Loria (TV) il 9 luglio 1920 ed ivi residente, in Via Cappuccini n. 12; Zen Francesco nato a Loria (TV) il 1° settembre 1945 ed ivi residente, in via G. Pegoraro n. 2; Zen Guido, nato a Rossano Veneto (VI) il 17 settembre 1940 e residente a Loria (TV) in Via G. Pegoraro n. 2; Zen Adriano, nato a Rossano Veneto (VI) il 3 settembre 1938 e residente a Loria (TV), Via Bassanese n. 47; Zen Bruno, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 20 dicembre 1957 e residente a Loria (TV) in Via Pegoraro n. 10; Zen Maria Giuseppina, nata a Rossano Veneto (VI) il 7 settembre 1936 e residente a Tezze sul Brenta (VI), in Via Molino n. 32; Zen Clara, nata a Loria (TV) il 27 gennaio 1943 e residente a Rossano Veneto (TV) Via Cassola n. 27; Zen Gemma, nata a Loria (TV) il 7 novembre 1948 e residente a Cassola (VI) Via Balbi n. 24/26; Zen Sergio, nato a Loria (TV) il 12 ottobre 1966 ed ivi residente in Via Bassanese n. 6; Zen Gianni, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 10 giugno 1968 e residente a Loria (TV), in Via Bassanese n. 6; Zen Mariangela, nata a Castelfranco Veneto (TV) il 1° settembre 1974 e residente a Loria (TV), in Via Bassanese n. 6; Nervo Rita, nata a Loria (TV) il 1° maggio 1946 ed ivi residente in Via Cappuccini n. 6; Nervo Cirillo, nato a Loria (TV) il 29 ottobre 1939 e residente a Cividale del Friuli (UD), in Via Duca degli Abruz-

zi n. 7; Berton Moreno, nato a Este il 5 gennaio 1961 ivi residente in Via Isabella d'Este 13; Berton Maria Pia, nata a Este (PD) il 7 maggio 1964 e residente a Este (PD), in Via Deserto n. 3; Berton Gabriele, nato a Montagnana (PD) il 3 giugno 1950 e residente a Este (PD) in Via Marziale n. 23, hanno promosso azione giudiziale avanti il Tribunale di Treviso, tendente all'accertamento del proprio diritto di proprietà ovvero, in via subordinata, alla dichiarazione di acquisto della proprietà per intervenuta usucapione ultraventennale a proprio favore; relativa ai seguenti beni immobili:

N.C.E.U. - Comune di Loria, Sez. A, Fg. 3°, MN 256 sub3, via Cantoni di Sotto, PT - 1, CTG A/5, vani 3;

N.C.T. - Comune di Loria, Sez. A, Fg. 3°, MN 167, are 1.49;

N.C.T. - Comune di Loria, Sez. A, Fg. 3°, MN 199, are 1.85, in comune al MN 259 del Fg. 3° e di altri enti urbani;

N.C.T. - Comune di Loria, Fg. 15, MN 183, are 24.74 che detti beni risultano intestati pro-indiviso a: Marchesan Stella, Marchesan Urbano, Marchesan Amedeo, Marchesan Stefano, Marchesan Guerrino, Marchesan Giovanni, Marchesan Martino, Marchesan Angelo, Marchesan Aldo, che i predetti intestatari sono da tempo tutti deceduti, lasciando un ingente numero di eredi tutti sconosciuti, anche perché moltissimi di essi risultano trasferiti da tempo altrove.

La 1° udienza avanti il Tribunale di Trento è fissata per la data del 12 febbraio 1998 e con il provvedimento del Presidente del Tribunale di Trento, datato 2 giugno 1997 è stata autorizzata la notificazione di tale richiesta per pubblico proclama nelle forme stabilite dal terzo e quarto comma dell'art. 150 C.P.C.

Contro tale richiesta è ammessa opposizione avanti il Tribunale di Treviso da parte dei sopra indicati intestatari ovvero dei loro eredi o successori tutti citati ed invitati a comparire all'udienza del 12 febbraio 1998 ad ore 9 e seguenti con l'invito a costituirsi nel termine di giorni 20 prima della suindicata udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con riferimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Treviso, 30 giugno 1997

Avv. Ferdinando Bosco.

C-20360 (A pagamento).

### PRETURA DI URBINO

#### *Atto di citazione per usucapione*

Con decreto del 10 giugno 1997 - Cron. 1049 - il Presidente del Tribunale di Urbino, con parere favorevole del P.M. del 9 giugno 1997 ha autorizzato la notifica per Pubblici Proclami dell'atto di citazione di Arcangeli Franco nato a Roma il 17 febbraio 1937, residente a Rimini Via Patti, 8, domiciliato a Urbino piazza E. Gonzaga, 15 (Studi Avv. Annibaldi) rappresentato e difeso dall'Avv. Lamberto Graziani nei confronti di: De Marchi Anna; Arcangeli Antonietta; Arcangeli Bruna; Arcangeli Viviana; Arcangeli Maria; Arcangeli Roger; Coltrioli Dhelphine; Arcangeli Girolama; Nonni Luigi; Nonni Dina; Nonni Ulderico; Nonni Mario; Severi Francesco; Severi Domenica; Severi Irene; Schiavon Severina; Severi Alberto; Severi Antonella; Severi Luigi; Severi Alfio; Severi Celeste; Magnani Giovanna; Nonni Luigi; Nonni Silvio; Nonni Gina; Nonni Marsilio; Nonni Celso; Nonni Giuseppina; Arcangeli Domenico; Arcangeli Lorenzo; Paolini Desiderio; Paolini Francesco; Paolini Antonia; Paolini Assunta; Santi Cesira; Paolini Sergio; Paolini Arcangelo; Paolini Gabriella; Paolini Giuseppina; Paolini Adelaide; Paolini Crescentino; Paolini Santina e/o loro aventi causa, affinché compaiano e si costituiscono all'udienza che sarà tenuta innanzi al Pretore di Urbino il 16 dicembre 1997 ore 9 e segg. per l'usucapione dell'immobile sito in Comune di Piandimeleto Fraz. S. Sisto catastalmente così riportato:

Partita 10 Foglio 11 particella n. 22 sub 1 Categoria A/5 classe 1 Vani 3,5 rendita catastale 122.500 da dichiararsi in favore di esso attore Sig. Arcangeli Franco.

Urbino, 18 giugno 1997

Avv. Lamberto Graziani

C-20357 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PIACENZA**

*Avviso ai comproprietari di immobili pignorati  
(ex art. 599 c.p.c.)*

Il sottoscritto, Avv. Francesco Macrì, con studio in Piacenza - via Daveri 4, nella sua qualità di procuratore domiciliatario di Enasarco (Ente Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio), con sede in Roma, avvisa previa autorizzazione per decreto del Presidente del Tribunale di Piacenza in data 24 aprile 1997 a procedere alla notifica del presente atto per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., i seguenti intestatari, i loro eredi o aventi causa:

- Marchionni Iolanda nata a Piacenza il 25 febbraio 1922;
- Marchionni Graziella nata a Piacenza il 29 dicembre 1923;
- Spalazzi Luigia nata a Gragnano Trebbiense il 14 febbraio 1907
- Spalazzi Luigia nata a Rottofreno il 30 dicembre 1921;
- Spalazzi Renato nato a Rottofreno il 22 gennaio 1925;
- Spalazzi Anna nata a Rottofreno il 2 marzo 1926;
- Spalazzi Ulisse nato a Rottofreno il 26 luglio 1929;
- Franchi Franco nato a Borgo Val di Taro il 4 ottobre 1920;
- Franchi Aldo nato a Borgo Val di Taro il 10 marzo 1926;
- Franchi Maurizio nato a Parma l'8 agosto 1932;

Spalazzi Vittorina nata a Gragnano Trebbiense il 5 marzo 1898, tutti comproprietari per quote indivise differenti degli immobili sotto descritti, che con atto notificato in data 13 novembre 1995, rettificato il 22 gennaio 1996, l'Ufficiale Giudiziario incaricato, addetto all'Ufficio Esecuzioni presso il Tribunale di Piacenza, ha sottoposto a pignoramento per istanza dell'Enasarco, creditrice di L. 57.931.790, come da atto di precetto 28 agosto 1995, le quote di proprietà di Spalazzi Giancarlo, facenti parte delle seguenti unità immobiliari censite al N.C.E.U. di Gragnano Trebbiense e così specificate:

Partita n. 1000855 - Quota di 6/240:

- 1) Foglio 15, num. 105, sub. 1, var. 2, mut. A, p.ta prov. 95, ubicata in Piazza Marconi n. 59, p. T, cat. C/3, cl. 3, cons. 45, rendita 261.000;
- 2) Foglio 15, num. 105, sub. 2, var. 2, mut. A, p.ta prov. 95, ubicata in Piazza Marconi n. 59, p. 1, cat. A/4, cl. 4, cons. 2.5, rendita 225.000;
- 3) Foglio 15, num. 105, sub. 3, var. 2, mut. A, p.ta prov. 95, ubicata in Piazza Marconi n. 59, p.T, cat. A14, cl. 4, cons. 2.0, rendita 180.000.

Partita n. 1000854 - Quota di 6/940:

- 1) Foglio 15, num. 222-760, sub. 1, var. 2, mut. A, p.ta prov. 634, ubicata in via Guerralunga n. 17, p. T-S1, cat. A/2, cl. 3, cons. 7.0, rendita 1.190.000;
- 2) Foglio 15, num. 222, sub. 2, var. 2, mut. A, p.ta prov. 634, ubicata in via Guerralunga 17, p. 1-S1, cat. A/2, cl. 3, cons. 7.0, rendita 1.190.000;
- 3) Foglio 15, num. 222, sub. 3, var. 2, mut. A, p.ta prov. 634, ubicata in via Guerralunga 17, p. S1, cat. C/6, cl. 3, cons. 37, rendita 270.100.

Piacenza, 7 luglio 1997

Avv. Francesco Macrì.

C-20366 (A pagamento).

**PRETURA DI PIACENZA**

Il sottoscritto avv. Stefano Zazzera, nella sua qualità di procuratore dei sottoindicati attori chiede che a sensi dell'art. 150 C.P.C. si proceda alla seguente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

con atto di citazione in data 27 maggio 1997 avanti la Pretura Circondariale di Piacenza, Cappellini Emilio e Franchi Maria, entrambi residenti in Piacenza, rappresentati e difesi dall'avv. Stefano Zazzera ed elettivamente domiciliati presso il di lui studio in Piacenza, via S Antonino 31, premettendo di essere da oltre venti anni nel pieno ed indisturbato possesso uti dominus di fondi rustici, con annessi fabbricati, siti in agro di Corte Brugnatella (PC) e rispettivamente censiti al C.T. di detto Comune alla partita n. 3954, foglio 37, mapp.li 242 sub 2 e 244 sub 3 (fabbricati, di cui

l'ultimo composto da 3 piani) e mapp.li 238 e 364 (fondi), intestati a Balletti Adele, Balletti Angela, Balletti Carolina, Balletti Emilia, Balletti Giuseppe, Balletti Ida, Balletti Maria, Balletti Rosa, ed al N.C.U. di detto comune alla partita 1000348, foglio 37, mapp. 244 sub 2 (fabbricato) intestato a Savoia Teresa, Balletti Anna, Barbazza Carlo e Barbazza Simona, hanno convenuto in giudizio i precitati intestatari onde sentir dichiarare a favore di essi attori l'acquisto per intervenuta usucapione della piena proprietà tra loro indivisa nella misura del 50% dei suddetti beni immobili.

A tal fine Cappellini Emilio e Franchi Maria, rappresentati e difesi ut supra, citano:

Balletti Adele, nata a Corte Brugnatella (PC) il 5 aprile 1905, Balletti Angela di Giuseppe mar. Bazzini, Balletti Carolina, nata a Corte Brugnatella (PC) il 19 gennaio 1907 Balletti Emilia, nata a Corte Brugnatella (PC) il 5 febbraio 1912, Balletti Giuseppe, nato a Coli (PC) il 17 febbraio 1929, Balletti Ida, nata a Bobbio (PC) il 21 novembre 1930, Balletti Maria nata a Corte Brugnatella (PC) il 16 marzo 1901, B Balletti Rosa, nata a Corte Brugnatella (PC) il 27 giugno 1903, Savoia Teresa, nata a Piacenza il 28 ottobre 1911, B Balletti Anna, nata a Bobbio (PC) il 17 febbraio 1945, Barbazza Carlo nato a Piacenza il 13 aprile 1944 e Barbazza Simona, nata a Piacenza il 6 gennaio 1972.

a comparire avanti il Pretore di Piacenza alla udienza del 16 dicembre 1997, alle ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio a sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 CPC nel termine di 20 (venti) giorni prima della udienza suindicata, con l'avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 CPC, e che comunque in difetto si procederà in loro contumacia.

Avv. Stefano Zazzera.

C-20367 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Mantova, con proprio decreto in data 2 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 46.494.325 di L. 2.900.000, emessa dal sig. Bosi Enrico sul proprio c/c n. 79414/7 funzionante presso la sede secondaria di Mantova, c.so V. Emanuele n. 30 della Banca Agricola Mantovana.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 9 luglio 1997

Alberto Negretti.

B-857 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Milano, con decreto in data 11 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0630620252-02 Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde Filiale di Cinisello Balsamo tratto il 22 gennaio 1997 a favore di Pongiluppi Angiolino per L. 3.000.000 da Pongiluppi Angiolino;

2) assegno n. 059931286-12 Credito Emiliano, sede di Roma tratto il 22 gennaio 1997 a favore di Albelice Rosa per L.7.500.000 da Grimaldi Vittorio;

3) assegno n. 216761586-02 Banca Popolare di Milano - Ag. di Solaro (MI), tratto il 22 gennaio 1997 a favore di Ocar S.p.a. per L. 5.544.523 da Autofficina Papotto;

4) assegno n. 0288832830-00 Banca Popolare di Novara - Ag. 4 di Torino tratto il 22 gennaio 1997 a favore di Trames S.a.s. per L. 6.636.235 da Carpineti Giorgio;

5) assegno n. 1387651381-12 Banca Commerciale Italiana - Filiale di Segrate nato il 22 gennaio 1997 a favore di CAD Leo Antelli S.r.l. per L.18.596.910 da Fritz Companies Italy S.r.l.;

6) assegno n. 375457716-10 Banca di Roma - Ag. 43 di Milano tratto il 22 gennaio 1997 a favore di Cardone Grazia per L. 100.000 da Brigliadoro Carmela;

7) assegno n. 0389044940-11 Banca di Roma, Milano 5 tratto il 22 gennaio 1997 a favore Dal Bianco Vittorio per L. 200.000 da De Michele Flavio;

8) assegno n. 9220480247-04 Banca di Roma - Ag. 36 di Milano tratto il 23 gennaio 1997 a favore Cond., via A. Cervi 2.4.6 - Catena Liberatore per L. 1.500.000 da Bruni Antonio;

9) assegno n. 407202516-06 Banca di Roma - Ag. 36 di Milano tratto il 16 gennaio 1997 a favore Rag. L. Catena per L. 320.000 da Malfanti Giuseppe,

10) assegno n. 0427391088-07 Banca di Roma - Ag. di Milano 10 tratto il 13 gennaio 1997 a favore di China Trading S.r.l. per L. 2.064.710 da Cabral Cecilia (F.I.S.C.A.).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Antonio Leonini.

M-6456 (A pagamento).

#### **Ammortamento assegno**

Il pretore di Montecchio Emilia (RE) con decreto 5090/97 su istanza del sig. Gianni Dieci Consigliere Delegato e Legale Rappresentante di F.Ili Dieci S.p.a., con sede in Montecchio Emilia (RE), via Landini n. 19, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 67448869 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro ag. n. 7 sede di Napoli, piazza Dei Martiri n. 23/B, dell'importo L.11.936.057, emesso da società Calcio Napoli di Napoli, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Gianni Dieci.

C-20324 (A pagamento).

#### **Ammortamento assegno**

Il pretore di Treviso con decreto in data 26 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 864123626-02 di L. 1.442.000, emesso il 10 febbraio 1997 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Treviso piazza Indipendenza ed intestato a Da Rios Susi.

Opposizione entro quindici giorni.

Da Rios Susi.

C-20329 (A pagamento).

#### **Ammortamento assegno**

Il pretore di Ferrara pronuncia ammortamento dell'assegno circolare n. 0100066171-10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Ferrara, per l'importo di L. 10.000.000, all'ordine di Sangiorgi Rosanna. Ordina la pubblicazione, per estratto, del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, qualora non venga fatta opposizione dall'avente diritto.

Ferrara 2 giugno 1997

Il pretore: Franco Ferrioli.

C-20337 (A pagamento).

#### **Ammortamento assegno**

Il pretore di Perugia ha emesso decreto con cui ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 368953117 per L. 5.179.900, tratto sul c/c n. 27000051 aperto dalla Mediterranea Irrigazioni S.r.l. presso il Banco di Napoli, filiale di Eboli (SA) e ne ha autorizzato il pagamento alla Susa S.p.a. dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana purché non venga fatta opposizione.

Avv. Maurizio Mariani.

C-20343 (A pagamento).

#### **Ammortamento assegno**

Su ricorso della sig.ra Anna Gori, nata a Pontedera il 29 gennaio 1959 e residente in Ponsacco, via Bagnaia n. 11, il pretore della pretura circ. di Pisa, sez. dist. di Pontedera con decreto in data 29 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare in data 23 gennaio 1997 n. 0918856483 di L. 10.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Laiatico, filiale di Le Melorie (Partita I.V.A. n.), in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine di Iacopini Maurizio e da questi girato in bianco, autorizzando il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla disposta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salve opposizioni.

Pontedera, 3 luglio 1997

Anna Gori.

C-20345 (A pagamento).

#### **Ammortamento assegno**

Il pretore di Lucca con decreto in data 22 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare: 1003-437010-04 di L. 1.703.000 emesso in data 3 aprile 1997 da BNL Lucca a favore di Baglioni Ivana autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 29 maggio 1997

Scatena Sauro.

C-20349 (A pagamento).

#### **Ammortamento cambiario**

Il pretore di Imola con decreto 8 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 cambiale emessa in data 20 luglio 1990 in Bologna da Brocanelli Claudio e Stefani Patrizia di L. 554.400 a favore di IFIP Immobiliare S.p.a., scadente il 20 febbraio 1993 e pagata presso il Credito Romagnolo (ora Rolo Banca 1473) agenzia n. 12 di Bologna.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Fabrizio Capucci.

B-858 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Imola con decreto 8 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 cambiale emessa in data 20 luglio 1990 in Bologna da Brocanelli Claudio e Stefani Patrizia di L. 554.400 a favore di IFIP Immobiliare S.p.a., scadente il 20 gennaio 1993 e pagata presso il Credito Romagnolo (ora Rolo Banca 1473) agenzia n. 12 di Bologna.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Fabrizio Capucci.

B-859 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore della Pretura Circondariale di Brindisi Sezione distaccata di Ostuni in data 24 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.167.000 emessa a Ostuni il 30 giugno 1984 da Mura Efsio e Scalone Caterina con scadenza 27 marzo 1985 a favore della Sud Adriatica Costruzioni S.r.l. Ostuni.

Ipoteca iscritta alla Conservatorie Registri Immobiliari di Brindisi il 23 luglio 1984 n. 11239 e n. 729 particolare.

Opposizione entro trenta giorni.

Mura Efsio - Scalone Caterina.

C-20344 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Camerino, con decreto del 12 maggio 1997, ha ordinato l'ammortamento delle venti cambiali ipotecarie di L. 1.513.135 ciascuna, rilasciate da Brenchesi Luciano e Pioli Fabrizia in favore della Banca Carima S.p.a., rispettivamente scadenti il 30 settembre 1979, 30 marzo 1980, 30 settembre 1980, 30 marzo 1981, 30 settembre 1981, 30 marzo 1982, 30 settembre 1982, 30 marzo 1983, 30 settembre 1983, 30 marzo 1984, 30 settembre 1984, 30 marzo 1985, 30 settembre 1985, 30 marzo 1986, 30 settembre 1986, 30 marzo 1987, 30 settembre 1987, 30 marzo 1988, 30 settembre 1988, 30 marzo 1989, autorizzando l'eventuale pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione *Gazzetta Ufficiale*, e comunque, dichiarando l'inefficacia delle cambiali decorso tale termine.

Avv. Pacifico Servili.

C-20331 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il V. pretore di Taranto - sez. distaccata di Ginosa, con decreto in data 26 giugno 1997, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio n. 154/6302/06 tipo 10 Fil. 405, cat. 154, rilasciato dalla Caripuglia, agenzia di Ginosa, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di Calabria Damiana, dell'importo di L. 13.000.000, del suddetto libretto di risparmio, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizione.

Il collaboratore di canc.: Carmelo Galeota.

C-20333 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Carinola (CE) in data 5 giugno 1997 ha dichiarato, con decreto, l'inefficacia del libretto al portatore n. 1/2349.98 emesso dal Banco di Napoli ed intestato a Carmina Verrengia nata a Napoli l'11 marzo 1962 e residente a Latina, autorizzando altresì il Banco di Napoli agenzia di Carinola a rilasciare duplicato del predetto libretto dopo il termine di novanta giorni e non oltre i centottanta dalla data della presente pubblicazione, salvo eventuale opposizione.

Latina, 30 giugno 1997

Carmine Verrengia.

C-20334 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il V. pretore di Acquaviva delle Fonti (BA) Samuele Pinto con decreto n. 40125/95 del 4 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento di cambiale di L. 2.500.000 rilasciata da Stano Angelo in favore di Caponio Saverio e autorizza il pagamento della stessa decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Lorenzo Biasi.

C-20328 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Su istanza di Faraone Carmine il presidente del Tribunale di Palmi ha dichiarato l'ammortamento del libretto deposito bancario di risparmio al portatore n. 471947 con saldo apparente di L. 51.033.771 acceso in data 23 gennaio 1981 presso la filiale del Banco di Napoli agenzia di Oppido Mamertina. Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra trascorso il termine di 100 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Palmi, 2 luglio 1997

Avv. Marcella Belcastro.

C-20341 (A pagamento).

**Ammortamenti certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto in data 20 giugno 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati azionari n. 19, di n. 500.000 azioni, n. 20, di n. 500.000 azioni, n. 21, di n. 100.000 azioni, n. 40, di n. 400.000 azioni, n. 41, di n. 10.000 azioni, n. 43, di n. 100.000 azioni, n. 49, di n. 99.500 azioni, n. 55, di n. 100.000 azioni, n. 56, di n. 100.000 azioni, n. 57, di n. 100.000 azioni, n. 58, di n. 100.000 azioni, n. 59, di n. 100.000 azioni, n. 60, di n. 50.000 azioni, n. 61, di n. 10.000 azioni, n. 62, di n. 10.000 azioni, n. 63, di n. 7.500 azioni, emessi dalla Secoter S.p.a., per conto di Secomar S.r.l., ha autorizzato il rilascio del duplicato, decorso il termine di giorni 30 dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, se non sarà fatta opposizione in tale termine da parte del detentore.

Avv. Enrico Maria Saviotti.

C-20335 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto emesso in data 9 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 40 di n. 373 azioni, e del certificato azionario n. 63 di n. 140 azioni, per un totale di n. 513 azioni rilasciate dalla società V.I.T.A. S.p.a. di Udine, ammortamento che avrà effetto trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione, per una sola volta, di un estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte II, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Udine, 8 luglio 1997

p. Memofin S.r.l. in liquidazione  
Il liquidatore: dott. Giuseppe Bertoli

S-17804 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il pretore di Potenza ha dichiarato in data 27 maggio 1997 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10653985/87, matricola 7.409.634/95, emesso in data 26 febbraio 1997 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Baragiano (PZ) con scadenza 26 maggio 1997, del valore di L. 20.000.000, assegnando il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per eventuali opposizioni.

Potenza, 4 luglio 1997

Avv. Salvatore Pagliuca.

C-20245 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto in data 7 dicembre 1995 il pretore di Perugia, dott. Francesco Orlando ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 124260600088 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, per L. 5.000.000 (cinquemilioni) intestato a Spoletini Elena, residente a Perugia, Ponte San Giovanni, via della Scienza, n. 9.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 8 luglio 1997

Spoletini Elena.

C-20250 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto in data 20 giugno 1997, il pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 42747-22, emesso dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a., Filiale di Ponte San Giovanni (Perugia), per L. 10.000.000 (diecimilioni) intestato ad Aceto Paola, residente a Perugia, Ponte San Giovanni, via della Lancia n. 33.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 27 giugno 1997

Paola Aceto.

C-20330 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

A seguito di ricorso presentato in data 17 giugno 1997 dal sig. Bressanelli Aldo Angelo residente in Casaletto Vaprio via 1° Maggio, 8, il pretore di Crema ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 certificati di deposito al portatore del valore di L. 10.000.000 ciascuno aventi i seguenti numeri:

n. 1730521/41 emesso in data 16 ottobre 1995 con scadenza 16 aprile 1997;

n. 1847273/05 emesso in data 16 maggio 1996, con scadenza 16 novembre 1997.

Con il medesimo provvedimento il pretore di Crema ha autorizzato il rilascio del duplicato dei titoli trascorso il termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione senza che alcuno abbia proposto opposizione.

Bressanelli Aldo Angelo.

S-17793 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 28 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1001470/19 con l'indicazione «Certificato di Deposito», emesso e funzionante presso la banca Toscana, agenzia di Altopascio con titolo apparente di L. 155.000.000 fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 7 luglio 1997

Malanca Roberto.

C-20325 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Cagliari 9 maggio 1997 pronunciato ammortamento certificato di deposito portatore n. 10175577.83 di L. 50.000.000 emesso il 16 ottobre 1995 da banca Monte Paschi di Siena (9831), agenzia 1 - Cagliari.

Opposizione novanta giorni.

Soi Gesuina.

C-20327 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Frosinone, ad istanza della Banca Commerciale Italiana S.p.a., succursale di Frosinone, via Marittima, con decreto 16 aprile 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato n. 2.511.382 al portatore, con scadenza 19 febbraio 1997, recante il saldo di L. 8.261.269 rilasciato per procura della Mediobanca e pagabile presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiale di Frosinone ed ha autorizzato il rilascio del duplicato.

Opposizione novanta giorni dalla pubblicazione.

Frosinone, 30 giugno 1997

Avv. Antonio Cupini.

C-20332 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Terni, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 45635 (Ec. 201665) di L. 150.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni e Narni a favore di Paloni Giovanni.

Autorizza il predetto Istituto bancario ad emettere duplicato del titolo di cui sopra trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Terni, 8 luglio 1997

Paloni Giovanni.

C-20336 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Taranto, con provvedimento dell'11 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito della Banca Popolare di Taranto n. 62259 al portatore, con scadenza il giorno 8 aprile 1997, per l'importo di L. 100.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Taranto, 25 giugno 1997

Alberico De Siati.

C-20340 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Palermo, in data 20 febbraio 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 67411000386, contrassegnato Mineo Assunta, intrattenuto c/o la Sicilcassa S.p.a., saldo L. 21.554.246. Ne dispone il rilascio entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo nel contempo opposizioni.

Lì, 20 febbraio 1997

Il richiedente: avv. Settimo Zummo.

C-20348 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Salerno, con decreto del 18 giugno 1997, ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 30.000.000, emesso dalla Banca Commerciale Italiana n. 4000446977. Ne autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 9 luglio 1997

Avv. Rodolfo Tullio Parrella.

C-20351 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto 15 maggio 1997 il Procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bastardi Pasquale e Mattera Isabellà, genitori esercenti la potestà, hanno chiesto l'autorizzazione al cambio del cognome da «Bastardi» in quello di «Baldi» per sé Bastardi Pasquale, nato a Vieste il 14 maggio 1950, e per i figli Bastardi Leonardo, nato a S. Giovanni Rotondo il 18 settembre 1997, Bastardi Ezio, nato a Monza il 5 gennaio 1981 e Bastardi Michela, nata a Monza il 21 aprile 1983, tutti residenti in Istrana (TV).

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Carlo Belsanti.

C-20375 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 2 giugno 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Lacchè Andrea, nato a Roma il 22 luglio 1974 e quivi residente chiede di essere autorizzato a cambiare cognome in «Lade».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 15 luglio 1997

Andrea Lacché.

A-997 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 9 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giovanna Hazon Giusti e Giovanni Giusti, nella qualità di genitori esercenti la potestà sui figli minori Filippo Angelo Giovanni Giusti, nato a Milano il 23 dicembre 1986, e Margherita Giusti, nata a Milano il 6 settembre 1989 entrambi residenti a Milano, via Gian Battista Vico n. 16 chiedono che gli stessi possano aggiungere al proprio cognome il cognome «Hazon».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giovanna Hazon Giusti - Giovanni Giusti.

M-6462 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 14 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pavoni Cristoforo, nato a Parigi (Francia) il 19 giugno 1938, residente in Mascalucia, via Pulei n. 54, ha chiesto il cambiamento del nome da «Pavoni Cristophe Jean» a «Pavoni Cristoforo», sì da chiamarsi in avvenire «Pavoni Cristoforo».

Chiunque interessato può proporre nei modi e termini di legge.

Cristoforo Pavoni.

C-20326 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 5 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Brillante Florica, nata a Medgidia il 12 giugno 1993 e residente a Genova, in quello di «Sofia, Florica».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 9 luglio 1997

Brillante Alessandro.

G-668 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 3 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Pasquini Bruno, nato a Bologna il 31 maggio 1955 e Zanini Patrizia, nata a Monzuno il 4 luglio 1957 residenti in Castiglione dei Pepoli, frazione Lagaro, via Doccie n. 242/2, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore adottivo Pasquini Razvan Ionut, nato a Campulung (Romania) il 24 settembre 1933, in quello di «Giovanni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pasquini Bruno - Zanini Patrizia.

B-853 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data odierna il Procuratore Generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di: Coglianese Betzaida Sinai, nata a Caracas (Venezuela) il 2 gennaio 1986 e residente in Oliveto Citra alla via Lenga n. 8, in quello di «Daniela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 5 giugno 1997

Coglianese Raffaele.

C-20338 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 13 marzo 1997, il Procuratore Generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, Parrilla Franca, nata a Corigliano Calabro il 13 marzo 1968, residente in Corigliano Calabro alla via Parini n. 30, ha chiesto il cambio del nome da «Franca» a «Francesca»; il suo numero di codice fiscale è: PRRFNC68C58DLL5U.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge, dalla data della presente inserzione e di quella della affissione nell'Albo pretorio del Comune di Corigliano Calabro.

Parrilla Franca.

C-20339 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 21 giugno 1997 il Procuratore Generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Dellantonio Maria, Luisa, nata a Cavalese il 22 luglio 1966 e residente a Tesero, da «Maria, Luisa» in «Maria Luisa».

Opposizione a termine di legge.

Tesero, 3 luglio 1997

Dellantonio Maria, Luisa.

C-20342 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale di Venezia, con Decreto n. 64/97 S.C. del 7 giugno 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto della istanza con la quale si chiede che Carisi Olga Juriévna, nata a Berezniki (Russia) il 23 novembre 1989 e residente a Sottomarina (VE) via M. Polo n. 82/D, venga autorizzato a cambiare il nome in «Giulia».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Il padre: Carisi Giorgetto

La madre: Bellemo Donatella

C-20346 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 14 aprile 1997, il Procuratore Generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, il sottoscritto, Sposato Antonino, nato in Acri il 20 settembre 1923, residente in Corigliano Calabro alla via del Grecale n. 11, con codice fiscale n. SPSNTN23P20A053C, ha chiesto il cambio del nome da «Antonino» a «Antonio».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei termini di legge, dalla data della presente inserzione e di quella della affissione negli Albi pretorio dei Comuni di Corigliano Calabro e di Acri.

Sposato Antonino.

C-20347 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 27 maggio 1997, il Procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Belviso Francesco Saverio, nato a Bari ed ivi residente al corso Alcide De Gasperi n. 459, ha chiesto il cambiamento del nome da «Francesco Saverio» in quello di «Francesco».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge, dalla pubblicazione del presente avviso.

Francesco Belviso.

C-20374 (A pagamento).

**Aggiunta di nome**

Con decreto in data 21 settembre 1996, il Procuratore Generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato il richiedente Marano Rosario, nato a Cosenza il 25 marzo 1970, padre di Marano Mario, nato a S. Giovanni in Fiore il 16 marzo 1996, residente in S. Giovanni in Fiore via Gramsci n. 61 e domiciliato in via S. Lucia n. 15 presso lo studio dell'avv. Anna Loria, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione ad aggiungere al nome del proprio figlio «Mario» quello di «Francois» in modo da chiamarsi «Marano Mario Francois».

Eventuali opposizioni nei modi e nei termini di legge.

S. Giovanni in Fiore, 22 maggio 1997

Marano Rosario.

C-20249 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

(1<sup>a</sup> pubblicazione).

**Richiesta dichiarazione di morte presunta**

Si rende noto che il sig. Camporese Alessandro nato a Padova l'8 dicembre 1944 ed ivi residente (codice fiscale CMP LSN 44T08 G224U) e la sig.ra Camporese Adriana, nata a Padova il 22 maggio 1941 ed ivi residente (codice fiscale CMP DRN 41E62 G224S), figli legittimi di Camporese Guido, nato a Padova il 24 ottobre 1911 (codice fiscale CMP GDU 11R24 G224R) e scomparso da Padova in data 29 aprile 1987, hanno presentato al Tribunale di Padova istanza per la dichiarazione di morte presunta del suddetto Camporese Guido, invitando chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Padova entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Il richiedente: avv. Antonio Ometto.

C-20271 (A pagamento).

---

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

---

**FIN.C.ASS. - S.a.s.  
di Donato Egidio & C.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Nocera Inferiore (SA)

Presso il Tribunale di Nocera Inferiore (SA) il 15 luglio 1997 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione, il piano di riparto della Fin.C.Ass. S.a.s. di Donato Egidio & C. in L.C.A.

Il commissario liquidatore: dott. Adolfo Bittarelli.

S-17768 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

---

**AVVISI D'ASTA**

---

**CASA DI RIPOSO JACOPO BERNARDI**

Pinerolo

*Estratto di avviso d'asta*

Si informa che il giorno 9 settembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede di questo Ente si procederà alla vendita a unico incanto mediante il metodo delle offerte segrete previsto dall'art. 73 lett. c) e col procedimento di cui all'art. 73 lett. c) e col procedimento di cui all'art. 76 del R.D. n. 827/24, di un immobile denominato «Villa Gavuzzi» ubicato a Pinerolo in via Saluzzo n. 161-163, suddiviso, ai fini dell'alienazione, in 2 lotti.

lotto A: circa mq. 4180 di cui mq. 678 coperti e mq. 3502 scoperti;

lotto B: circa mq. 670 coperti oltre l'area di sedime e il cortile.

Prezzo base d'asta, cauzione provvisoria (Tesoreria Ente):

lotto A: 584.000.000 - 30.000.000;

lotto B: 61.000.000 - 3.000.000.

Il lotto B è gravato da diritto di prelazione e servitù passiva. Chiunque intenda partecipare all'asta potrà far pervenire il plico contenente l'offerta (per uno o per entrambi i lotti), corredato dai documenti elencati nell'avviso d'asta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1997.

Presiederà l'asta il direttore, o suo delegato.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Per ulteriori informazioni o per ottenere copia integrale dell'avviso d'asta, rivolgersi alla Casa di Riposo Jacopo Bernardi, via O. di Piossasco, 38, Pinerolo - Tel. 0121/322140/71308.

Pinerolo, 3 luglio 1997

Il presidente: rag. Carlo Rol.

C-20279 (A pagamento).

---

**MINISTERO DELLE FINANZE  
Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni  
del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria  
Sezione Staccata di Imperia  
Imperia, viale Matteotti, 161**

*Avviso d'asta*

Per l'acquisto del bene immobile sottoindicato, ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Si rende noto che il giorno 18 settembre 1997 alle ore 10 in una sala della Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia viale Matteotti, 161, Tel./Fax. 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla aggiudicazione, mediante pubblica asta, dell'affitto del sottodescritto immobile: SK 665 immobile patrimoniale dello Stato sito in Comune di Sanremo (IM) - P.zza S. Siro, in catasto Fg. 42 mapp. 862 sub 3. Prezzo base di L. 142.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 142.000.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 gg. dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. .... o i suoi multipli.

La prima non potrà eccedere tale cifra.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti.

Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge.

A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedura per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, ditta, società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria Prov.e dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Uff. Registro AA.GG. Bollo e Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito delle somme suindicate a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c n. 205187 intestato alla Tesoreria Prov.le dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Uff.le rogante.

4. Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatari. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5. L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6. Il verbale di aggiudicazione avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

7. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso Ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

8. Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

9. La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata del Territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici.

10. Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premesse.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 30 giugno 1997

Il responsabile della sezione staccata del territorio di Imperia  
Direttore tributario: Fiorenzo Renzetti

C-20354 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI ROMA

#### Avviso di aggiudicazione di gara

1. Ente appaltante: C.C.I.A.A. di Roma, via de' Burrò, 147, Roma.
2. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata esperita ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Oggetto dell'appalto: manutenzione impianti elettrici e speciali a servizio dello stabile di via de' Burrò, 147, Roma.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 giugno 1997.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso sul valore complessivo dell'appalto posto a base d'asta.
6. Numero di offerte ricevute: 12.
7. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Amatucci Luigi con sede in Roma, via Pavullo nel Frignano, 13 - Roma.
8. Prezzo complessivo dell'appalto: L. 84.490.236 + I.V.A.
9. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Il presidente: Andrea Mondello.

A-998 (A pagamento).

### SOGEI - S.p.a. Società Generale d'Informatica

#### Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carticci n. 99, Roma 00143, tel. +39650252828, telefax +39650298429, telex 611248 I.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Descrizione della fornitura: (cat. n. 1 CPC n. 84500 - 2 - CPV 72501210-2) servizio di manutenzione apparecchiature di elaborazione del sistema informativo del Ministero delle finanze.
4. Data di stipula del contratto: 28 maggio 1997.

5. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 16, lettera b) del D.Lgs. 358/1992 e dell'articolo 26 lettera b) della direttiva 93/36 C.E.E.

6. Numero di offerte ricevute: 3.

7. Nome e indirizzo del fornitore: Amdahl Italia S.p.a. - via Elio Vittorini, 129 - Roma.

8. Prezzo pagato: corrispettivo globale annuo L. 1.026.198.000 (unmiliardoventiseimilionicentonovantottomila).

9. —

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte: Granada Computer Services S.p.a e R.T.I. IBM Semea S.p.a., Olivetti Solutions S.p.a.

12. Data di invio dell'avviso: 15 luglio 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 14 luglio 1997.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-17772 (A pagamento).

## OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

Genova, sal. Superiore San Rocchino n. 31/a

Ufficio provveditorato tel. 5522.236

Codice fiscale n. 00656740107

*Avviso di aggiudicazione*  
(ai sensi dell'art. 20 L. 55/90)

Oggetto: fornitura di test immunometrici non EIA well.

Durata fornitura: anni due.

Importo presunto totale: L. 450.000.000 I.V.A. esclusa.

Metodo di gara: appalto concorso ai sensi art. 9 D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

Ditte partecipanti: 3.

Ditta aggiudicatario: Abbott S.p.a. div. Diagnostici, sede legale S.S. 148 via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Genova, 9 luglio 1997

Il presidente: Bruno Lombardi Boccia.

G-667 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian n. 1

Tel. 02/2390.306 - Fax 02/2390.257

*Bando di gara - Licitazione privata*

Bando di gara per l'esecuzione di opere di manutenzione ed assimilabili alla manutenzione (es. trasformazioni interne, limitate ristrutturazioni, ecc.) della sede dell'Istituto per la durata di tre anni. La licitazione verrà esperita con le modalità previste dall'art. 21, 1° comma, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificata con legge n. 216 del 2 giugno 1995, e cioè col criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

Qualora pervengano cinque e più offerte valide, verranno escluse le offerte che presentino una eventuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la detta media, a norma dell'art. 21, comma 1-bis, e del decreto 28 aprile 1997.

L'importo dei lavori è di L. 3.570.000.000.

Sono richieste le seguenti iscrizioni all'ANC:

Cat. 2 classifica 6 (L. 3.000 milioni);

Cat. 5b classifica 3 (L. 300 milioni);

Cat. 5c classifica 3 (L. 300 milioni);

Cat. 5g classifica 4 (L. 750 milioni).

All'aggiudicatario sarà richiesta la cauzione nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale.

L'appalto è finanziato con gli ordinari mezzi di bilancio destinati alla manutenzione.

Verranno predisposti stati di avanzamento e si farà luogo all'emissione di certificati di pagamento con cadenza bimestrale.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o raggruppate ai sensi degli artt. 22 e 23 del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

In sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, carta leale, devono pervenire entro le ore 12 del 1° settembre 1997, e devono essere indirizzate a «Direzione amministrativa dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1, 20133 Milano».

L'istituto spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotti a pena di esclusione, certificati e dichiarazioni, queste ultime a firma del legale rappresentante della ditta con sottoscrizioni autenticate:

certificati di iscrizione all'ANC per le categorie e gli importi sopra elencati in data non anteriore a tre mesi, ovvero documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 per le imprese aventi sede in altri paesi della CEE;

dichiarazione indicante la cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta, così come definita all'art. 4 comma 2 del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari a 1,5 volte l'importo di base d'asta;

dichiarazione indicante il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto;

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione indicate nell'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956 n. 1423, 31 maggio 1965 n. 575, 13 settembre 1982 n. 646, 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni;

dichiarazione attestante l'inesistenza di forme di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di verificare le indicazioni fornite con le dichiarazioni summenzionate.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

L'ingegnere coordinatore: ing. Michele Baggi

Il direttore amministrativo: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini

M-6453 (A pagamento).

**COMUNE DI MAGENTA***Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso*

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Formenti n. 3, I-20013, Magenta (MI), tel. (02)9735342, telefax (02)9735211. Procedura di aggiudicazione: procedura di appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e della direttiva 93/36/CEE.

Giustificazione procedura accelerata: necessità di avviare l'installazione delle procedure entro la fine dell'anno 1997. Luogo di consegna: Magenta, settore Finanze. Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 30021230, 30021310, 30021430, 72201000, 72302110, 80421050.

Fornitura e relativa installazione di apparecchiature, programmi, S.O., data base, servizi di conversione dati e formazione personale in modo da aggiornare ed eventualmente sostituire l'attuale sistema informativo comunale in più fasi; l'importo complessivo della fornitura è stimato in L. 1.053.000.000 I.V.A. compresa.

Divisione in lotti: l'offerta dovrà essere completa.

Termine di consegna: come da capitolato speciale.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammesse a partecipare anche imprese raggruppate che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificati come capogruppo ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ai sensi dell'articolo 18 della direttiva 93/36/CEE.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 18 del giorno 31 luglio 1997.

Indirizzo: indirizzo dell'ente, ufficio protocollo. Le domande di partecipazione dovranno essere inserite in busta chiusa sigillata recante l'indicazione «fornitura di materiale informatico-CEE».

Lingua o lingue: italiano.

Temine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 12 settembre 1997.

Cauzioni e garanzie: come da capitolato speciale.

Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, in bollo e a firma del legale rappresentante della ditta, dovranno essere indicati la denominazione o ragione sociale, il domicilio fiscale, il codice fiscale e la partita I.V.A. e dovrà essere allegata, a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 24 della direttiva 93/36/CEE, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese o al registro delle commissioni provinciali per la categoria oggetto della presente gara, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, autorità ed organismo competente ai sensi dell'articolo 21, comma 2 della direttiva 93/36/CEE, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine sopra indicato;

b) dichiarazione, con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate, nell'articolo 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 e nell'articolo 20, comma 1 della direttiva 93/36/CEE;

2) di disporre di capacità economico finanziaria necessaria ad affrontare la fornitura, fornendo a corredo idonee dichiarazioni bancarie e di avere un fatturato complessivo annuo riferito agli ultimi due esercizi non inferiore a L. 3.000.000.000, fornendo a corredo idonee dichiarazioni fiscali;

3) di avere effettuato, negli ultimi 3 anni, indicandone destinatari, importo, periodi e tipo di fornitura, almeno 3 forniture già attivate in Enti locali comparabili con quella oggetto della presente gara;

4) la conformità alla direttiva 88/361/CEE e alla decisione del Consiglio 87/95/CEE in merito alla normalizzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e alla omologazione delle apparecchiature.

In caso di riunioni di imprese, sia l'impresa capogruppo che ciascuna delle imprese mandanti, deve possedere tali requisiti minimi; il certificato della sezione ordinaria del registro delle imprese o equipollente dovrà essere prodotto da tutte le imprese facenti parte della riunione ed ogni impresa dovrà produrre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui sopra.

Criteri di aggiudicazione: criterio dei cui all'articolo 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e all'articolo 26, comma 1, lettera b) e comma 2 della direttiva 93/36/CEE.

Sarà proclamata aggiudicataria della fornitura la ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa valutati sulla base delle modalità di cui al bando integrale e in base ai seguenti criteri:

caratteristiche funzionali dei pacchetti applicativi: un terzo del punteggio complessivo;

valore tecnico: un terzo del punteggio complessivo;

prezzo, termini di esecuzione e consegna, costo di utilizzazione, qualità, servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica: un terzo del punteggio complessivo.

In caso di offerte anomale si procederà ai sensi dell'articolo 16, comma 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'articolo 27 della direttiva 93/36/CEE.

Altre informazioni: Finanziamento: come da capitolato speciale. Per prendere visione del capitolato speciale e per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo dell'Ente; responsabile del procedimento: sig. Luigi Malini.

Data di invio/ricevimento del bando alla C.E.E.: 4 luglio 1997.

Il dirigente settore finanze: Luigi Malini.

M-6458 (A pagamento).

**OSPEDALE MAGGIORE**

Milano

Ente appaltante: Ospedale Maggiore, via Francesco Sforza n. 28, 20122 Milano, tel. 02/55031, fax 02/58304350.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Milano, via Francesco Sforza n. 35;

b) oggetto dell'appalto: riorganizzazione distributiva e adeguamento tecnologico Padiglione Guardia Accettazione pronto soccorso Ospedale Policlinico importo base di gara L. 27.252.583.868.

Obbligatorie iscrizioni all'albo costruttori per categorie:

2<sup>a</sup> (prevalente) importo illimitato, 5<sup>a</sup>a (scorporabile) non inferiore L. 9.000.000.000.

Imprese aventi sede in altro Stato CEE, non iscritte all'ANC, parteciperanno secondo articoli 18, 19 D.L.vo 406/91.

4. Termine di esecuzione: 1050 giorni solari continuativi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: potranno partecipare imprese singole o riunite o consorziate secondo articoli 22, 23, 25, 26 D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domanda su carta legale con indicazione esatto indirizzo richiedente e oggetto appalto dovrà essere corredata da quanto richiesto punto 10;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

8. Cauzioni e garanzie: a) sensi art. 30 legge n. 109/94, provvisoria 2% importo base di gara, definitiva 10% importo netto aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi bilancio propri. Pagamenti avverranno su stati avanzamento non inferiori a L. 700.000.000.

Impresa che ricorrerà a subappalto o cottimo pagherà direttamente subappaltatore o cottimista con modalità articolo 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 e trasmetterà entro venti giorni alla stazione appaltante copia fattura quietanzata dal subappaltatore.

10. Condizioni minime:

a) allegare alla domanda certificato (originale o copia autentica) iscrizioni ANC per categorie e classifiche di cui al punto 3b) ovvero dichiarazione sostitutiva firmata dal legale rappresentante, ovvero per imprese altro Stato CEE documenti prescritti da art. 19 D.L.vo 406/91.

I concorrenti devono possedere singolarmente o in raggruppamento entrambe le categorie richieste.

Per ai raggruppamenti di imprese l'impresa mandataria dovrà essere iscritta nella categoria 2<sup>a</sup> per importo illimitato e l'impresa mandante dovrà essere iscritta nella categoria 5/a per importo non inferiore a L. 9.000.000.000;

b) dichiarare nella domanda di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 18 D.L.vo 406/91 e dall'articolo 10 legge 31 maggio 1965 n. 575;

c) dichiarare inoltre nella domanda e successivamente provare secondo lettera di invito.

Istituti bancari che forniranno referenze;

cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi tre esercizi non inferiore a 2,50 volte importo a base di gara per cifra d'affari globale e 2,00 per cifra in lavori;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nelle categorie richieste non inferiore a 1,20 volte importo base di gara;

esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie richieste di importo non inferiore a 0,50 volte quello base di gara qualora comprovato con un solo lavoro o a 0,60 volte detto importo qualora comprovato con due lavori.

attrezzature e mezzi d'opera che saranno effettivamente disponibili per i lavori da realizzare;

aver sostenuto un costo per personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

11. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso (sconto unico percentuale) sull'importo delle opere posto a base di gara.

Ribasso che verrà applicato sua sull'importo delle opere a corpo, sia sull'elenco prezzi delle opere a misura.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide.

Inammissibili offerte in aumento.

12. Varianti: a' sensi dell'art. 25 legge 109/94.

13. Altre informazioni: ai soli fini di cui all'art. 18, 3° comma della legge 55/90 le categorie previste in progetto sono: cat. 2<sup>a</sup> L. 13.515.988.069 (prevalente), cat. 5/a L. 8.694.506.819 (scorporabile), cat. 5/c L. 5.042.088.980.

Offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta ove contratto non concludasi entro 180 giorni.

Informazioni. servizio affari generali (punto 1).

14. Data pubblicazione della preinformazione: non avvenuta.

15. Data di invio del bando: 10 luglio 1997.

Responsabile procedimento fase istruttoria: dr. Franca Mosconi.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-6459 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

### Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 62/97: ristrutturazione generale della casa di riposo «V. Ferrari» di via Panigarola per l'adeguamento agli standard normativi.

Importo a base di appalto L. 6.006.189.739.

Gara espletata il 6 maggio 1997.

Ditte invitate: n. 103.

Ditte partecipanti: n. 11.

Ditta aggiudicataria: Edilcom S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Appalto n. 65/97: ristrutturazione generale della casa di riposo «Famagosta» di via Rudinì n. 3 per l'adeguamento agli standard normativi.

Importo a base d'appalto L. 5.847.739.515.

Gara espletata il 6 maggio 1997.

Ditte invitate: n. 101.

Ditte partecipanti: n. 10.

Ditta aggiudicataria: Edilcom S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte invitate e di quelli concorrenti è in pubblicazione sul BURL del 16 luglio 1997.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6455 (A pagamento).

## COMUNE DI CONCOREZZO

### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Concorezzo (MI), via Repubblica n. 12 - 20049 Concorezzo - Telefono n. 039/62800.1 - telefax n. 039/6040833.

2. Categoria di servizio: Cat. 24 numero di riferimento C.P.C. 92 - Servizi relativi all'istruzione.

3. Luogo di esecuzione: scuole materne e scuole dell'obbligo del territorio comunale.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - Asta pubblica ai sensi del R.D. 18 novembre 1923, n.2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, degli artt. 6 lett. a) e 23 lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

La gara è riservata alle Cooperative sociali iscritte, ai sensi dell'art. 9 legge 381/91, secondo la legislazione della Regione di appartenenza, all'Albo Regionale delle Cooperative sociali (qualora la legislazione regionale di appartenenza non avesse istituito l'Albo occorre effettuare una dichiarazione in tal senso). La Cooperativa sociale dovrà indicare una sede operativa o d'appoggio entro una distanza di 100 Km. da Concorezzo. La Cooperativa sociale dovrà avere inoltre esperienza qualificata nell'ultimo triennio nel settore dell'assistenza scolastica socio-educativa a minori disabili ed aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato annuo di almeno 1.000.000.000 di cui almeno 200.000.000, per il solo servizio di assistenza socio-educativa a minori portatori di handicap presso strutture scolastiche (la costituzione della Cooperativa deve risalire ad almeno un triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale CEE).

5. Durata del contratto: la gestione del servizio decorrerà presumibilmente dal settembre 1997 sino al 30 giugno 1999, con diritto di opzione, a giudizio discrezionale dell'amministrazione Comunale, per l'anno scolastico 1999/2000.

6. Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza socio-educativa ad alunni disabili nelle strutture di cui al punto 3 del presente bando.

7. Riunione d'impresie: possono presentare richiesta d'invito imprese riunite ai sensi dell'art.11 D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157.

8. Impresie altri Stati C.E.E.: sono ammesse anche tali Impresie nei modi e casi previsti dalla legge.

9. Finanziamento fornitura: mezzi propri di bilancio.

10. Persone autorizzate a presenziare alla apertura delle offerte: nel giorno e ora fissati per l'espletamento della gara la Commissione giudicatrice procederà pubblicamente all'apertura dei plichi pervenuti e delle buste in essi contenute ed alla ammissione delle offerte valide.

Successivamente dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara e proseguirà con la valutazione delle offerte.

11. Data ora e luogo dell'apertura: i plichi pervenuti verranno aperti presso la Sede Municipale, sala Giunta, il giorno 12 settembre 1997 alle ore 9.30.

(Condizioni e prescrizioni particolari: la cooperativa vincitrice della gara deve considerarsi impegnata fin dal momento della provvisoria aggiudicazione mentre l'ente sarà obbligato solo in sede di definitiva aggiudicazione conseguente alla avvenuta deliberazione da parte dell'organo competente.

Subappalto: in considerazione della tipologia del contratto che si stipulerà con la cooperativa aggiudicataria è vietata qualsiasi forma di subappalto totale o parziale del servizio.

Ci si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Data di invio del bando: 18 luglio 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità: 18 luglio 1997.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme procedurali per l'appalto, al capitolato speciale ed allo schema di convenzione relativo al servizio, da intendersi qui tutti integralmente trascritti.

Gli interessati possono richiedere copia del presente bando, delle norme procedurali per l'appalto, del capitolato speciale nonché dello schema di convenzione previo versamento di un importo a forfait quantificato in L. 5.000, oltre alle spese di spedizione.

Concorezzo, 11 luglio 1997

Il sindaco: dott. Alberto Bernareggi

Il segretario generale: dott. Michele Boccella

M-6466 (A pagamento).

**POLICLINICO SAN MATTEO**  
**Istituto di Ricovero e Cura**  
**a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico**  
 Pavia, via Mentana n. 4 - Tel. 0382/5011

*Avviso di gara a pubblico incanto*

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura aperta nella forma della asta pubblica per la fornitura dei salumi occorrenti al fabbisogno dell'Istituto, per la durata di 24 mesi, ai sensi del D.L. n. 358/1992, della direttiva 93/36 CEE e del regio decreto n. 827/24 per quanto compatibile. L'importo annuo presunto della fornitura di cui sopra è di L. 290.000.000, + I.V.A.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 9 del giorno *15 settembre 1997*, (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

- A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, 1° comma lettere *a), b), d)* ed *e)* del D.L. n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;
- C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;
- D) elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Le forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/68, sono ammesse dichiarazioni temporaneamente sostitutive, sottoscritte e autenticate con le modalità di cui agli art. 4 e 20 della legge stessa. Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore. L'Ente si riserva di chiedere in una seconda fase, le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati di cui trattasi.

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta;

F) certificato generale del casellario Giudiziale del rappresentante della Ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

G) indicazione del numero di codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta concorrente nonché l'indicazione relativa alla sede dell'Ufficio Imposte dirette territorialmente competente nei confronti della ditta offerente.

H) copia del capitolato, che dovrà essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'istituto (Tel. 0382/503830-995, fax 503990), sottoscritto in ogni sua pagina e firmato per presa visione.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. A) del D.Lgs. n. 358/92 e quindi al prezzo più basso.

In data 15 settembre 1997 alle ore 10, presso la sala riunioni del Servizio Provveditorato, VI piano del Padiglione di Pediatria, avverrà l'apertura delle buste contenenti la documentazione sopra riportata nonché delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse al prosieguo della gara.

La documentazione sopra citata, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo - Ufficio Archivio-Protocollo p.le Golgi - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate nel capitolato, punto 2. E precisamente il plico che racchiude le 2 distinte buste dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «Asta pubblica n. Prot. 1537/97/Gen.».

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale: F.F.: rag. Piergiorgio Villani  
 C-20235 (A pagamento).

**COMUNE DI BARI**  
**Ripartizione Contratti ed Appalti**

*Bando di licitazione privata*

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari - Tel. 080/5772335.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a misura» col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari. Ai sensi del decreto legge del 28 aprile 1997, per l'anno 1997 la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 numero 109, e successive modificazioni e integrazioni, è fissata nella misura pari la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Sono escluse le offerte in aumento.

Si ricorre ai tempi ristrettissimi giusta delibera del G.M. n. 1901 del 20 giugno 1997;

3.a) Oggetto dell'appalto: P.O.P. Puglia 1994/99. Triennio 1994/1996. Misura 6.3 - Lavori di restauro e riutilizzo complesso Chiesa Russa. I.B.A. L. 3.596.231.678;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 3/A (terza/A) (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: 15 mesi naturali, successivi e continui, dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi Comunitari P.O.P. 1994/96, dando atto del seguente parere ex art. 53 legge 142/90 espresso dal Direttore di Ragioneria nella citata delibera G.M. n.1901/97: «Favorevole, gli adempimenti contabili «saranno eseguiti ad avvenuta erogazione del contributo «in c/Capitale di L. 4.300.000.000, rientrante nel «Programma Operativo Plurifondo 1994/96 (delibera G.R. «n. 6478/96), a cui rimane tassativamente subordinato «l'affidamento dei lavori».

Il pagamento verrà effettuato mediante rate di acconto di ammontare non inferiore a L. 400.000.000, come da art. 11 C.S.A.

Si precisa, in esecuzione della decisione adottata dalla G.M. con delibera n. 1373 del 16 maggio 1997, che ove non dovesse intervenire la proroga del termine dell'11 giugno 1997 già previsto dalla Regione Puglia per esaurire la procedura di gara, detta procedura di gara avviata dovrà essere automaticamente annullata.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e seguenti del D.Lv.19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.LV. n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni richieste sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o di tutte le imprese in caso di Associazione, deve pervenire in unico plico, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *1° agosto 1997* indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione Contratti e Appalti - C.so Vittorio Emanuele 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara;

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L.V. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del D.L.V. 19 dicembre 1991 n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e D.L. 13 maggio 1991, n. 152, né, infine di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2°, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 5.394.347.517, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di Associazione Temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla Capogruppo e da ciascuna Associata.

13. È consentito il subappalto nella categoria prevalente 3/A nel limite massimo del 30% importo subappaltabile L. 1.078.869.503; classifica iscrizione A.N.C.: 5 fino a L. 1.500.000.000.

Ai sensi dell'art. 34, co.3/bis, del D.Lgs. n.406/1991, l'Amministrazione Comunale provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario i corrispettivi rivenienti dall'esecuzione del subappalto, ragion per cui è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-20236 (A pagamento).

## CITTÀ DI BARI

### Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione (art. 20 legge n. 55/90)

Oggetto: servizio sostitutivo mensa con buoni pasto a favore dei dipendenti comunali Periodo: inizio prestazione 31 dicembre 1999.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto 1° lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso sul valore base massimo del buono pasto di L. 14.000 onnicomprensivo ad esclusione della sola I.V.A.

Ditte invitate a partecipare: 1) Ristoservice S.r.l. Bologna; 2) Ristochef S.p.a. Milano; 3) Consorzio Olimpo S.c.a.r.l. Lecce; 4) Pellegrini Nord S.p.a. Milano.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 1 e 3 dell'elenco suriportato.

Ditta aggiudicataria: Ristoservice S.r.l. Bologna al prezzo buono pasto di L. 9.800 oltre I.V.A.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-20237 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini - Via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180571-55180580-55180581 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta - Pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie Interne dell'Azienda;

b) specialità medicinali. Importo presunto: L. 15.000.000.000 + I.V.A.;

c) possibilità di presentare offerta anche per uno solo dei prodotti posti in gara.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita e completata nell'arco di dodici mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5.a) Il Capitolato Speciale ed il Capitolato d'Oneri Generale devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Settore Provveditorato all'indirizzo di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 13;

b) termine per tale ritiro: 29 agosto 1997.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda - Via Portuense, 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 5 settembre 1997 termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Il plico dovrà riportare all'esterno la ragione sociale dell'offerente, l'oggetto della gara e la dicitura «Contiene offerta e documenti»;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo l'8 settembre 1997, alle ore 9, presso l'Aula Gare del Settore Provveditorato dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito cauzionale provvisorio di L. 5.000.000 da costituire mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria; deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti, nel bilancio di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Documenti necessari:

a) offerta in bollo racchiusa in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi da quella di cui al punto 6.a), art. 12 decreto legislativo 358/92 dal quale risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;

c) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai sensi dell'art. 13, lett. a), del decreto legislativo 358/92;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 attestante: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, punto 1, lett. c) decreto legislativo 358/92;

elenco delle principali forniture inerenti l'oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, art. 14, punto 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92;

e) dichiarazione di presa visione del Capitolato Speciale e del Capitolato d'Oneri Generale e di accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

Le buste contenenti l'una l'offerta l'altra i documenti di cui ai punti 8, 11 lettere b), c), d) ed e) e quelli specificati nel Capitolato Speciale, devono essere racchiuse nel plico di cui al punto 6.a).

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Data di invio del bando: 1° luglio 1997.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-17774 (A pagamento).

**ARSTUD (ex ACOSTUD)**  
**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario**  
**di Bologna**

*Esito di gara*

Questa Azienda rende noto che il 2 luglio 1997 ha espletato la licitazione privata ex art. 21, comma 1, legge n. 216/95 per l'assegnazione dei lavori di ripristino dell'intonacatura e tinteggiatura presso lo studentato Ghigi, via dello Scalo n. 21 (BO), aggiudicata alla Ditta Bortoletto Mario, viale del Lavoro n. 40 - Peraga di Vigonza (PD), con i seguenti ribassi:

lotto n. 1: 10,75; lotto n. 2: 9,75; lotto n. 3: 9,75.

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-847 (A pagamento).

**ANAS**  
**Ente Nazionale per le Strade**  
**Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna**  
Sede in Bologna

*Bando di gara (Prot. n. 021265)*

Presso il Compartimento ANAS di Bologna verrà espletata la licitazione privata per l'affidamento dei seguenti lavori:

Gara n. 1 - SS. 495 «Di Codigoro» (Gara 153/97).

Lavori di costruzione di una variante tra il km 20+550 e il km 22+750 in corrispondenza dell'abitato di Migliarino (FE).

Importo lavori a base d'asta: L. 5.963.760.764.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 (minimo 6.000 milioni).

Altre categorie: nessuna.

Luogo di esecuzione dei lavori: Migliarino (FE).

Termine di esecuzione lavori: giorni 720 dalla consegna.

Finanziamenti e pagamenti: i pagamenti, in acconto, avverranno in favore dell'aggiudicatario con le modalità e le limitazioni indicate nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Peraltro al finanziamento dell'opera si provvederà dopo l'espletamento della licitazione privata in sede di approvazione del verbale di gara.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema delle offerte segrete di ribasso sull'importo a base d'asta integrato con il criterio della esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del D.M. 28 aprile 1997 n. 1355 (verranno considerate automaticamente «anomale» tutte le offerte che risulteranno superiori alla percentuale fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media).

Le Imprese sono ammesse a partecipare, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea od in consorzi, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.G. 19 dicembre 1991 n. 406, come vigente.

Sono ammesse a partecipare anche le Imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.G. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e con firma del Legale rappresentante autenticata nei modi di legge dovranno pervenire all'ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per l'Emilia e Romagna - Viale Angelo Masini n. 8 - 40126 Bologna (tel. 051/6301111 - fax 051/244960) esclusivamente a mezzo plico raccomandato, entro il 20 agosto 1997.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati i seguenti documenti resi in carta legale:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 15/68;

2) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'Impresa attestante la non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.E.;

3) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'Impresa attestante la cifra di affari in lavori, derivante dalla attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 e riferita all'ultimo quinquennio, che dovrà risultare almeno pari a quello a base d'appalto;

4) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'Impresa attestante la spesa per il personale dipendente, sostenuta nell'ultimo quinquennio che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 3).

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni 120 dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L.G. 19 dicembre 1991 n. 406 e succ., l'Impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle Ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti, trasmettendo copia delle fatture relative, quietanzate, alle competenti D.L. oltre che all'Ufficio Compartimentale.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande pervenute in modo difforme da quanto richiesto.

Il dirigente amministrativo: dott. G. Di Giacomo.

B-849 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI PUBBLICI**

Pistoia

*Esito gara d'appalto mediante asta pubblica per la «fornitura di n. 3 autotelai Eurotech 190 E 30 per compattatore monoperatore. Importo a base d'asta L. 390.000.000».*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

A) che all'asta pubblica del 17 giugno 1997 per l'appalto della fornitura di cui sopra, hanno rimesso offerta le seguenti ditte:

società vendita riparazione automezzi SVRA S.p.a. - Casalguidi - Pistoia;

dott. Manlio Palmucci S.p.a. Concessionaria FIAT - Prato.

B) che i lavori sono stati aggiudicati in data 17 giugno 1997 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta secondo quanto previsto dall'art. 73 lettera c) del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827, alla concessionaria. Dott. Manlio Palmucci S.p.a. con sede a Prato - Via Montegrappa n. 264/268, per l'importo di L. 341.991.000 derivante dallo sconto del 12,31%.

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Del Santo.

S-17794 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA***Avviso di postinformazione per gara esperita*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna - Settore Appalti Edilizi - Via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Italia - Tel. 051/259173, 259146, 259144 - Fax. 051/259140 - Telex: 511650 UNIVBO.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Categoria del servizio e descrizione: progettazione esecutiva delle opere edili e degli impianti tecnologici relativi al comparto universitario «I-Belmeloro», Bologna, con riserva di affidamento all'aggiudicatario della direzione e contabilizzazione dei lavori. Cat. 12, CPC 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 maggio 1997.

5. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: 31.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Associazione Temporanea di Professionisti composta da Open Project S.r.l., Studio Associato S.TE.P. (ing. Paolo Zambelli, ing. Adolfo Torti, ing. Marco Vallieri), prof. ing. Claudio Comani, prof. ing. Claudio Ceccoli, prof. ing. Giorgio Raffellini, con sede in Bologna, via Magenta n. 7 - Italia.

8. Prezzo: L'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto è pari a L. 1.145.855.000 oneri previdenziali e fiscali esclusi.

9. Non è stato richiesto il subappalto.

11. Data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.E.: 21 agosto 1996.

12. Data di invio dell'avviso alla C.E.: 8 luglio 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte della C.E.: 8 luglio 1997.

Il rettore: prof. Fabio Roversi Monaco.

B-851 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA****Direzione Territoriale dei Servizi**

Bari-Palese

*Bando di gara con procedura ristretta*

Il Comando III Regione Aerea, mediante licitazione privata che si terrà in data 22 ottobre 1997 presso la Direzione Territoriale dei Servizi, Aeroporto Militare Bari-Palese, fax (080)5392951, intende approvvisionare kg. 156.000 di Ossigeno Avio Liquido a norma AER-M-M-532e, ripartiti in 4 lotti, da consegnare presso 4 enti della III Regione Aerea.

L'accorrenza è aperta alle ditte degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa, purché il prezzo richiesto sia inferiore o almeno uguale al prezzo base massimo di lit./kg. 2.200 indicato nella lettera d'invito.

La consegna a cura, rischio e spese della ditta, dovrà effettuarsi presso i seguenti enti della III Regione Aerea:

comando 32° Stormo di Amendola (FG) per kg. 30.000;

comando 41° Stormo di Catania-Sigonella per kg. 16.000;

comando 36° Stormo di Gioia del Colle (BA) per kg. 70.000;

comando 37° Stormo di Trapani per kg. 40.000.

Si accettano offerte separate per uno o più lotti ed il prezzo, espresso in lire/chilogrammo, sarà riferito a ciascun lotto e sarà fisso per tutta la durata del contratto (giorni 365).

Le imprese, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 11 agosto 1997 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli art. 11, 12 e 13 comma primo, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, nonché una dichiarazione della loro eventuale iscrizione all'Albo dei Fornitori della Difesa.

Le stesse potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telegramma, telefono, fax la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato, ossia 11 agosto 1997.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11 primo comma lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti. Le imprese dovranno precisare i lotti per i quali intendono partecipare, in base alla propria potenzialità, ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica-tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando III Regione Aerea, Direzione territoriale servizi - 5° Ufficio Amministrazione, via G. D'Aununzio n. 1, Aeroporto Militare Bari-Palese, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358: ossia obbligazione solidale con mandato speciale per atto notarile ad una capo-gruppo.

Tale atto va unito alla domanda di partecipazione.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 12 settembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione territoriale servizi, tel. 080/5392487, fax 080/5392951.

Il bando di gara è stato inviato in data 4 luglio 1997 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il direttore: Col. Aarm. (Nav) Valerio Spreccacenero.

C-20238 (A pagamento).

**COMUNE DI PORDENONE**

Codice fiscale n. 80002150938

Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/392252 - Telecopia 0434/392418.

Licitazione privata ex art. 16 comma 1, lett. B, D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Luogo di consegna: ciascuna delle tre farmacie comunali di Pordenone, loro indirizzi.

Natura, quantità dei prodotti: farmaci, parafarmaci ed altri generi vendibili in farmacia L. 6.500.000.000 I.V.A. inclusa, articolati in due prodotti avariati, a carico del fornitore.

Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999.

Partecipazione: aggiudicazione complessiva ad una sola ditta sulla scorta dei seguenti parametri:

1) convenienza economica e finanziaria: punti 50;

2) distanza del magazzino fornitore dalla sede delle farmacie e tempo intercorso tra la comunicazione dell'ordine e la fornitura delle merci: punti 20;

3) numero di voci gestite dal magazzino fornitore: punti 20;

4) attrezzature tecniche e informatiche del magazzino fornitore: punti 10.

Termine di consegna delle merci: una consegna giornaliera al mattino dalle ore 8,30 alle ore 9,30 e al pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 16,30.

Cauzione: 5% sull'importo di aggiudicazione.

Pagamenti: ex art. 9 Capitolato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: 18 agosto 1997, ore 18.

Indirizzo al quale tali domande in carta legale devono essere inviate: Comune di Pordenone - Ufficio Appalti e Contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone.

Lingua italiana.

Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla scadenza del bando.

Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara vanno corredate da:

a) certificato iscrizione Camera di commercio ovvero registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1 D.L. 358/92;

c) dichiarazione di possedere i requisiti di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 538;

d) elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) con i relativi destinatari da cui risulti, pena la esclusione dalla gara, che le stesse non sono state inferiori per singolo anno all'importo della fornitura rapportato ad anno (L. 3.250 milioni anno).

È ammessa la riunione di imprese, ex art. 10 D.L. n. 358/92.

Si precisa che le società straniere possono presentare documenti equipollenti a quelli richiesti secondo le disposizioni dei Paesi di Pordenone - Ufficio Appalti e Contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/392252 - Telecopia 0434/392418.

Data spedizione del Bando alla CEE: 7 luglio 1997.

Pordenone, 27 giugno 1997

Il dirigente del settore finanze e bilancio:  
rag. Giovanni Comelli

S-17792 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BARI

*Bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in Bari, via Emanuele Mola, da destinare a sede del laboratorio chimico merceologico mediante pubblico incanto con procedura d'urgenza.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Bari, corso Cavour n. 2 - 70121 Bari, telefono n. 080/2174205, fax n. 080/2174228.

2. Lavoro da eseguire: nuova sistemazione interna dell'immobile da destinare a Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di commercio di Bari.

Luogo di esecuzione: via Emanuele Mola, 19, 19A, 19B - Bari.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione del piano interrato, del piano rialzato, del primo e del secondo piano.

Base d'asta: L. 2.309.566.500 oltre I.V.A.. Non vi sono opere scorporabili.

3. Termine di esecuzione: il lavoro dovrà essere completato entro e non oltre 90 giorni dalla data della consegna dei lavori.

4. Il finanziamento dell'opera è assicurato da fondi propri dell'ente.

5. La procedura d'urgenza è stata adottata poiché l'immobile oggetto di intervento di ristrutturazione, in esito a complesse trattative con l'alienante, è stato appena acquistato dall'ente committente: l'opera deve essere in ogni caso completata entro e non oltre il 31 dicembre 1997, pena la revoca del finanziamento comunitario.

6. Ai sensi del comma 3, dell'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente è la categoria 2 dell'A.N.C. per l'importo di L. 1.409.566.500 e che le ulteriori categorie di lavoro sono:

Cat. 5a, 5b, 5c, 5e per un importo complessivo pari a L. 900.000.000.

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 è richiesta la seguente categoria di iscrizione all'A.N.C.: 2, classifica sino a L. 3.000.000.000.

7. Il pagamento sarà effettuato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 33 del capitolato generale d'appalto e nella misura prevista dal capitolato speciale d'appalto.

8. I concorrenti dovranno ritirare, a proprie spese, presso gli Uffici dell'ente appaltante di cui al precedente punto 1) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12, copia di tutti gli elaborati tecnici, delle planimetrie, del capitolato speciale di gara e del piano di sicurezza e coordinamento.

9. I concorrenti possono presentare offerta congiunta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e degli artt. 10, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione. I requisiti di capacità economica e finanziaria, se frazionabili, devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e dalle mandanti nella misura minima del 20%.

10. Vi è l'obbligo per l'offerente di indicare all'atto dell'offerta, in caso di subappalto, le opere o le parti di opere che si intende subappaltare o concedere in cottimo ed il numero dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

11. Le imprese straniere possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Tutti i concorrenti che presentano offerta hanno facoltà di assistere al pubblico incanto.

13. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni sessanta dalla data di apertura delle offerte.

14. Il responsabile del procedimento è il dott. Mario De Palma vice segretario generale vicario.

Per l'aggiudicazione dell'appalto è indetto presso la sala riunioni dell'Ente Camerale alle ore 9 del 19 agosto 1997 un pubblico incanto da espletare ex art. 21, comma n.1, legge n. 109/1994 e cioè con il sistema del massimo ribasso sull'importo a base d'asta da esprimersi con l'indicazione di un valore percentuale unico. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il Presidente della commissione aggiudicatrice, alla presenza dei concorrenti, previa verifica della documentazione presentata dalle ditte partecipanti, aprirà le buste contenenti le offerte ammesse, leggerà le stesse offerte, e ne formerà la graduatoria individuando l'aggiudicataria provvisoria. Di tale attività sarà redatto apposito verbale.

L'ente, entro 10 giorni dalla gara, ne comunica l'esito all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria.

Offerte anomale: qualora siano state ammesse alla gara almeno cinque offerte, si procederà all'esclusione di quelle che presentino un ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse in gara incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, l'ente si riserva la facoltà di valutare l'eventuale anomalia delle stesse, richiedendo opportune giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente con esclusione, comunque, di giustificazioni concernenti tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali.

Il concorrente partecipa al pubblico incanto, attenendosi, a pena di esclusione, alle seguenti condizioni:

1) l'offerta e la documentazione di gara dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata semplice dell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni dello Stato entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 agosto 1997 presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante.

Trascorso tale termine, non verrà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

2) l'offerta di gara dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo uso amministrativo e dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale sia in cifre che in lettere; sarà sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, sarà chiusa in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con bollo di ceralacca. Detta busta dovrà essere racchiusa in altra di dimensioni maggiori recante esternamente la se-

guente intestazione e dicitura: «Spett.le Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari, corso Cavour n. 2 - 70121 Bari». «Offerta per il pubblico incanto del 19 agosto 1997 per l'affidamento dei lavori di nuova sistemazione interna dell'immobile da destinare a laboratorio chimico merceologico». Detta busta sarà anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con bollo di ceralacca.

In tale ultima busta dovranno essere inseriti anche i documenti di cui appresso, la mancanza, incompletezza o irregolarità di ciascuno dei quali comporta l'esclusione dalla gara, fatta eccezione per il certificato della Camera di commercio e per la dichiarazione sostitutiva ad esso relativa, i cui dati potranno anche essere acquisiti direttamente dall'ente committente;

3) dichiarazione in carta da bollo per uso amministrativo sottoscritta per esteso e con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti) della società con cui la concorrente attesta:

a) di essersi recata sul posto dove devono effettuarsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari nelle quali le opere dovranno eseguirsi nonché di condizioni, circostanze, limitazioni, interferenze, tempi che possano avere influito sulla determinazione del ribasso d'asta offerto e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione delle opere;

b) di avere piena ed esatta cognizione del presente documento di appalto e del capitolato speciale, di riconoscere l'appalto potersi compiere secondo le condizioni e le modalità stabilite o richiamate nel medesimo documento e di ritenere i prezzi offerti remunerativi e tali da consentire l'esecuzione delle opere descritte complete in ogni loro parte;

c) che l'offerta formulata tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni contenute nel capitolato speciale, artt. 9, 10, 16, in materia di prevenzione dagli infortuni e di osservanza dei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché degli oneri previsti dal piano di sicurezza e coordinamento predisposto dalla committente;

4) certificato in competente bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolare iscrizione della ditta individuale; per la società commerciale (anche se cooperativa o consorzio di cooperative) il predetto certificato deve attestare la regolare costituzione ed iscrizione della società, deve contenere l'indicazione dei legali rappresentanti della società medesima e a chi spetti la firma sociale; inoltre, sia per la ditta individuale che per la società (anche cooperativa o consorzio di cooperative), il certificato deve attestare che la medesima non sia in stato di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta amministrativa, di cessazione di attività o di situazioni equivalenti secondo la legislazione italiana o straniera; dal certificato deve anche risultare l'insussistenza di procedure di fallimento o concordato nel quinquennio precedente il rilascio;

5) certificato, in competente bollo, di iscrizione dell'impresa offerente nell'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2, classifica sino a L. 3.000.000.000;

6) se si tratti di ditta individuale dovrà essere presentato, oltre ai documenti di cui ai n. 3, 4 e 5 anche quanto segue:

a) certificato penale generale del Casellario giudiziale del titolare dell'impresa, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità, tenendo presente che se il Direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

b) certificato della competente cancelleria fallimentare, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante che nei confronti della ditta non sia in corso una procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta amministrativa, di cessazione di attività o di situazioni equivalenti secondo la legislazione italiana o straniera;

6.bis) al contrario, se si tratti di società commerciale (anche se cooperativa o consorzio di cooperative), oltre ai documenti di cui ai nn. 3, 4 e 5, dovrà essere presentato anche quanto segue:

a) certificato penale generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito al direttore tecnico ed a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo; riferito al direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, riferito al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) certificato della competente cancelleria fallimentare, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante che nei confronti della società non sia in corso una procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta amministrativa, di cessazione di attività o di situazioni equivalenti secondo la legislazione italiana o straniera;

6.ter) l'impresa può presentare offerta ai sensi di legge anche in raggruppamento temporaneo.

In tale caso la documentazione indicata ai nn. 4, 5 e 6 che precedono deve riguardare sia l'impresa capogruppo che le mandanti; deve essere allegata, inoltre, la scrittura privata autenticata (o procura) in bollo, di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991. Per gli importi di iscrizione all'A.N.C. trovano applicazione gli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/1991.

Si avverte che i certificati di cui ai punti 4, 5, 6 a) e b), 6.bis a) e b), possono essere sostituiti da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che deve contenere tutte le notizie relative alle certificazioni summenzionate e che deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, riservandosi l'ente di procedere ad accertamento nei confronti dell'aggiudicatario prima della stipula del contratto. La dichiarazione sostitutiva del certificato del Casellario giudiziale deve essere prodotta da tutti i soggetti indicati al punto n. 6.a) (ditta individuale) o 6.bis a) (società, ecc.) che precedono e deve attestare l'assenza di una condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale del dichiarante. Si avverte, inoltre, che quanto alla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, essa dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., della categoria e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641;

7) cauzione, a versarsi, in numerario o tramite assegno circolare non trasferibile regolarmente emesso da istituto di credito autorizzato, direttamente presso l'Ufficio Cassa della C.C.I.A.A. di Bari contro il rilascio di ricevuta da accludere in copia fotostatica al plico contenente la documentazione, o fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta (cauzione provvisoria);

8) dichiarazione dell'impresa, a firma del titolare o del legale rappresentante, concernente le opere che questa intende eventualmente subappaltare o cedere a cottimo con le modalità e prescrizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modificazioni e integrazioni (art. 34 della legge n. 109/1994) con l'avvertenza che la quota per la quale è ammesso il subappalto deve essere contenuta nell'ambito del 30% dell'importo di aggiudicazione ed il numero dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. In caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo, ovvero, se straniero, il possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa;

9) una dichiarazione, resa in atto unico, in carta legale con firma del titolare o del legale rappresentante ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, contenente le seguenti attestazioni concernenti il concorrente:

a) non ha commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

b) ha rispettato gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo la legislazione italiana;

c) ha rispettato degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

d) non è gravemente colpevole per false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui alle lettere precedenti;

e) l'inesistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara;

f) l'indicazione di almeno due istituti di credito, che siano in grado di fornire adeguate referenze bancarie circa l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa. Su richiesta del committente l'aggiudicatario solleciterà gli istituti a far pervenire alla C.C.I.A.A. le attestazioni suddette, da fornirsi in busta sigillata;

g) l'indicazione della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo minimo pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta; l'aggiudicatario dovrà produrre i bilanci o gli estratti di bilancio per comprovare il possesso del requisito;

h) di avere la proprietà e/o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, e che tali attrezzature siano disponibili per l'esecuzione dell'appalto, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con copia del registro dei beni strumentali dell'impresa;

i) l'organico medio annuo dell'impresa degli ultimi cinque anni con l'indicazione del nominativo dei suoi dirigenti;

l) indicazione del costo per il personale dipendente che non deve risultare inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera g) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando; l'aggiudicatario dovrà produrre copia dei libri paga o libri matricola per comprovare il possesso del requisito;

m) l'indicazione dei lavori effettuati negli ultimi cinque anni: l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre i certificati di buona esecuzione dei tre lavori più importanti effettuati, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

10) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi devono esibire, oltre alla documentazione sin qui indicata, regolare certificazione di iscrizione nell'apposito registro prefettizio e/o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, recante data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara.

Resta inteso che il recapito del piego contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

È previsto il ricorso all'arbitrato per tutte le controversie che non dovessero definirsi in via amministrativa ex art. 31 della legge n. 109/1994.

Si fa presente che, nel termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario provvisoria dovrà documentare e presentare, pena la decadenza dall'aggiudicazione:

il possesso dei requisiti richiesti nel bando, producendo in originale tutta la documentazione non presentata in gara poiché sostituita dall'autocertificazione e tutte le attestazioni comprovanti il possesso della capacità tecnico-finanziaria già precisate;

l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal D.Lgs. n. 490/1994 e suoi allegati, risultante da informazione prefettizia; all'uopo l'impresa dovrà presentare il certificato di residenza del suo titolare e del direttore tecnico (se persona diversa); del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione per ogni altro tipo di società e per i consorzi secondo le previsioni di cui al citato D.Lgs. n. 490/1994;

una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale oltre eventuali incrementi per il caso di ribasso d'asta superiore al 25% come stabilito dall'art. 30, comma II, legge n. 109/1994. La cauzione può essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio nel ramo cauzioni ai sensi di legge;

una polizza assicurativa contro i danni e una polizza assicurativa contro il rischio di responsabilità civile verso i terzi e verso i dipendenti (ai sensi del comma 3, art. 30, legge n. 109/1994) che siano conformi alle modalità specificate all'art. 15 del capitolato speciale;

il versamento dell'importo di L. 8.000.000, salvo conguaglio, per spese contrattuali e di registrazione che resteranno a totale carico della ditta aggiudicatario senza alcun diritto a rivalsa;

il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto.

Ove nel termine perentorio fissato l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'ente appaltante avrà la facoltà di ritenere non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1885, n. 2248 allegato F, nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. L'amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Il termine di consegna dei lavori è da considerarsi essenziale a tutti gli effetti di legge. Ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale di gara la penale pecuniaria per eventuali ritardi nell'ultimazione dei lavori è stabilita in L. 2.000.000 per ogni giorno di ritardo, con espressa salvezza del risarcimento del danno ulteriore in favore del committente.

L'impresa aggiudicatario si impegna ad avviare i lavori il giorno successivo a quello della stipula.

L'appaltatore sarà vincolato ai sensi di legge al rispetto delle prescrizioni e degli accorgimenti contenuti nel piano di sicurezza e coordinamento.

Si fa presente che è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista o ad altro soggetto creditore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione pur se sia ammessa in gara una sola offerta. Se due o più ditte dovessero trovarsi ad avere uguale titolo all'aggiudicazione, essa sarà decisa a sorte. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'ente camerale non assumerà verso questi alcun obbligo se non al momento in cui, a norma di legge, tutti gli atti inerenti il pubblico incanto in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica con l'approvazione dell'esito della gara da parte degli organi competenti.

Il commissario straordinario:  
dott. Giuseppe Mazzitello

C-20241 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14

Omegna, via Mazzini, 96

Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033

#### Avviso di aggiudicazione

Oggetto appalto: licitazione privata appalto opere ristrutturazione Ex Ospedale S. Rocco di Verbania.

Ditte invitate:

1) Record S.r.l. Roma; 2) Rec S.r.l. Roma; 3) Cerutti Lorenzo S.r.l. Borgomanero; 4) Socoap S.p.a. Napoli; 5) Rizzani Del Eccher S.p.a. Udine; 6) Notaimpresa S.p.a. Novara; 7) Ruscalla S.p.a. Asti; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna 9) Binda S.p.a. Milano 10) F.Lli Poscio S.p.a. Villadossola 11) Edilcusio S.r.l. Miasino; 12) Ed Art S.r.l. Torino 13) Romagnoli S.p.a. Milano; 14) G. Pivato S.p.a. One' Di Fonte Tv; 15) Bacchetta A.E.F. S.r.l. In Associazione Scuteri E Genovese Omegna; 16) Costruenda S.r.l. Marigliano 17) Ing. Penzt S.p.a. Maddaloni 18) Putignano S.p.a. Noci Ba; 19) Arcas S.p.a. Torino 20) Martorana Gioacchino Verbania; 21) Braib E C S.r.l. Novara; 22) Sitac S.p.a. Verbania; 23) Saced Napoli; 24) Edilfrair S.p.a. Sassa Scalo (AQ); 25) Sacit S.r.l. in Associazione Roscini Assisi; 26) Carniello R.E.C. S.r.l. Sacile; 27) Edreva S.p.a. Giuliano In Campania; 28) Gdm Costruzioni S.p.a. Caleppio Di Settala.

Ditte partecipanti: 2), 3), 4), 9), 20), 22).

Ditta vincitrice: Socoap S.p.a. C.so Umberto I, 35 - 80138 Napoli con una percentuale di ribasso del 7,77%.

Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, cioè appalto a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta e valutazione delle offerte anomale ai sensi dall'art. 21 legge 109/94, come modificato dall'art. 7 D.L. 101/95 convertito in legge 216/95.

Avviso pubblicato ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-20251 (A pagamento).

**A.U.S.L. DI REGGIO EMILIA****Servizio Gestione App.ti e Gestione Servizi Generali**

Reggio Emilia, via Amendola 2

Tel. 0522-295154 - Fax 0522-295365

L'A.U.S.L. indice gara a licitazione privata ai sensi del D.Lgs 358/92 per la fornitura e installazione di n. 3 Telecomandati digitali importo complessivo presunto L. 900.000.000 (IVA incl.) f.co Servizi di Radiologia degli ospedali di Montecchio, Scandiano e Castelnuovo Monti.

I Telecomandati dovranno essere consegnati entro 90/120 gg. dalla data ordine.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico a sensi dell'art. 16, primo comma, lett. B del D.Lgs. 358/92 secondo i seguenti parametri: Prezzo max p. conf. 50 - Qualità della strumentazione: max p. conf. 40 Modalità effettuazione assistenza post-vendita: max p. conf. 5 - Costo contratto di manutenzione full-risk post garanzia: max p. conf. 5.

Le domande di partecipazione, in bollo, corredate con la documentazione di seguito indicata, dovranno pervenire all'A.U.S.L. di Reggio Emilia Servizi Gestione App.ti e Gestione Servizi Generali (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana, entro e non oltre il giorno *5 settembre 1997*.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 15 novembre 1997.

La partecipazione alla gara dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (94-95-96), dati al netto dell'Iva;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (94-95-96), con il rispettivo importo, data e destinatario dati al netto dell'Iva;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Le richieste di invito non vincolano l'Azienda.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Uff.li CE il 11 luglio 1997.

p. Il direttore generale: dott. Franco Riboldi

Il direttore sanitario: dott.ssa Mariella Martini

C-20253 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA**

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90, l'esito della licitazione privata «Fornitura e posa in opera di frangisole esterni per l'edificio dell'Area Biologica sito in località Coppito, L'Aquila», il cui bando è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione l'8 agosto 1996.

Ditte invitate: 31.

Ditte partecipanti: 18.

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 109/94, come sostituito dal D.L. 101/95, convertito in legge 216/95.

Ditta aggiudicataria: Safas S.n.c. di Gian Franco Scirocchi & C., via Blerana Km. 1.400 - Blera (VT).

Importo di aggiudicazione: L. 498.602.860, I.V.A. compresa.

Data di stipula del contratto: 26 giugno 1997.

L'Aquila, 30 giugno 1997

Il direttore amministrativo: dott.ssa Laura Paoni.

C-20255 (A pagamento).

**CONSORZIO DEL MIRESE**

Dolo (VE), via Arino, 2

Tel. 041/5139811 fax 041/5139853

*Avviso di bando di gara*

Oggetto: lavori di pulizia ispezione televisiva e rilievo di condotte fognarie ubicate nei comuni di Dolo - Spinea.

1. Stazione Appaltante: Consorzio del Mirese Via Arino 2, 30031 Dolo (VE).

2. Modalità di aggiudicazione: licitazione mediante offerta al massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sulle opere a corpo posti a base di gara a sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo presente che ai fini dell'individuazione del limite delle anomalie delle offerte verrà applicato il disposto introdotto dal D.M. 28 aprile 1997.

3. Descrizione dei lavori: pulizia delle condotte e relative camerette con apparecchiature ordinarie e speciali, indipendentemente dai diametri e dai gradi di intasamento esistenti. Ispezione televisiva delle condotte, indipendentemente dai diametri esistenti, con compilazione di apposite monografie e restituzione di videocassette e fotografie specifiche. Messa in quota di chiusini occultati mediante prolungamento in quota del passo d'uomo e sostituzione del chiusino. Rilievo plani altimetrico complessivo della rete, con compilazione di apposte schede monografiche per ogni singola cameretta, planimetriche e profili altimetrici dei singoli tratti fognari, integrando i dati con i risultati delle ispezioni televisive.

Importo presunto lavori: L. 550.000.000 oneri fiscali esclusi, di cui L. 494.550.000 per interventi a corpo e L. 55.450.000 per interventi a misura.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Il bando integrale e relativi allegati sono visibili presso gli uffici del Consorzio del Mirese sede di Dolo, Via Arino 2 30031 Dolo (VE). Si esclude l'invio tramite fax.

6. Termine di ricezione: le offerte da redigersi in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del *venticinquesimo giorno* decorrente dalla data della lettera di invito al seguente indirizzo:

Consorzio del Mirese Via Arino 2 30031 Dolo VE.

7. Termine invio domande di partecipazione: le ditte interessate dovranno inviare domanda di invito, in lingua italiana stesa su carta bollata, allegando copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. al seguente indirizzo:

Consorzio del Mirese Via Arino 2 - 30031 Dolo (VE) in busta chiusa e sigillata nei lembi di chiusura. Sul frontespizio della busta, dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Domanda, di partecipazione alla gara per l'appalto degli interventi di pulizia, ispezione televisiva e rilievo delle condotte fognarie ubicate nei comuni di Dolo - Spinea».

La suddetta domanda dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'Ente Poste Italiane entro le ore 12.00 del giorno *30 luglio 1997* al protocollo del Consorzio.

8. Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge 109/94.

9. Finanziamento: Fondi Regionali, legge 139/1992.

10. Possono essere inoltrate offerte a' sensi dell'art. 22 e succ. del D.L. 406/91.

11. Requisiti di ammissione: quelli previsti dal bando integrale di gara.

12. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenisse una sola offerta valida.

15. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Dolo, 9 luglio 1997

Il direttore: ing. Pietro Bertin.

C-20257 (A pagamento).

**STABILIMENTO GRAFICO MILITARE****Servizio Amministrativo**Gaeta, via L.M. Planco 1<sup>a</sup> trav.*Bando di gara*

Questo Stabilimento intende esperire una licitazione privata in ambito nazionale con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 89, lettera a) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità Generale dello Stato, per l'approvvigionamento e la installazione di una macchina per legatoria atta ad effettuare il tondo ed il falso.

Aggiudicazione al prezzo più basso, con sconto percentuale su prezzo base palese, ad offerta segreta (art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Consegna, posa in opera ed approntamento al collaudo della macchina: in unico lotto, presso lo stabilimento Grafico Militare di Gaeta (LT), entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta appaltatrice della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intende contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di impresa.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della offerta non è richiesta alcuna, forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di richiesta di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 agosto 1997.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere corredate della documentazione legalmente valida di cui all'art. 11 commi 1 e 2 del citato D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 e 2 del citato D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Tutte le ditte che intendono concorrere dovranno comunque al legare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/1968 attestante che le apparecchiature da fornire verranno realizzate in conformità al sistema di controllo della qualità secondo i requisiti dettati dallo standard ISO 9001 e dei criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A/R il 3 settembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente a questo stabilimento Grafico militare:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 0771/4465374;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 0771/464454, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 all'ore 12.

Il direttore: Col. f. (cr) Gasbare Anastasi.

C-20258 (A pagamento).

**COMUNE di SAN PROSPERO**

Pubblicazione esiti di Asta Pubblica del 12 giugno 1997 (art. 20 legge 55) dei lavori di:

1) manutenzione straordinaria Cimiteri - 6 stralcio. Base d'asta L. 62.000.000. Ditte partecipanti n. 2. Ditta aggiudicata Gasparini Azelia per L. 52.700.000;

2) lavori di adeguamento impianti negli edifici Comunali alla legge 46/90 e al tre normative di sicurezza 1° stralcio.

Base d'asta L. 127.379.069. Ditte partecipanti n. 2. Ditta aggiudicataria F.lli Baraldi Imcam S.r.l. per L. 121.512.375.

Gli elenchi dei partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio Comunale.

Prospera, 7 luglio 1997

Il responsabile: geom. Iones Barbieri.

C-20259 (A pagamento).

**AZIENDA USL N. 1 «ALTO MOLISE»**

Agnone (IS), via Marconi n. 22

Tel. 0865/7221, telefax 0865/79109

*Avviso di gara procedura ristretta*  
(Comunicazione ex art. 6 D.P.R. 573/94)

Sul BUR Molise n. 14 del 16 luglio 1997 viene pubblicato bando di gara per la fornitura di attrezzature sanitarie.

Termine presentazione richieste: ore 14 del 7 agosto 1997.

Importo a disposizione L. 364.000.000 I.V.A. compresa.

Agnone, 10 luglio 1997

Il direttore generale:  
Olinto Ciamarra

Il direttore Amministrativo f.f.:  
rag. Giuseppe Milano

C-20263 (A pagamento).

**PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE  
CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA**

*Bando per appalto concorso per la fornitura del sistema comunicazione radio del Parco, per un importo a base d'asta L. 202.521.000 oltre ad I.V.A.*

Per la fornitura del sistema di comunicazione radio del Parco è indetto appalto concorso in ambito nazionale per un importo a base di gara di L. 202.521.000 oltre ad I.V.A. Le apparecchiature e i servizi da fornire sono i seguenti: definizione della concessione di frequenza, n. 8 stazioni radio fisse, n. 15 stazioni radio veicolari, n. 30 stazioni radio palmari, ripetitori radio nel quantitativo demandato al progetto (uno o più), attrezzature complementari, corso di formazione e assistenza tecnica.

Le apparecchiature oggetto dell'appalto dovranno essere installate nel territorio e nelle sedi del Parco Nazionale Foreste Casentinesi - Monte Falterona - Campigna.

L'appalto verrà aggiudicato in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nella domanda di partecipazione l'impresa aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo con riserva di successiva prova da fornire secondo le modalità previste nella lettera di invito:

1) la propria identificazione;

2) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

4) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (o alla data di costituzione dell'impresa se la stessa è successiva al triennio precedente);

5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (o alla data di costituzione dell'impresa se la stessa è successiva al triennio precedente), con il rispettivo importo, data e destinatario;

6) l'eventuale indicazione dei tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

7) l'eventuale riunione temporanea d'impresa.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati il bilancio o estratti di bilancio dell'impresa dell'ultimo esercizio e idonee referenze bancarie.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire nei modi previsti dalla legge entro il termine perentorio delle ore 12 del 28 agosto 1997. Non farà fede il timbro postale. La domanda, redatta in lingua italiana e in carta da bollo e contenuta in busta chiusa che evidenzii l'oggetto dell'appalto ed il nominativo del mittente, va inviata al seguente indirizzo: «Parco Nazionale Foreste Casentinesi - Monte Falterona - Campigna, via G. Brocchi n. 7, 52015 Pratovecchio (AR), tel. 0575/50301, fax 0575/504497».

L'Ente Parco si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta purché valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare, annullare e modificare il presente bando per legittimi motivi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede del Parco in via G. Brocchi n. 7, 52015 Pratovecchio (AR), tel. 0575/50301, fax 0575/504497.

Pratovecchio, 3 luglio 1997

Il presidente: Enzo Valbonesi.

C-20266 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'Amministrazione aggiudicatrice: Regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, tel. 049/8211111, telefax 049/8214798.

2. Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica col sistema delle offerte segrete;

a) luogo di consegna: magazzino generale, viale della Navigazione Interna n. 38, Padova;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di «cotone - garza idrofila di cotone» per il periodo di un anno: L. 1.300.000.000 I.V.A. esclusa, secondo le quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) assegnazione: per lotti.

4. Termine di consegna: entro 7 giorni dalla data di ricevimento degli ordini.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti. Le ditte interessate a partecipare alla gara, devono presentare domanda in carta semplice, redatta in lingua italiana, indirizzata all'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova Ufficio Protocollo, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova - Italia - Servizio Approvvigionamenti - Sezione Presidi Sanitari, al fine di ricevere il capitolato speciale;

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro il giorno 11 agosto 1997, ore 12.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1997;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia;

c) la lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 9 presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 (l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara).

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste, come specificato nel capitolato speciale:

a) certificato di iscrizione al Registro Professionale o Commerciale ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36; o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

b) dichiarazione con il quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

c) prova della capacità finanziaria da fornirsi con referenze di cui all'art. 22 direttiva 93/36/CEE, lettera a);

d) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettera a) per prodotti analoghi a quelli oggetto della gara. Si precisa che l'ammissione alla gara è subordinata ad un fatturato specifico minimo di L. 1.300.000.000 I.V.A. compresa relativo all'anno 1996; dovrà essere certificato dal fornitore l'elenco delle forniture effettuate presso Ospedali pubblici e/o privati ed il relativo importo fino all'ammontare di L. 1.300.000.000 I.V.A. compresa.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, fra i prodotti ritenuti idonei.

14. Altre indicazioni: è possibile ritirare il testo del bando integrale presso il servizio approvvigionamenti presidi sanitari, via Delù n. 3 - 7° piano - Padova, Italia; per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 049/8214767.

15. Data di spedizione del bando: 11 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-20267 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA Azienda Sanitaria di Firenze

### Bando di gara

L'Azienda Sanitaria di Firenze, con sede in p.zza S. Maria Nuova n. 1, 50122 Firenze, indice una gara mediante appalto concorso per l'acquisto degli impianti di cucina per l'Ospedale di Santa Maria Annunziata per un importo di L. 1.300.000.000 oneri fiscali esclusi.

2. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92.

3. Il luogo di consegna Ospedale di S. Maria Annunziata, Antella (Firenze).

4. (Omissis).

5. (Omissis).

6. Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno inviare domanda, in carta legale ed in lingua italiana al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria di Firenze, Unità operativa di Provveditorato Lungarno S. Rosa n. 13, 50142 Firenze entro le ore 12 del giorno 28 agosto 1997.

7. L'invito a presentare offerta verrà trasmesso entro il 6 settembre 1997.

8. Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno:

a) compilare in maniera chiara e leggibile, in ogni loro parte le schede di domanda fornite dalla amministrazione con data e firma autenticata dal titolare o legale rappresentante della ditta ai sensi della L. 15/68;

b) presentare un fatturato relativo agli ultimi tre anni (1994-1995-1996) dal quale risulti che la media del triennio sia almeno doppia del valore della presente fornitura.

Il capitolato speciale di appalto è depositato presso l'Unità operativa di provveditorato dell'Azienda Sanitaria, Lungarno S. Rosa n. 13, 50142 Firenze.

10. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 2 luglio 1997 e ricevuto il 2 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-20270 (A pagamento).

### AMT

#### Azienda Mobilità e Trasporti di Genova

Genova - Italia, via Montaldo n. 2

Telefono 39-10-59971, telefax 39-10-5997400

#### Sistema di qualificazione per servizi di progettazione

1. Ente aggiudicatore: Azienda Mobilità e Trasporti di Genova (AMT), via Montaldo n. 2, Genova - Italia, telefono 39-10-59971, telefax 39-10-5997400.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: l'Azienda Mobilità e Trasporti istituisce un sistema di qualificazione sul servizio di progettazione definitiva ed esecutiva riferita ad un impianto di rimessaggio e di manutenzione per autobus e filobus, con annessi servizi tecnologici.

La qualificazione di tali soggetti prevede l'analisi dei requisiti morali e professionali, tecnici e finanziari indicati nel regolamento, da richiedersi secondo quanto previsto al punto 3) del presente bando.

3. Indirizzo: i soggetti interessati ad essere qualificati devono richiedere per iscritto (anche a mezzo fax) l'apposito regolamento e questionario contenenti le norme in base alle quali saranno accettate le domande di partecipazione e le indicazioni sulla documentazione da presentare.

La domanda va inviata a: AMT - Azienda Mobilità e Trasporti, via Montaldo n. 2, 16137 Genova, (Fax 39-10-5997400) indicando la causale «Richiesta questionario qualificazione per servizi di progettazione».

Le imprese dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la qualificazione entro le ore 18 del 30 settembre 1997, all'indirizzo sopra riportato.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema ha durata triennale, con decorrenza dalla data della comunicazione sulle decisioni assunte in merito alle domande di partecipazione.

5. Altre informazioni: è ammessa la partecipazione di riunioni di imprese, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/1995, con le modalità indicate nel regolamento.

Al sistema di qualificazione oggetto del presente bando è ammessa anche la partecipazione dei soggetti intenzionati a concorrere per l'appalto che verrà indetto per l'esecuzione del progetto.

Alla gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva verrà invitato un numero massimo di dieci soggetti qualificati.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al settore approvvigionamenti AMT presso il seguente recapito telefonico: 39-10-5997242.

Il capo servizio approvvigionamenti e magazzini:  
dott. Franco Schena

C-20272 (A pagamento).

### AMT

#### Azienda Mobilità e Trasporti di Genova

#### Procedura ristretta per la fornitura di filoveicoli

1. Ente aggiudicatore: Azienda Mobilità e Trasporti di Genova, via Montaldo n. 2, 16137 Genova, telefono 10-59971, fax 10-5997400.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta, licitazione privata per l'acquisto di n. 25 filoveicoli articolati.

3. Luogo di consegna: presso uno degli impianti aziendali situati nel Comune di Genova

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura in lotto unico di n. 25 filoveicoli articolati di lunghezza compresa tra 17,5/18 metri, muniti di apparato per la marcia autonoma fuori linea di contatto.

I filoveicoli, prima della firma del contratto, che avverrà nei tempi e con le modalità indicate nel disciplinare di gara, dovranno aver ottenuto l'omologazione di tipo presso le competenti autorità italiane, possedere i requisiti di finanziabilità e avere le caratteristiche tecniche e prestazionali previste nelle specifiche tecniche, che saranno inviate ai soggetti che avranno superato la fase di prequalifica.

Importo a base di gara: L. 32.500.000.000, I.V.A. esclusa. Non saranno ammesse offerte in aumento.

8. Termine di consegna: la consegna potrà essere suddivisa, in funzione dei finanziamenti ottenuti, in più lotti. La consegna del primo veicolo di ciascun lotto dovrà avvenire non oltre 240 giorni a partire dalla data della relativa lettera d'ordine. I giorni si intendono solari, consecutivi, compreso il mese di agosto.

9. Sono ammesse riunioni di imprese a norma dell'art. 23, del D.Lgs. n. 158/95. Nel caso di associazioni temporanee di imprese alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione attestante l'impegno delle imprese a costituire l'associazione temporanea e dalla quale risulti la denominazione delle imprese partecipanti, nonché quali di esse sarà mandataria e quali ricopriranno il ruolo di mandanti.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 18 del 30 settembre 1997.

10.b) Indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione alla gara: A.M.T. via L. Montaldo n. 2, 16137 Genova. Le domande di partecipazione, in cui dovrà essere indicato il modello di filoveicolo che sarà offerto, corredate dal documento attestante il possesso del requisito minimo di ammissibilità di cui al punto 14) del presente bando, nonché dal certificato di iscrizione al registro delle imprese o documento equipollente per i soggetti stranieri, e dall'eventuale elenco delle forniture effettuate, sul territorio della CEE, con filoveicolo analogo a quello offerto nella presente gara, dovranno pervenire in un plico sigillato recante, oltre l'indirizzo postale, la seguente dicitura «licitazione privata per l'approvvigionamento di 25 filoveicoli articolati». Nel caso di associazione temporanea di impresa dovrà essere presentato il certificato di iscrizione al registro di ciascuna impresa facente parte dell'Associazione.

10.c) Lingua: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 13 ottobre 1997.

12. Cauzioni e garanzie: i soggetti invitati, all'atto dell'offerta, dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari a L. 1.625.000.000, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. La cauzione sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari. Il soggetto aggiudicatario dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura non, è in autofinanziamento. L'esecutività della fornitura, o di parte di essa, è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti. Il pagamento avverrà, con le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno avere il modello di filoveicolo che sarà offerto in gara omologato in uno dei paesi della CEE o, in subordine, aver realizzato un prototipo completo e funzionante di tale modello con avviata la procedura di omologazione sempre in un paese della CEE. Il documento comprovante il possesso del requisito di ammissibilità di cui sopra dovrà essere presentato in copia originale, ovvero in copia autenticata.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa i cui parametri verranno specificati nel disciplinare di gara.

16. Altre informazioni: la presentazione dell'offerta non vincola in alcun modo l'Azienda aggiudicante; in caso di gara dichiarata deserta, ovvero qualora non pervengano offerte appropriate, AMT procederà a trattativa negoziata senza ulteriore avviso; altre informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso A.M.T. all'Unità Operativa Appalti (tel. 010-5997242).

18. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 7 luglio 1997.

Il Capo Servizio Approvvigionamenti e Magazzini:  
dott. Franco Schiena

C-20273 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA**  
**Servizio Gestione App.ti e Gestione Servizi Generali**  
Reggio Emilia, via Amendola 2  
Tel. 0522-295154 - Fax 0522-295365

A sensi di quanto disposto dal D.P.R. 573/94 questa Azienda comunica che intende aggiudicare la fornitura di quanto segue. Dettaglio merceologia di riferimento/importo presunto I.V.A. inclusa in milioni: Attrezzature Sanitarie Varie: L. 1.391; 2) Arredi sanitari per ufficio: L. 450; 3) Servizi Elaborazione Dati: L. 550.

Il dettaglio delle gare di che trattasi sarà riportato sul B.U.R. Regione Emilia Romagna - parte terza - del 23 luglio 1997 nel quale è altresì indica a la documentazione, a corredo, da presentare.

Termine ultimo per far pervenire le istanze di partecipazione in carta legale e quant'altro richiesto 5 settembre 1997.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi

p. delega: Il direttore sanitario: dott.ssa Mariella Martini

C-20274 (A pagamento).

**COMUNE DI MUSILE DI PIAVE**  
Venezia

*Bando di gara per pubblico incanto n. 36/B per la costruzione dell'impianto di depurazione di Musile di Piave (VE) - 1° stralcio funzionale.*

1. Ente appaltante: Comune di Musile di Piave con sede legale in piazza 18 giugno n. 1, 30024 Musile di Piave (VE), che si avvale, quale struttura di supporto tecnico-amministrativo, del Consorzio Venezia Disinquinamento, avente sede a Marghera (VE) in via Ulloa n. 5.

Responsabile del procedimento è stato nominato l'arch. P. Ramon.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per le opere a misura sia sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, Allega o F.

Così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, si avverte che si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale che, per l'anno 1997, è stata fissata, con Decreto Ministro LL.PP. del 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 105/97, «nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali

di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media».

La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3) Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) i lavori verranno eseguiti in un'area sita in Comune di Musile di Piave, nei pressi dell'argine destro del fiume Piave, 350 mt a valle del Ponte ferroviario VE - TS;

b) caratteristiche dell'opera: trattasi dei lavori di costruzione di un primo stralcio autonomo del nuovo impianto di depurazione delle acque refluse, a servizio degli insediamenti in Comune di Musile di Piave, mediante la realizzazione di opere civili, scavi e getti di calcestruzzo armato in fondazione ed elevazione, la fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche, di macchine speciali, di pompe e materiali per i collegamenti idraulici, nonché di una strada di accesso all'area;

c) importo a base d'asta Lit. 1.680.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui Lit. 769.100.000 a corpo e Lit. 910.900.000 a misura.

L'importo a base d'asta è così ripartito:

A) Opere civili:

A1 Sollevamento iniziale Lit. 70.000.000;

A2 Grigliatura, sabbiatura ed alleggerimento Lit. 37.000.000;

A3 Denitrificazione e ossidazione Lit. 284.000.000;

A4 Denitrificazione e ossidazione Lit. 104.000.000;

A5 Sollevamento finale Lit. 19.000.000;

A6 Letti di essiccamento Lit. 38.000.000;

A7 Fabbricato servizi Lit. 149.000.000;

A8 Opere varie di completamento Lit. 155.000.000;

Totale A) Lit. 856.000.000.

B) Opere elettromeccaniche:

B9 Apparecchiature elettromeccaniche Lit. 737.000.000;

B10 Tubazioni, valvole e paratoie Lit. 87.000.000.

Totale B) Lit. 824.000.000.

d) Cat. A.N.C. richiesta 12/a per Lit. 1.500 milioni.

Ai fini degli eventuali subappalti, che dovranno essere indicati in sede di offerta con i relativi candidati, varranno le disposizioni di legge.

4. Termine per l'esecuzione e pagamenti: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 360 giorni naturali consecutivi, i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a Lit. 300.000.000.

5. Cauzione: la cauzione provvisoria da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà corredare l'offerta, a garanzia della eventuale mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale (al netto del ribasso d'asta).

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/94, così come modificato dall'art. 8-quinquies della legge n. 216/95.

6. Finanziamento: il finanziamento delle opere è coperto dai fondi di cui alle leggi 798/84, Es. '87 - '88 - '89 - '90, e 139/92 Es. 97.

7. Forme giuridiche di raggruppamento d'impresе: possono presentare offerta imprese italiane o imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. anche non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste degli articoli 18 e 19 aventi sede in uno stato della C.E.E. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e/o dei raggruppamenti ai quali lo stesso partecipasse.

8. Documenti relativi alla gara: gli elaborati riguardanti le opere oggetto della presente gara sono visionabili dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali, sabato escluso, presso gli uffici del Consorzio Venezia Disinquinamento in via Ulloa 5 - Marghera (VE), tel. 041/931423, telefax 041/929647.

Tutti i suddetti atti posti a base d'appalto potranno essere o tenuti in copia dai concorrenti interessati, mediante richiesta scritta da far pervenire al predetto Consorzio almeno giorni 4 (quattro) prima della data del ritiro e dietro versamento, a titolo di rimborso spese, della somma di Lire 300.000 (trecentomila), I.V.A. compresa.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in due plichi distinti, sigillati e firmati su tutti i lembi di chiusura, aventi le seguenti diciture:

plico n. 1 - documentazione amministrativa;

plico n. 2 - offerta.

Entrambi i plichi dovranno essere inseriti in un unico plico contenitore, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, la denominazione dell'Impresa e l'indirizzo dell'amministrazione appaltante.

In ciascun plico dovranno essere inclusi i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - documentazione amministrativa, da prodursi in solo originale.

A) Istanza di ammissione alla gara, redatta su carta regolarizza a ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta Concorrente - compresi il numero di parti a I.V.A. e il codice fiscale - le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere una dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante con sottoscrizione autentica ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 15/68 e successive modificazioni e/o integrazioni, successivamente verificabili, in cui si attesti:

a.1) che non ricorre nei confronti del concorrente alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza e per i direttori tecnici. Resta inteso che nel caso di aggiudicazione il concorrente dovrà presentare la documentazione comprovante le condizioni dichiarate, con riferimento all'art. 18, comma 2, del decreto legislativo 406/1991;

a.2) che si accettano integralmente le condizioni specificate nel presente bando di gara e negli atti in esso richiamati;

a.3) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e altresì di aver preso visione dell'elenco delle categorie di lavoro e dei relativi prezzi, nonché del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati tecnici di progetto e di aver quindi giudicato remunerativi gli stessi prezzi e tali da consentire la presentazione di un'offerta congrua, tenuto presente che i prezzi rimarranno fissi ed invariabili;

a.4) di essersi recato sul luogo nel quale debbono essere eseguiti i lavori e di non aver rilevato particolari situazioni o condizioni che possono influire negativamente sullo svolgimento degli stessi;

a.5) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 commi 7 e 8 della legge 55/90, nonché delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

a.6) di non aver presentato domanda di partecipazione per la stessa gara con altri concorrenti con i quali mantenga rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

a.7) che non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti degli altri amministratori, muniti di potere di rappresentanza, di altri soci e dei direttori tecnici;

a.8) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione;

a.9) di accettare l'eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

a.10) di applicare tutte le normative previste nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese industriali edili ed affini e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24 lettere e) e f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

B) Attestazione rilasciata dal Consorzio Venezia Disinquinamento che un rappresentante dell'Impresa o della Capogruppo, all'uopo appositamente delegato, ha preso visione degli elaborati di progetto presso gli uffici dello stesso Consorzio.

C) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui alla legge n. 57 del 10 febbraio 1962, di data non anteriore ad un anno, in originale o copia autentica a, oppure certificazione sostitutiva, che attesti l'iscrizione per la categoria 12.a) per un importo non inferiore a Lit. 1.500 milioni.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 18 gennaio 1991, e comunque dovrà essere garantito un importo di iscrizione complessivo alla stessa categoria 12.a) non inferiore a Lit. 1.500 milioni.

D) Certificato ordinario di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalle competenti Camere di Commercio nel quale risultino indicate le persone con poteri di rappresentanza nonché l'indicazione che l'Impresa non è sottoposta a fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Tale certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data fissata per la gara, in originale, copia autenticata o certificazione sostitutiva.

E) Per Associazioni Temporanee di Imprese con mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata con firme autentiche da notaio, per i Consorzi atto costitutivo del medesimo.

F) Dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della Capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresе, nella quale si dichiarino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o affidare a cottimo, con l'indicazione dei nominativi e ragione sociale, dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, tassativamente in numero da 1 a 6 con le modalità previste dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di indicazione di un solo subappaltatore il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui all'art. 34, 1° comma n. 4, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione all'importo dei lavori da subappaltare.

Si fa presente che le opere subappaltabili nella categoria prevalente non potranno in ogni caso superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

G) fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta così come descritto al punto 5.

La documentazione sopra elencata, in caso di associazione temporanea di Imprese, deve essere resa anche dalle Imprese mandanti con esclusione di quella di cui alle lettere A) - punti a.4, a.5, a.8 ed a.9, B), F) ed G).

Plico n. 2 - offerta.

L'offerta dovrà essere presentata su carta legale e dovrà contenere il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere, rispetto all'importo a base d'asta, da applicarsi su tutti i prezzi unitari contenuti nell'elenco dei prezzi, sia per le opere a misura che per le opere a corpo.

Tale offerta va redatta e sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'imprenditore o da un legale rappresentante della Società, con l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona che ha firmato.

Si avverte che nel caso di raggruppamento di imprese l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

L'offerta dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirma a sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte: il plico principale, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, in buste separate e sigillate, dovrà pervenire al Comune di Musile di Piave, piazza 18 Giugno n. 1, 30024 Musile di Piave (VE), a mezzo raccomandata a postale del Servizio Postale Statale, entro le ore 12, del giorno 3 settembre 1997. Sui plichi dovrà essere apposta la seguente dicitura: «gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione di Musile di Piave (VE) - 1 stralcio».

11 Modalità e procedura di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede del Comune di Musile di Piave, in piazza 18 Giugno n. 1, Musile di Piave (VE), il giorno 8 settembre 1997 alle ore 9.

La gara si svolgerà secondo la seguente procedura.

Il Presidente della gara procederà:

a) alla numerazione dei plichi di offerta pervenuti entro i termini previsti, escludendo dall'apertura quelli che fossero pervenuti in ritardo;

b) alla apertura dei singoli plichi con la verifica della sola documentazione amministrativa e quindi alla dichiarazione di ammissibilità delle offerte ritenute regolari.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei correnti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta;

c) all'apertura delle offerte ammesse;

d) al calcolo della soglia percentuale corrispondente alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

e) all'individuazione delle eventuali offerte che superino detta soglia, ed in conseguenza alla loro esclusione in quanto anomale;

f) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più bassa e alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

12. Disposizioni varie: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente. L'offerta, nonchè tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana. Sono a carico dell'impresa aggiudicatrice tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

In assenza della dichiarazione di cui all'art. 9, lett. E, del presente bando l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Entro 20 giorni dalla relativa comunicazione l'impresa risultata aggiudicataria dovrà far pervenire la documentazione attestante stati e fatti già dichiarati mediante autocertificazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio Venezia Disinquinamento, via Ulloa 5 - Marghera (VE), tel. 041/931423, telefax 041/929647.

Musile di Piave, 9 luglio 1997

Il capo U.T.C.: arch. P. Ramon.

C-20275 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

*Bando di gara per la fornitura di biancheria piana e biancheria da camice per ventiquattro mesi*

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopia 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e R.O. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3.a) Luogo di consegna: presso il Magazzino Guardaroba dell'Azienda;

b), c) fornitura di biancheria piana e biancheria da camice e come specificato nel capitolato speciale e relativo allegato 8), suddivisa in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in lire 1.660.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Consegna: in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1., Ufficio Provveditorato - tel. 030/3995894/999;

b) entro il 5 settembre 1997.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine ore 12 del giorno 8 settembre 1997;

b) indirizzo - V. punto 1., Ufficio Protocollo Generale.

c) lingua - italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta;

b) in data 9 settembre 1997, alle ore 9, presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, I.V.A. esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del fondo sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere. Si rimanda all'art. 3 del Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata della fornitura prevista, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legislativo 358/92, e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92, non sarà consentito, dopo il 8 settembre 1997 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 11 luglio 1997.

Il commissario straordinario:  
dott. L. Pischetta

C-20276 (A pagamento).

### COMUNE DI CATANIA

*Bando di gara - Asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti P.zza Duomo, Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508.

2. Categoria 25, Servizio Sanitario Sociale, numero di riferimento della CPC 93. Asta pubblica da esperirsi con le modalità e procedure di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24 e delle disposizioni del D.L. n. 157/95, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55/90 e successive integrazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: mercatini rionali della città di cui al punto 7 del C.S.A.;

b) fornitura: noleggio di servizi igienici mobili da installare nei mercatini rionali pianta e spianta dislocati nei vari punti della Città di Catania.

Importo a base d'asta L. 480.000.000 + I.V.A.;

c) offerta unica;

d) in merito alle caratteristiche dei servizi igienici mobili si rinvia al punto 2 del C.S.A.

4.a),-b),-c).

5.-6. —.

7. Durata dell'appalto, l'appalto ha la durata di due anni dalla stipula del contratto.

8.a) Documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere richiesto con domanda indirizzata al: Comune di Catania - 5° Settore via Vanasco, 9 - Catania Tel. 095/7424529 - Fax. 316338;

b) le richieste dei documenti dovranno pervenire almeno 10 gg. prima della data fissata per la gara;

c) le spese di spedizione sono a carico dell'amministrazione Comunale;

9.a) La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse. La gara sarà presieduta dal Capo del 5° Settore Provveditorato - Economato - Autoparco SS.GG.;

b) l'apertura dei plichi avverrà alle ore 10, del 10 settembre 1997.

10. La ditta aggiudicataria, contestualmente alla stipula del contratto, dovrà effettuare un deposito cauzionale pari ad un ventesimo dell'importo del contratto da costituirsi presso la Tesoreria Comunale nei modi di legge.

11. Fondi Comunali, il Servizio è Finanziato con Fondi Comunali su cui Graverà il relativo pagamento.

12. Per le imprese in R.T.I. si applica quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

L'offerta dovrà essere presentata secondo le formalità e modalità ivi previste.

13. Capacità tecnica ogni concorrente dovrà dimostrare quanto evidenziato al punto 5 del C.S.A.

14. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta fino alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria e nel redigere l'offerta devono tener conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

15. Presentazione dell'offerta: aggiudicazione:

a) l'offerta, stessa su carta bollata, con l'indicazione esplicita e precisa sia in cifre che in lettere, del ribasso percentuale a base d'appalto, dovrà pervenire all'amministrazione Comunale a mezzo raccomandata A.R. o consegnata a mano al protocollo del Comune entro le ore 9, del giorno fissato per la gara.

b) il contenente l'offerta e tutta la documentazione richiesta al punto 5) del C.S.A. dovrà essere indirizzato all'amministrazione Comunale di Catania - Ufficio Contratti piazza Duomo n. 3, e su esso dovranno essere precisati: la ditta mittente, l'oggetto dell'offerta a cui si riferisce.

La mancanza di uno dei documenti richiesti sarà motivo di esclusione.

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana;

d) l'aggiudicazione che può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 157/95. In caso di offerta anormalmente bassa l'amministrazione può chiedere quanto previsto dall'art. 25 punto 1 - 2 del citato D.Lgs.

Alla ditta aggiudicataria è vietato cedere o subappaltare in tutto o in parte la fornitura assunta, senza l'autorizzazione preventiva del Comune, sotto comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto a danno.

16. Controversie: per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto è competente l'A.G.O. del Foro di Catania.

Al sensi dell'art. 48 della L.R. n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile dell'attività istruttoria, propositiva preparatoria ed esecutiva è il Capo Servizio Provveditorato dott. Tomasello, mentre il presidente della seduta di gara è il Provveditore dott. Distefano ed responsabile delle attività in materia contrattuale è il Dirigente del Servizio Contratti dott. A. Balsamo.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 luglio 1997.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-20278 (A pagamento).

### COMUNE DI MALNATE (Provincia di Varese)

*Avviso di aggiudicazione* (ai sensi art. 20, legge n. 55/90)

Lavori di formazione marciapiedi e ristrutturazione ossatura strade comunali, importo a base d'appalto: L. 350.000.000.

Gara espletata il 7 maggio 1997.

Imprese partecipanti:

1) Italtubi S.p.a., Varese; 2) Ciles, Varese; 3) Saimp S.r.l., Tradate; 4) Cosva S.p.a., Cassinetta di Strade S.r.l., Grandate; 7) Guerini & C. S.r.l., Legnano; 8) Isaf S.n.c., Lurate Caccivo; 9) Felps S.n.c., Varese.

Ditta aggiudicataria: Isaf S.n.c., Lurate Caccivo, (CO).

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Malnate, 19 giugno 1997

Il segretario generale: Santi Terranova.

C-20281 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Rieti, viale Matteucci, 9

*Avviso di gara*

Questa Azienda intende affidare, mediante la procedura della licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, la ristrutturazione di due fabbricati siti in Castelfranco (RI), per la realizzazione di una Comunità Terapeutica Psichiatrica.

Importo a base di gara pari a L. 730.777.819.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per un importo di L. 750.000.000.

Le imprese interessate potranno far pervenire, all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione, con le modalità riportate nel bando integrale, pubblicato nell'Albo dell'Ente e sulla G.U.C.E. entro trentasette giorni dalla data della sua spedizione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta in data 14 luglio 1997.

Richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate all'U.O. Gestione Patrimonio e Tecnico dell'Azienda S.L. Rieti, fax. 0746/278533, tel. 278555, 278201, 278299, 278217, tutti i giorni escluso in sabato, dalle ore 8,30 alle 13,30.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

C-20288 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Rieti, viale Matteucci, 9

Tel. 0746/2781 - Fax 0746/278533

**M.T.C. - S.p.a.**

**Concessionaria di Servizi**

Roma, via Pitocrito, 22

Tel. 06/5090186 - Fax 06/50917255

*Avviso di gara*

Questa Azienda intende affidare, mediante la procedura della licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, i lavori di ristrutturazione dell'Ospedale «F. Grifoni» di Amatrice ivi comprendendo arredi ed attrezzature.

Importo a base di gara pari a L. 5.053.471.444.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per un importo di L. 6.000.000.000.

Le imprese interessate potranno far pervenire, all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione, con le modalità riportate nel bando integrale, pubblicato nell'Albo dell'azienda e sulla G.U.C.E. entro trentasette giorni dalla data della sua spedizione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta in data 14 luglio 1997.

Richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate all'U.O. Gestione Patrimonio e Tecnico dell'Azienda S.L. Rieti, fax. 0746/278533, tel. 278555, 278201, 278299, 278217, tutti i giorni escluso in sabato, dalle ore 8,30 alle 13,30.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

C-20289 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Rieti, viale Matteucci, 9  
Tel. 0746/2781 - Fax 0746/278533

**M.T.C. - S.p.a.**  
**Concessionaria di Servizi**  
Roma, via Pitocrito, 22  
Tel. 06/5090186 - Fax 06/50917255

*Avviso di gara*

Questa Azienda intende affidare, mediante la procedura della licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, i lavori per la ristrutturazione dell'Ospedale di Magliano Sabina ivi comprendendo la fornitura di attrezzature.

Importo a base di gara pari a L. 4.578.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per un importo di L. 6.000.000.000.

Le imprese interessate potranno far pervenire, all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione, con le modalità riportate nel bando integrale, pubblicato nell'Albo dell'azienda e sulla G.U.C.E. entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta in data 14 luglio 1997.

Richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate all'U.O. Gestione Patrimonio e Tecnico dell'Azienda S.L. Rieti, fax. 0746/278533, tel. 278555, 278201, 278299, 278217, tutti i giorni escluso in sabato, dalle ore 8,30 alle 13,30.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

C-20290 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Rieti, viale Matteucci, 9

*Avviso di gara*

Questa Azienda intende affidare, mediante la procedura della licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, il completamento del Poliambulatorio in località S. Elpidio di Pescorocchiano (RI) per la realizzazione del distretto Salto Cicolano, ivi comprendendo la fornitura di attrezzature ed arredi.

Importo a base di gara pari a L. 722.110.538.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per un importo di L. 750.000.000.

Le imprese interessate potranno far pervenire, all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione, con le modalità riportate nel bando integrale, pubblicato nell'Albo dell'Ente e sulla G.U.C.E. entro trentasette giorni dalla data della sua spedizione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta in data 14 luglio 1997.

Richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate all'U.O. Gestione Patrimonio e Tecnico dell'Azienda S.L. Rieti, fax. 0746/278533, tel. 278555, 278201, 278299, 278217, tutti i giorni escluso in sabato, dalle ore 8,30 alle 13,30.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

C-20291 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Rieti, viale Matteucci, 9  
Tel. 0746/2781 - Fax 0746/278533

**M.T.C. - S.p.a.**  
**Concessionaria di Servizi**  
Roma, via Pitocrito, 22  
Tel. 06/5090186 - Fax 06/50917255

*Avviso di gara*

Questa Azienda intende affidare, mediante la procedura della licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, i lavori di ristrutturazione dell'Ospedale di Poggio Mirteto (Rieti) ivi comprendendo gli arredi ed attrezzature. I lotto funzionale.

Importo a base di gara L. 3.618.528.196.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per un importo di L. 6.000.000.000.

Le imprese interessate potranno far pervenire, all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione, con le modalità riportate nel bando integrale, pubblicato nell'Albo dell'azienda e sulla G.U.C.E. entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta in data 14 luglio 1997.

Richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate all'U.O. Gestione Patrimonio e Tecnico dell'Azienda S.L. Rieti, fax. 0746/278533, tel. 278555, 278201, 278299, 278217, tutti i giorni escluso in sabato, dalle ore 8,30 alle 13,30.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

C-20292 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Rieti, viale Matteucci, 9  
Tel. 0746/2781 - Fax 0746/278533

**M.T.C. - S.p.a.**  
**Concessionaria di Servizi**  
Roma, via Pitocrito, 22  
Tel. 06/5090186 - Fax 06/50917255

*Avviso di gara*

Questa Azienda intende affidare, mediante la procedura della licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, i lavori di ristrutturazione dell'Ospedale «S. Camillo De Lellis» di Rieti. I stralcio I fase.

Importo a base di gara L. 11.202.092.364.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per un importo di L. 15.000.000.000.

Le imprese interessate potranno far pervenire, all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione, con le modalità riportate nel bando integrale, pubblicato nell'Albo dell'azienda e sulla G.U.C.E. entro trentasette giorni dalla data di spedizione a quest'ultima avvenuta il 12 luglio 1997.

Richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate all'U.O. Gestione Patrimonio e Tecnico dell'Azienda S.L. Rieti, fax. 0746/278533, tel. 278555, 278201, 278299, 278217, tutti i giorni escluso in sabato, dalle ore 8,30 alle 13,30.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

C-20293 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CAGLIARI**  
**Settore Tutela Ambiente**

*Estratto avviso gara esperita*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.Lgs n. 157/95 rende noto che l'appalto del «Servizio di Avviamento e Manutenzione della Rete di Rilevamento dell'Inquinamento Atmosferico» sull'importo annuo a base d'asta di L. 481.954.663 + IVA già finanziati dalla R.A.S., con riserva di aggiudicazione sino alla concorrenza dell'importo complessivo di L. 887.520.654 + IVA ad avvenuto finanziamento R.A.S., è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il procedimento di cui all'art. 6 lettera B) e art. 23 lettera A) del D.Lgs n. 157/95, all'impresa Bi.Lab S.a.s., via Roma n. 27 - 00053 Civitavecchia, con offerta in ribasso del 33,3%. Alla suddetta gara, per la quale erano state invitate n. 9 imprese, hanno partecipato n. 9 imprese. L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio di questa Amm.ne, Uffici di viale Ciusa, via G. Guglielmo e all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari.

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-20294 (A pagamento).

**COMUNE DI FERRARA**

*Aggiudicazione lavori*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che in data 13 giugno 1997, sono stati aggiudicati i lavori di restauro di Mura I: cinta muraria, a seguito asta pubblica all'Ass.ne temporanea d'impresa costituita dalla capogruppo S.p.a. Cogei Costruzioni e mandante S.n.c. F. Montanari di Bologna, per l'importo di L. 3.598.704.913. Hanno partecipato quindici imprese di cui quattordici ammesse. È stata inviata comunicazione alla G.U.C.E. in data 1° luglio 1997.

Ferrara, 1° luglio 1997

Il dirigente: dott. G. Rovigatti.

C-20304 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione di Commissariato Militare Marittimo**  
**Ufficio Contratti**  
Napoli

*Procedura ristretta accelerata - Ambito nazionale*

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo, via Acton n. 1 - 80133 Napoli, tel. 081/2510463, fax 081/2510300.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche.

3.a) Luogo di consegna: come meglio precisato nella lettera invito;

b) 1. 30 settembre 1997, n. 90 PC Mini Tower e n. 90 stampanti, di cui n. 65 a getto d'inchiostro e n. 25 laser, software e manuali;

2. 8 ottobre 1997, n. 22.000 paia calze lana greggia per lotto n. 1 e n. 7.000 paia calze lana turchina per lotto n. 2;

3. 10 ottobre 1997, n. 5.000 paia guanti pelle nera impermeabile, lotto unico;

4. 15 ottobre 1997, kg. 41.500, peso netto sgocciolato, piselli al naturale in scatola tipo «mezzi fini», lotto unico:

    esigenza marina militare kg. 38.500;

    esigenza aeronautica militare kg. 3.000;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità genere in approvvigionamento (complesso stazioni lavoro, paio, chilogrammo).

4. Termine consegne: come meglio precisato nella lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi e/o lavorazione prodotti da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti con le modalità stabilite la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima fornitura e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 8 settembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 8, pena non ammissione;

b) indirizzo: Direzione di Commissariato Militare Marittimo, via Acton, n. 1 - 80133 Napoli.

Inoltre domanda partecipazione per telecopia (fax 081/2510300) telefono (081/2510463) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

7. Termine invio inviti presentare offerte: 12 settembre 1997.

8.a) Domanda partecipazione gara, in carta legale, può essere fatta mediante lettera, telegramma telecopia o telefono. Per questi ultimi tre casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto al punto 6 lettera a);

b) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

c) imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, imprese non iscritta all'Albo Fornitori, Ministero Difesa, pena la non ammissione, documentazione, data non anteriore a tre mesi, cui art. 11, comma primo, lettere a) b) d) e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a) c); art. 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Unitamente alla domanda di partecipazione per la fornitura di cui al punto 3, lettera b) 1., le imprese non iscritte all'Albo fornitori ed appaltatori della difesa, dovranno presentare pena l'esclusione, anziché i documenti di cui all'art. 13 e 14 del D.Lgs 358/92, adeguate referenze tecniche attestanti la capacità ad operare nel settore della fornitura interessata, l'ultimo bilancio consolidato nonché la restante documentazione di cui al punto 8 lettera d): amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione documentazione data non anteriore a tre mesi, cui art. 11, comma primo, lettera a), b), d), e); art. 12 del citato D.Lgs;

e) non si procederà stipula contratto in presenza causa esclusione previste dal D.Lgs 490/94;

f) possono partecipare:

per gara di cui al punto 3, lettera b) 1. Imprese produttrici e commerciali purché forniscano materiale tale da soddisfare le prescrizioni delle norme EN-55022 (03-95) oppure CEI 110-5 e del D.L. n. 626 del 19 settembre 1994, e, inoltre, esso dovrà essere «2000 Conforme». Ove la fornitura non sia, anche in parte, di produzione della ditta aggiudicataria, questa dovrà produrre la Certificazione di conformità rilasciata dal produttore con data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di approntamento al collaudo;,

per gare di cui al punto 3, lettera b) 2. e b) 4, solo imprese produttrici in grado di svolgere intero ciclo produttivo;

per gara di cui al punto 3, lettera b) 3., quantifici;

g) per ciascuna gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 11, lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criterio aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato lettera d'invito.

10. Saranno invitati presentare offerta fornitori riconosciuti idonei.

Presso ente *sub* 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara ed informazione.

11. Presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione il 4 luglio 1997.

Il direttore C.V. (CM): Pasquale De Gaetano.

C-20305 (A pagamento).

### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3

Altamura (BA), sede in piazza De Napoli n. 5  
Telefono n. 080/8708111 - Fax n. 080/8718610

#### Bando di gara indicativo

L'azienda U.S.L. in esecuzione della delibera n. 1092 del 26 giugno 1997 indice per i prossimi trentasei mesi le gare di appalto per le sottoriportate forniture di beni e servizi di valore per ogni lotto superiore a 200.000 ECU con disciplina D.L.vo n. 358/92:

- 1) carte per apparecchi diagnostici ed elettromedicali;
- 2) materiale per medicazione, sanitario vario, presidi chirurgici;
- 3) generi alimentari vari (indicazione del prodotto per il quale si intende partecipare);
- 4) specialità medicinali;
- 5) gasolio per riscaldamento;
- 6) antisettici e disinfettanti;
- 7) soluzioni galeniche, flebo e fiale;
- 8) ritiro e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri;
- 9) ritiro e smaltimento rifiuti liquidi speciali organici;
- 10) ritiro e smaltimento medicinali scaduti;
- 11) ritiro e smaltimento rifiuti liquidi di radiologia, sviluppo e fissaggio;
- 12) servizio di derattizzazione, deblatizzazione e disinfezione;
- 13) servizio di pulizia ad alcuni uffici e servizi sanitari della A.U.S.L.;
- 14) servizio lavaggio biancheria;
- 15) servizio trasporti vari;
- 16) servizio mensa;
- 17) assicurazioni;
- 18) gas terapeutici;
- 19) prodotti dietetici ed apoteici;
- 20) pellicole e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per radiologia e TAC;
- 21) materiale per sutura;
- 22) apparecchiature per ventiloterapia domiciliare; presidi per assistenza protesica (previsti dagli allegati al nomenclatore tariffario);
- 23) moccroinfusori per talassemici, presidi sanitari per diabetici e fisiologia respiratoria;
- 24) materiale per chirurgia laparoscopica;
- 25) diagnostici e mezzi di contrasto per radiologia e TAC;
- 26) materiale e presidi vari per il servizio veterinario;
- 27) materiale psicodiagnostico;

- 28) materiale di pulizia e convivenza;
- 29) cancelleria e carta per copiatrici;
- 30) vestiario vario e biancheria piana;
- 31) materassi e cuscini;
- 32) sieri e vaccini;
- 33) emoderivati;
- 34) reni e poltrone per dialisi;
- 35) materiale per dialisi;
- 36) gas GPL in bombole;
- 37) diagnostici e materiale di consumo per emogasanalisi;
- 38) stampati.

La durata dei relativi contratti è triennale con decorrenza 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

Possono partecipare alle gare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta semplice ed in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta pena l'esclusione, dovranno pervenire alla Direzione Generale della A.U.S.L. BA/3 entro le ore 12 del 1° settembre 1997 e dovranno essere inviate nei modi e nei termini di cui all'art. 7 comma 9° del D.L.vo 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte che intendono partecipare a più lotti sono tenute, pena l'esclusione, in caso di difformità, a presentare per ciascun lotto apposita istanza. La documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola di essa purché nelle altre venga indicato in quale istanza è stata inserita. Le ditte candidate dovranno altresì allegare all'istanza la seguente documentazione:

certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva dello stesso in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'istanza di partecipazione;

dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste dal punto 1 dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e che non è soggetto alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1° del D.L.vo n. 369 del 17 settembre 1993, convertito con modifiche nella legge del 15 novembre 1993 n. 461, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32-*quater* del Codice penale».

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso per le forniture e/o servizi che dovranno conformarsi ad apposite specifiche ed in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nella lettera di invito o nei capitolati speciale d'oneri per le altre. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e della GURI in data.

Il presente bando non vincola l'amministrazione della A.U.S.L. BA/3. Per ulteriori informazioni e richiesta del bando integrale rivolgersi all'Area Gestione del Patrimonio c/o Ospedale di Grumo Appula - Telefono n.080/622032 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al Venerdì.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo.

C-20311 (A pagamento).

### PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

#### Avviso di gara

Prot. n. 22348/97

L'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, in esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 17149/477 de 13 maggio 1997, esecutiva, indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di adeguamento del tratto compreso tra l'inserzione con la strada S. Cristoforo e la rotonda Saragat in Località Pievesestina nella S.P. n. 140 «Diegaro - S. Egidio».

Si forniscono le seguenti indicazioni:

soggetto appaltante: amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, piazza Morgagni n. 9 - 47100 Forlì (tel. 0543/714111, fax 0543/714234);

criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art 1, lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e art. 21, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato dall'art. 7, comma 1, punto A) del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995 «Massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara». Sono, pertanto, ammissibili alla gara solo offerte in ribasso.

Si procederà all'applicazione dell'anomalia prevista dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95, nonché ai sensi del Decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni il contratto d'appalto sarà stipulato in parte a corpo ed in parte a misura.

Luogo di esecuzione: S.P. n. 140 «Diegaro - S. Egidio» tratto compreso tra l'inserzione con la strada S. Cristoforo e la rotonda Saragat in località Pievesestina.

Descrizione lavori: lavori in economia, noli e materiali a piè d'opera, materiali a piè d'opera, movimenti di terra e demolizioni, formazioni di rilevato, sovrastrutture stradali, strati di base e pavimentazione opere d'arte, barriere tombinatura rio Granarolo.

Importo a base d'asta: L. 2.000.000.000, di cui L. 1.950.000.000 soggette a ribasso d'asta e L. 50.000.000 non soggette a ribasso d'asta.

Requisito di partecipazione: iscrizione A.N.C., categoria 6 per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000: per le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza per categorie ed importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

Termine di esecuzione dell'appalto: 540 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

Cauzione: le garanzie richieste ai partecipanti alla gara ed all'aggiudicatario sono quelle previste dall'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con fondi del Risparmio Postale. Modalità di pagamento: in base a stati di avanzamento lavori secondo quanto stabilito dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Imprese riunite: sono ammesse all'appalto imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo n. 406/91; la partecipazione di associazioni temporanee di impresa e di consorzi è disciplinata dall'art. 13 della legge 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

Subappalto: ammesso alle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi di quanto disposto dal comma 3 del summenzionato articolo 18 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30% della categoria unica sopra evidenziata pari all'importo dei lavori.

Gli offerenti che intendono avvalersi del subappalto dovranno rispettare i limiti e le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati, rientrano nelle disposizioni vigenti in materia di subappalto.

L'amministrazione Provinciale procederà al pagamento del solo appaltatore con l'obbligo da parte di quest'ultimo di osservare le disposizioni di cui al comma 3-bis del summenzionato art. 18 introdotto dal D.Lvo 406/91.

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. per importo e categoria relativa ai lavori da appaltare, possono chiedere di essere invitate alla gara con domanda in carta legale indicante sulla busta l'oggetto della gara e indirizzata a: «Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio contratti, piazza Morgagni n. 9 - 47100 Forlì».

Le domande di partecipazione dovranno contenere pena esclusione, quanto segue:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE;

b) dichiarazione di possesso dell'iscrizione A.N.C. per la Categoria 6 per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) dichiarazione di possesso di una cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari all'importo a base d'asta;

d) dichiarazione che il costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio è almeno pari allo 0,10% della cifra d'affari di cui al precedente punto c);

Tali dichiarazioni possono essere rese anche in calce alla medesima richiesta di partecipazione o con autonome dichiarazioni in competente bollo. In ogni caso le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte, pena il mancato invito, dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

In caso di Associazioni Temporanee d'Imprese ciascuna impresa facente parte del raggruppamento deve essere iscritta alla categoria 6 dell'A.N.C. per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto d'appalto (minimo L. 750.000.000).

Per quel che concerne i requisiti espressi nelle dichiarazioni di cui ai precedenti punti c) e d) si fa notare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 55 del 10 gennaio 1991, che tali requisiti devono essere posseduti in misura compresa tra il 40% ed il 60% dall'impresa capogruppo e la restante parte cumulativamente dalle rimanenti imprese mandanti, ciascuna delle quali, dovrà in ogni caso possederne una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed un massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le summenzionate dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d) dovranno essere rese, pena il mancato invito, per ogni impresa facente parte del raggruppamento, in relazione ai requisiti ad essa richiesti, con sottoscrizioni autentiche, ai sensi della legge 15/68, dei rispettivi legali rappresentanti.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è, pena esclusione, il 27 agosto 1997.

Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Al presente appalto si applica il regime normativo stabilito dall'art. 1, comma 4, D.L. n. 101/95 convertito con modificazioni in legge n. 216/95.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Contratti ed Appalti della Provincia di Forlì-Cesena (Tel. 0543/714217) durante le ore d'Ufficio.

Forlì, 16 luglio 1997

Il direttore del servizio contratti appalti e patrimonio:  
dott. Franco Paganelli

C-20308 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Licitazione privata procedura accelerata  
progetto formativo per Personale Informatico*

1. Ente appaltante: INPS: Direzione Centrale Formazione Progetto Risorse Umane, via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma. Tel.. (06) 59053868 - Fax: 59053993.

2. Categ. Serv. 24; numero CPC: 92 - invito partecipazione gara 2 lotti : 1° lotto «Aggiornamento professionale personale EDP» riguardante 315 partecipanti suddivisi 21 edizioni (mediamente 15 partecipanti/edizione), importo stimato L. 477.000.000, IVA esente; 2° lotto «Formazione Funzionari informatici neoassunti»: 26 partecipanti, 2 edizioni, importo stimato L. 300.000.000, IVA esente.

3. Luogo di esecuzione: polo didattico: Roma, assicurato dalla ditta aggiudicataria, con più edizioni contemporanee.

4. A) Numero prestatori servizi invitati il presentare offerta: ditte individuate parametri: I: fatturato globale realizzato per formazione informatica professionale anni 1994, 95, 96, fatturato medio annuo globale 1.000.000.000, pena esclusione, II: certificazione IS09002, pena esclusione;

B) raggruppamento temporaneo imprese/consorzi: ammesso; per ditte raggruppate o consorziate divieto offerta singola. Requisito minimo: fatturato complessivo medio annuo per formazione informatica professionale 1.000.000.000 (p.AI) riferito raggruppamento temporaneo o consorzio; certificazione ISO9002 riferita singola impresa raggruppamento o consorzio (p.AII).

5. Varianti: no.

6. Termine completamento servizio: entro 1998.

7.A) Motivazione ricorso procedura accelerata: aggiornamento professionale personale interessato migrazione verso architetture informatiche basate su sistemi aperti e formazione neoassunti destinati sviluppo procedure contro evasione contributiva;

B) termine presentazione domande partecipazione: entro ore 12 del 18 agosto 1997, pena esclusione;

C) indirizzo: INPS, Direzione Generale, Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato-stanza A/12), via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma. Domande dovranno pervenire busta chiusa, sigillata indicante frontespizio riferimento lotto, pena esclusione;

D) domanda, offerta, corrispondenza: lingua italiana.

8. Termine invio lettera-invito presentazione offerta: entro novanta giorni decorrenti termine voce 7-B).

9. Cauzione, garanzie deposito cauzionale; modalità precisate lettera-invito.

10. Condizioni economico/tecniche: domanda partecipazione firmata legale rappresentante o legali rappresentanti singole ditte per raggruppamenti temporanei o consorzi, con:

a) dichiarazione art. 29, cap. 2, Direttiva CEE 92/50 specificatamente lettere a), b), c), e) e f);

b) certificato iscrizione Camera Commercio o equipollente per imprese straniere;

c) copia atto costitutivo eventuali consorzi, con certificato iscrizione Camera di Commercio, o equipollente, del consorzio stesso e delle singole imprese;

d) dichiarazione relativa fatturato globale realizzato per formazione informatica anni 1994/95/96, dichiarazione specifica requisito minimo fatturato medio annuo globale 1.000.000.000: per raggruppamento di imprese o consorzi tale valore va riferito al fatturato complessivo medio annuo;

e) certificazione ISO 9002, riferita singola impresa se raggruppamenti temporanei o consorzi;

f) dichiarazione ditta o capogruppo, attestante disponibilità polo didattico Roma;

g) dichiarazioni riferite presente voce 10, punti a, d, f dovranno essere firmate rappresentante legale, autenticate ai sensi di legge. Documentazione dovrà essere prodotta, pena esclusione, applicazione art. 16, D.L. 157/95; se raggruppamento temporaneo, documentazione citata, tranne punto f, dovrà essere riferita singola ditta.

11. Criteri aggiudicazione: applicazione art. 36, lett b) Direttiva CEE 92/50, unicamente prezzo più basso.

12. Informazioni:

a) ditte non invitate non riceveranno comunicazione;

b) ditte invitate concorrere riceveranno «Capitolato Formazione Informatica 1997» come base fornitura: aggiudicazione subordinata alla verifica delle condizioni stabilite nel capitolato;

c) facoltà INPS non procedere aggiudicazione in caso offerta più bassa superiore all'importo di spesa autorizzato o in assenza di almeno due offerte valide;

d) facoltà INPS chiedere prova quanto dichiarato sede gara prima di aggiudicare;

e) responsabile procedimento dr.ssa Carla De Blasio Di Palizzi - tel. 06/59053868;

13. Sped.ne, ric.ne bando uff. pubbl. ufficiali CEE: 7 luglio 1997.

Roma, 7 luglio 1997

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

C-20313 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

### Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente: Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini Anteriori, 63 - 48100 Ravenna, tel. 0544.590222 - Fax 0544.421945.

2. Categorie di servizio: Concessione del servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti provenienti da bordo delle navi in sosta nel porto e avamposto di Ravenna (art. 6, comma 1°, lettera C) della legge 28 gennaio 1994, n. 84; D.M. 14 novembre 1994) Riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Ravenna.

4.a) È necessaria l'iscrizione all'Albo nazionale smaltitori, cat. 3, oppure, per le imprese di altro Stato membro, eventuale analogha documentazione.

4.b) Riferimenti legislativi: D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157 art. 9, Ordinanza Ministero della Sanità 21 aprile 1995.

4.c) 5.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Durata della concessione: 4 anni.

8.a) Vedi punto 1.

8.b) —.

8.c) —.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati muniti di delega scritta.

9.b) l'apertura avrà luogo il 27 agosto 1997 alle ore 10 presso gli uffici dell'Autorità Portuale di Ravenna.

10. Cauzione provvisoria anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa di L. 56.000.000 e, per l'aggiudicatario, cauzione definitiva anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa autenticata di L. 280.000.000. Le fideiussioni devono contenere le clausole di cui all'art. 7 del capitolato d'onori.

11. Il servizio affidato in concessione è fornito agli utenti a titolo oneroso alle tariffe indicate nel capitolato al netto del ribasso d'asta. Il pagamento avviene secondo le modalità di cui all'art. 15 del capitolato d'onori.

12. Sono ammesse associazioni temporanee di impresa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

13. La domanda di partecipazione, in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà contenere i certificati in originale o copia autenticata in bollo e le dichiarazioni autenticate così come di seguito specificato, pena l'esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. non anteriore a sei mesi con menzione di non fallimento da cui risulti l'attività prevista al punto 2 del bando da almeno tre anni o, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30 della direttiva 92/50/CEE;

b) per le imprese italiane certificato di iscrizione A.N.S., per le imprese di altro Stato membro eventuale analogha documentazione;

c) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 che la Ditta non si trovi in alcun caso di esclusione di cui all'art.12, comma 1°, del D.Lgs. n. 157/95;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e degli utenti come previsto all'art.14. 1 lettera a) del D.Lgs. n.157/95;

e) dichiarazione del fatturato globale della Ditta e del fatturato della stessa per servizi di raccolta e smaltimento rifiuti relativi all'ultimo triennio;

f) dichiarazione di regolarità nei versamenti relativi alle contribuzioni previdenziali, assistenziali ed assicurative del proprio personale.

g) dichiarazioni di cui ai punti b6), b7), b8) e b9) dell'art. 2 del capitolato d'onori.

In caso di imprese riunite i documenti dovranno essere forniti da ogni singola Ditta componente l'Associazione.

14. —.

15. Il servizio verrà affidato all'offerente che, soddisfatti tutti i requisiti previsti dalla legge e dal capitolato, esprima il maggior ribasso percentuale (due decimali) sulle tariffe di cui all'art. 14 del capitolato d'onori.

16. Altre informazioni: occorre dimostrare la disponibilità dei mezzi di cui all'art. 3 del capitolato d'onori nei modi previsti dallo stesso art. 3.

Il presente bando non vincola l'Autorità Portuale di Ravenna. Le ditte offerenti hanno facoltà di recedere dalla offerta, ove non sia intervenuta l'aggiudicazione, trascorsi 180 giorni dalla sua presentazione.

Il concessionario dovrà corrispondere un canone annuo all'amministrazione concedente nei modi previsti dall'art. 5 del capitolato d'oneri.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 agosto 1997.

17. Data di invito del bando: (alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee) 1° luglio 1997.

18. Data di ricezione del bando: 1° luglio 1997.

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-20314 (A pagamento).

## COMUNE DI GORLA MINORE

Varese, viale Vittorio Veneto n. 2

*Esito gara mediante pubblico incanto per appalto lavori di costruzione n. 18 alloggi E.R.P. in via Raimondi.*

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 13 maggio 1997 si è tenuta, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, la gara per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto;

che a detta gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Geom. Furnari Gaetano di Paternò; 2) F.G.A. di Cinisello Balsamo; 3) CO.GE.CI. S.r.l. di Arona; 4) Cammisuli Giovanni di Borgo Ticino; 5) Costr. Ed. Tencre S.r.l. di Venegono Inferiore; 6) CO FINI. S.r.l. di Milano; 7) Piatti & Spreafico S.r.l. di Como; 8) Icci S.r.l. di Genova; 9) Ing. Oreste Bossi & Figli S.n.c. di Gallarate; 10) Costr. Ed. geom. Sibilia S.n.c. di Castelletto Ticino; 11) G. Cairati di Lonate Pozzolo; 12) I.C.R.A. Soc. Coop. a r.l. di Canegrate; 13) Ing. Pari S.r.l. Costruzioni di Varese;

che i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva alla ditta CO.GE.CI. S.r.l. di Arona con lo sconto del 15,65% sul prezzo a base d'appalto di L. 2.279.092.540.

Il sindaco: dott. Adelio Colombo.

C-20316 (A pagamento).

## COMUNE DI CAPRI (Provincia di Napoli)

*Avviso di gara a licitazione privata*

Questo Comune intende appaltare mediante licitazione privata lavori di recupero e risanamento della via Krupp e del costone roccioso a monte per l'importo a base d'asta di L. 1.997.799.728.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 21 della L. 216/95.

Le iscrizioni all'ANC richieste sono per la categoria 6 per l'importo minimo di L. 750.000.000 e per la categoria 19/D per importo minimo di L. 1.500.000.000, entrambe.

Non sono previste opere scorporabili o scorporate.

Le opere che formano oggetto dell'appalto consistono nel recupero della viabilità con il risanamento della pavimentazione stradale, compreso le opere strutturali di sostegno, e nel consolidamento del costone roccioso a monte della stessa.

Il termine utile per dare finito il lavoro è fissato in 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna dei lavori.

L'opera è finanziata nell'ambito del P.O.M. - Q.C.S. 94/99 - Obiettivo I - Misura 4 (Isole Minori).

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole riunite in associazione temporanea o in consorzio, secondo la normativa di legge vigente. Le imprese stabilite in altro stato della CEE, non iscritte all'ANC, potranno partecipare all'appalto o ai sub appalti esibendo le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n.406/91.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire, esclusivamente a mezza raccomandata postale, al Comune di Capri - P.zza Umberto I, entro il 30 agosto 1997 e corredate della seguente documentazione:

a) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'ANC per le categoria e gli importi richiesti;

b) dichiarazione, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, attestante:

1) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera C) e D) del D.M. n. 172/69 di almeno 1,5, volte l'importo a base d'asta;

2) il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta a sensi del precedente punto 1.

La dichiarazione di cui sopra deve essere in carta legale sottoscritta, con firma autenticata nei modi di legge, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

La mancata o errata presentazione della documentazione di cui sopra sarà motivo di esclusione dalla gara.

Il termine massimo per l'invito resta fissato in trenta giorni del termine di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Dalla Casa Comunale, 10 luglio 1997

Il sindaco: dott. Costantino Federico

Il segretario generale: dott.ssa Elisabetta Giffoni

C-20317 (A pagamento).

## COMUNE DI CERCOLA (Provincia di Napoli)

Tel. (081) - 2581111 - Fax (081) 7331694

*Avviso di gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di cucina centralizzata.*

Il sindaco in esecuzione alla delibera di C.C. n. 55 del 24 giugno 1997, rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare la fornitura del servizio di gestione dell'impianto di cucina centralizzata per la preparazione dei pasti delle scuole comunali mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 16 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e cioè al prezzo più basso, per il periodo ottobre/dicembre 1998.

L'importo presunto è di L. 521.830.400 annue, I.V.A. inclusa.

Le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 5 agosto 1997 a questa amministrazione, che spedisce gli avvisi entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art.11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92;

c) l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio comunale.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 luglio 1997.

Cercola, 8 luglio 1997

Il sindaco: avv. Ciro Maglione.

C-20318 (A pagamento).

**REGIONE SARDEGNA**  
**Azienda U.S.L. n. 6 - Sanluri**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6, viale Trieste, 97 - 09025 Sanluri (CA) numero telefonico 070/9384304, numero telefax 070/9370506.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) oggetto dell'appalto: contrazione di un mutuo dell'importo di L. 2.320.000.000.

3.a) Le domande di partecipazione alla gara redatte in bollo con sottoscrizione autenticata, dovranno pervenire entro l'11 agosto 1997;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Azienda U.S.L. n. 6 - Regione Sardegna, viale Trieste, 97 - 09025 Sanluri (CA);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

4. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: gg. 20 dalla data di cui al punto 3.a).

5. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara:

a) certificato di iscrizione al relativo registro delle imprese o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, non anteriore a mesi tre.

6. Criteri di aggiudicazione: art. 23 lett. a) decreto legislativo n.157/95.

7. Le richieste di partecipazione non sono vincolati per l'amministrazione appaltante.

8. Data d'invio del bando: 11 luglio 1997.

9. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Simola.

C-20319 (A pagamento).

**COMUNE DI RIVALTA DI TORINO**  
**(Provincia di Torino)**

*Estratto avviso di asta pubblica*

Questo Comune con sede in via C. Balma, n. 5 - 10040 Rivalta di Torino, ha indetto asta pubblica per l'appalto dei lavori di:

1) sistemazione viaria incrocio via Gozzano ang. via Torino;  
2) importo a base d'asta L. 398.518.828, parte a corpo e parte a misura, oltre I.V.A.;

3) lavoro prevalente: cat. 6 A.N.C. - Classe 4;

4) scadenza presentazione offerte: 7 agosto 1997, ore 12;

apertura pubblica delle offerte: 8 agosto 1997, ore 11;

5) tempo utile ultimazione lavori: 90 giorni;

6) procedura d'appalto: art. 21 - commi 1 e 1-bis legge n. 109/94 massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo a base d'asta con eventuale valutazione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 28 aprile 1997.

La deliberazione ed il progetto sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (8,30 - 12 / 14,30 - 15,30), presso l'Ufficio Tecnico - Segreteria Lavori Pubblici.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi al responsabile unico del procedimento c/o Uff. Tecnico - LL.PP. Vaschetto Pietro (Tel. 904.55.45).

Il dirigente settore LL.PP. patrimonio e protezione civile:  
ing. Giacomo Oitana

C-20323 (A pagamento).

**COMUNE DI SAVONA**

Savona, corso Italia, 19

Telefono (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

*Estratto bando di gara per pubblico incanto*

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto un pubblico incanto per l'appalto di lavori per interventi straordinari su strade, piazzette e marciapiedi; realizzazione di parcheggi di superficie ed interventi diversi sulla viabilità, con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 6<sup>a</sup>, classifica 4 (fino a 750 milioni).

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e che può essere richiesto all'Ufficio Contratti del Comune, corso Italia, 19, telefono (019) 8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 28 agosto 1997.

Savona, 9 luglio 1997

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi

Il Sindaco: ing. Francesco Gervasio

C-20321 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA**  
**RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO**

Rovigo, piazza della Repubblica, 2

Tel. 0425/2048 - Fax 0425/422658

*Avviso di gara esperita*

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'intervento di recupero urbanistico di un'area «Ex Macello Comunale di Rovigo» per la realizzazione di n. 60 alloggi E.R.P.

Importo a base d'asta L. 6.205.890.000.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che in data 24 e 25 giugno 1997, questa azienda ha esperito la gara in oggetto a norma di legge e secondo le modalità previste dal bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 26 maggio 1997.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. (AV); 2) Pal Impianti S.a.s. (AQ); 3) Falcone Michele S.n.c. (FG); 4) C.IM.PA. S.r.l. (NA); 5) Tamburini S.p.a. (BO); 6) A.CE.SA S.r.l. (NA); 7) Edilit S.r.l. (BA); 8) A.T.I. Samarelli Luigi - S.E.P.A. S.r.l. (BA); 9) Maior Costruzioni S.r.l. (NA); 10) GPL Costruzioni Generali S.r.l. (AN); 11) A.T.I. Lucarini Costruzioni S.r.l. Ferruccio Lucarini & Figli S.n.c. (AN); 12) L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l. (Roma); 13) Gadola S.p.a. (MI); 14) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. (PN); 15) Saccon Gerardo Costruzioni S.r.l. (PD); 16) Giuseppe Maltauro S.p.a. (VI); 17) A.T.I. Gedif S.r.l., Luigi Gesualdi & C. S.n.c., Sinisgalli Antonio (PZ); 18) Sposito Costruzioni S.p.a. (CT); 19) A.T.I. Mancin Valentino Bergantin & Moretto S.n.c. (RO); 20) Gaeta Costruzioni S.r.l. (AV); 21) Costruzioni Sacramati S.p.a. (RO); 22) S.A.C.A.I.M. S.p.a. (VE).

L'appalto è stato aggiudicato alla impresa Maior Costruzioni S.r.l. di Ercolano (Napoli) con il ribasso del 12,50%, giusta delibera di aggiudicazione n. 56/2 del 25 giugno 1997.

Il direttore: ing. Domenico Mitaritonna.

C-20352 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 L'AQUILA

L'azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 L'Aquila, via XX Settembre, n. 26 - 67100 L'Aquila tel. 0862/778065 - 778066.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) luogo di consegna: L'Aquila, località Coppito - Magazzino Farmacia;

b) Oggetto dell'appalto: tubi, sonde e cateteri, divisi in lotti per un importo presunto annuo di L. 1.000.000.000 compresa I.V.A.;

c) Modalità presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei prodotti ovvero singoli lotti;

4. Termine di consegna: due anni dalla data di comunicazione dell'Ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 4 agosto 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8 Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/92 autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni e enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati visti dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva con firma autentica nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1. lett. b), del decreto legislativo n. 358/92;

10 Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il Servizio Approvvigionamenti della Azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre, 26 - 67100 L'Aquila.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data di invio del bando: 2 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-20355 (A pagamento).

## COMUNE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

*Avviso di gara ad appalto concorso (procedura aperta)*

1. Ente appaltante: Comune di Piombino, via Ferruccio, 4 - 57025 Piombino (LI) - (tel. 0565/63111 - telefax 0565/63290);

2. Categoria del Servizio e descrizione: 17. Servizi alberghieri e di ristorazione - Numero di riferimento CPC 64;

Il servizio prevede la preparazione e la fornitura di circa 115.000 pasti, ogni anno, destinati alla ristorazione scolastica, con variazione del 10% in più o in meno;

L'importo del servizio, per i tre anni, ammonta a L. 1.869.900.000, oltre l'I.V.A.;

3. Luogo di esecuzione: preparazione pasti presso la mensa centralizzata di via Medaglie d'Oro della Resistenza ed altra idonea struttura da fornire dall'impresa; loro trasporto presso le scuole della città e frazioni;

7. Durata del contratto: anni tre decorrenti dalla data di aggiudicazione e termine per il completamento del servizio: 30 giugno 2000;

8.a) Denominazione ed indirizzo dell'ufficio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: ufficio Appalti e Contratti (tel. 0565/63240-63313) - Comune di Piombino;

b) termine utile per la richiesta di tali documenti: 24 luglio 1997;

c) costo e modalità di pagamento delle somme occorrenti per tali documenti: L. 30.000 (trentamila), da versare sul c/c postale n. 136572 intestato al Comune di Piombino e comprovazione del versamento a mezzo fax (0565/63290) all'Ufficio di cui al punto 8.a).

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese partecipanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: previsti nel bando integrale;

c) cauzioni richieste, da prestarsi nei modi previsti dal bando integrale e dal capitolato speciale;

11. Modalità di finanziamento e pagamento delle prestazioni: la spesa risulta finanziata, per l'anno scolastico 1997/98, con imputazione ad appositi capitoli del Bilancio in corso ed ai corrispondenti capitoli di Bilancio, per i successivi anni;

il pagamento delle prestazioni avverrà, a mezzo mandati, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili;

12. Alla gara sarà ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

13. Condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario: da comprovarsi mediante dichiarazioni in lingua italiana, come indicato nel «Bando Integrale» di gara;

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 30 giorni dalla gara;

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: metodo indicato all'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - Offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati nel «Bando Integrale» e nel «Capitolato», sulla base dei quali andrà compilato il progetto-offerta;

16. I progetti-offerta, da far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno: 19 agosto 1997, termine perentorio, saranno sottoposti all'esame di apposita Commissione;

Il responsabile del procedimento è il dott. Falchi Aldo, dirigente della Struttura Organizzativa Pubblica Istruzione.

17. Data dell'avviso: 19 giugno 1997.

18. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 giugno 1997

Il responsabile del procedimento  
Dirigente della struttura organizzativa Pubblica Istruzione:  
dott. Falchi Aldo

C-20527 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Regionale U.S.L. 6**

Sede legale in Cirié, via Battitore n. 7/9

In esecuzione della deliberazione n. 1137/DG del 10 luglio 1997, l'azienda Regionale USL 6 di Cirié (TO), indice gare a licitazione privata ai sensi dei decreti legislativi n. 358 del 24 luglio 1992 e n. 157 del 17 marzo 1995 per le forniture di beni e servizi sottoindicati, alle strutture e servizi dell'USL, i cui importi presunti, I.V.A. esclusa, a base annua sono indicati a lato.

Descrizione	Importo annuo	Anni
1) Garza, cotone e medicazioni sterili	150.000.000	3
2) Mezzi di contrasto	220.000.000	3
3) Soluzioni per infusioni e deflussori	220.000.000	2
4) Eritropoietina	280.000.000	2
5) Carni susine fresche, salumi ed affini	80.000.000	3
6) Gas medicinali e tecnici e Ossigenoterapia domiciliare	350.000.000	4
7) Prodotti petroliferi da riscaldamento	150.000.000	2
8) Guanti chirurgici e per medicazione	90.000.000	3
9) Teli e biancheria monouso	200.000.000	3
10) Soluzioni varie per emodialisi	350.000.000	2
11) Articoli monouso per Laboratorio Analisi	95.000.000	3
12) Tre sistemi analitici completi per la determinazione automatizzata dell'emoglobina	150.000.000	3
13) Un sistema analitico completo per la determinazione di proteine, farmaci e droghe	200.000.000	2
14) Tre sistemi analitici completi per microbiologia	90.000.000	3
15) Fornitura e distribuzione presidi per incontinenti	450.000.000	2
16) Protesi, mezzi di sintesi, strumentario chirurgico per la divisione di Ortopedia e Traumatologia	550.000.000	3
17) Servizio di riscaldamento P.O. Cirié	180.000.000	3
18) Servizio di pulizia	721.762.000	2
19) Servizio raccolta e incenerimento rifiuti speciali ospedalieri	300.000.000	2
20) Servizio ristorazione	750.000.000	1
21) Servizio lavatura, asciugatura e stiratura biancheria piana e capi confezionati	310.000.000	2
22) Esecuzione di esami RMN	300.000.000	2
23) Esecuzione esami TAC	250.000.000	2
24) Attività di riabilitazione nell'ambito del progetto ADI	346.320.000	1
25) Gestione delle attività risocializzanti e riabilitative del centro diurno UOA Psichiatria di Cirié	165.000.000	1
26) Gestione delle attività di assistenza alla persona integrative alle prestazioni sanitarie per pazienti del dipartimento di salute mentale USL 6	350.000.000	1
27) Servizio gestione bar con esecuzione della struttura		Attivo 15

Nei contratti Attivi è previsto un corrispettivo a favore dell'Azienda USL 6.

Per partecipare alla gara di cui al punto 6) gli interessati dovranno documentare l'iscrizione all'A.N.C. cat. 5B per un importo non inferiore a L. 100.000.000.

Le forniture di cui alle voci 12), 13) e 14) sono comprensive di reattivi materiale di consumo e uso gratuito delle apparecchiature per il loro utilizzo.

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 1) a 16) è quella della licitazione privata da esperire secondo le norme previste dal D.Leg.vo 358/92 e per quanto non previsto dalle norme succitate dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci a 1) a 7) sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 1° comma lettera a) D.Leg.vo n. 358/92; e alle voci da 8) a 16) sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, 1° comma lettera b) D.Leg.vo n. 358/92, valutando il prezzo e le caratteristiche tecnico-qualitative.

Per essere ammessi alle singole gare gli interessati, in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare documentazione prevista dal D.Lvo 358/92 agli artt.:

11) per dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni ivi previste;

12) per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o in altro registro professionale;

13) comma 1° lettera a) (referenze bancarie) e lettera c) (importo forniture per dimostrare le capacità finanziarie e economiche).

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 17) a 27) è quella della licitazione privata da esperire secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e, per quanto non previsto dalle norme succitate dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 17) a 23) sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) D.Leg.vo n. 157/95, e alle voci da 24) a 27) sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 1° comma lettera b) decreto legislativo n. 157/95, valutando il prezzo e le caratteristiche tecnico-qualitative.

La procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di cui al punto 28) è quella dell'appalto concorso da esperirsi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e, per quanto non previsto dalle norme succitate dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Per essere ammessi alle singole gare gli interessati, in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare la documentazione prevista dal D.Lvo 157/95 agli artt.:

- 12 per dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni ivi previste;

- 13 D.Leg.vo 358/92 comma 1 lettera a) (referenze bancarie) e lettera c) (importo forniture per dimostrare le capacità finanziarie e economiche);

- 14 comma 1, lettera a) e lettera g) per provare la capacità tecnica;

- 15 per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o in altro registro professionale.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate singolarmente per ogni gara. Ogni domanda dovrà essere corredata dai documenti richiesti in originale o in copia autenticata.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione, scade alle ore 14 del quarantesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europea avvenuto l'11 novembre 1997.

Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Regionale USL 6 - Via Battitore n. 7/9 - 10073 Cirié (TO) e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'USL trasmetterà gli inviti a partecipare alla gara entro 120 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il direttore generale: dott. Giorgio Rivara.

C-20529 (A pagamento).

**COMUNE DI RIVALTA DI TORINO**  
**(Provincia di Torino)**

*Estratto avviso di asta pubblica*

Questo Comune con sede in via C. Balma, n. 5 - 10040 Rivalta di Torino, ha indetto asta pubblica per l'appalto dei lavori di:

1) manutenzione straordinaria strade insistenti sul territorio comunale;

2) importo a base d'asta L. 592.000.000, parte a corpo e parte a misura, oltre I.V.A.;

3) lavoro prevalente: cat. 6 A.N.C. - Classe 4;

4) scadenza presentazione offerte: 7 agosto 1997, ore 12;

apertura pubblica delle offerte: 8 agosto 1997, ore 9,30;

5) tempo utile ultimazione lavori: 90 giorni;

6) procedura d'appalto: art. 21 - commi 1 e 1-bis legge n. 109/94 massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo a base d'asta con eventuale valutazione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 28 aprile 1997.

La deliberazione e gli elaborati di progetto sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (8,30 - 12 / 14,30 - 15,30), presso l'Ufficio Tecnico - Segreteria Lavori Pubblici.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi al responsabile unico del procedimento c/o Uff. Tecnico - Lavori pubblici geom. Borgiattino Roberto (Tel. 904.55.45).

Il dirigente settore LL.PP. patrimonio e protezione civile:  
ing. Giacomo Oitana

C-20358 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato -**  
**Servizio del Commercio, zona franca e Contingentamento**

*Avviso di gara con pubblico incanto*

Questa amministrazione indice una gara di appalto per la stampa dei buoni carburanti e lubrificanti per l'anno 1998 e delle tessere dei generi contingentati per gli anni 1998, 1999 e 2000.

Il bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questo ente n. 32 del 15 luglio 1997.

Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere rivolte direttamente al Servizio Zona franca e Contingentamento dell'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato (tel. 0165/236312).

Scadenza gara: 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'assessore: Demetrio Mafra

Il dirigente: dott. Nazzareno Schiavo

C-20322 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda U.S.L. n. 10**

*Bando di gara procedura ristretta - Accelerata - Licitazione privata per la fornitura di prodotti monouso per incontinenza - durata mesi 36.*

1. Azienda U.S.L. n. 10, via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo - (TO) - Italia-Numero Telefonico: 0121 - 233.839 - Numero della Telecopiatrice: 0121 - 78.366.

2.a) Procedura ristretta secondo l'art. 9 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

2.b) Accelerata in modo da consentire la stipulazione del contratto di fornitura a decorrere dal mese di ottobre 1997.

2.c) Licitazione privata.

3.a) Consegna: presso il domicilio degli utenti, le sedi delle case convenzionate e le sedi dei distretti dell'Azienda U.S.L. n. 10.

3.b) Fornitura di presidi per incontinenza indicati nel Capitolato Speciale, per un'importo complessivo presunto per i trentasei mesi contrattuali di L. 2.600.000.000, oltre l'I.V.A. a norma di legge.

3.c) Possibile offerta: per fornitura complessiva.

3.d) Specifiche tecniche: contenute nel Capitolato Speciale.

4. Consegna: a partire dal mese di ottobre 1997.

5. Le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 agosto 1997.

6.b) Le domande di partecipazione devono essere inviate a Azienda U.S.L. n. 10 - Ufficio Protocollo - Via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo - TO - Italia.

6.c) Esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine di invito ditte ammesse entro il 19 agosto 1997.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti: A) certificazione o dichiarazione, rilasciate in una delle forme di cui all'art. 11, 2° e 3° comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 che attestino che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11, 1° comma del citato decreto legislativo; B) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o nel registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, secondo l'art. 12 del decreto legislativo sopra citato.

9. Criterio di aggiudicazione: secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1°, lettera b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

10. La ditta partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

11. Bando spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 7 luglio 1997.

12. Bando ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 7 luglio 1997.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Pinerolo, 2 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Ferruccio Massa.

C-20528 (A pagamento).

**COMUNE DI VOLLA**  
**(Provincia di Napoli)**

Via L. Einaudi n. 29, tel. 081/2585200, fax 081/7744989

Partita I.V.A. n. 01254191214

*Bando di gara*

Oggetto: appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione della cucina per la preparazione, confezionamento e trasporto pasti caldi per le scuole materne, elementari e medie, numero di riferimento CPC 64 - categoria 17.

Il sindaco rende noto che, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 15 aprile 1997, rettificata dalla delibera G.M. n. 371 del 10 giugno 1997 è indetto appalto concorso per l'affidamento del servizio in oggetto, con la procedura di cui all'art. 6 D.L.gvo 157/95.

1. Il servizio stesso viene svolto presso il Comune di Volla, ed in particolare presso i locali ubicati nei plessi scolastici di detto Comune. Detto servizio consiste nella fornitura, preparazione, trasporto e distribuzione per l'anno scolastico di almeno n. 128.540 pasti caldi, per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie, che dovranno corrispondere al numero di buoni mensa esibiti ogni giorno.

2. Possono partecipare all'appalto tutte le imprese iscritte per lo specifico settore merceologico di ristorazione collettiva, presso la Camera Di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato. Nel caso, di Imprese appartenenti ad altri membri della C.E.E. è prescritta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali, istituiti in tale paese.

3. All'appalto concorso in oggetto verranno invitate almeno cinque e non più di venti ditte. Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

4. La durata del servizio è fissata in anni 1 (UNO) limitatamente, per detto anno, alla durata dell'anno scolastico.

5. Nel caso che l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento di imprese la forma giuridica che dovrà assumere è quella della società di capitale.

6. Il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione è di 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando, avvenuto in data 11 luglio 1997. Le domande di partecipazione devono essere redatte, in lingua italiana e vanno inviate al seguente indirizzo: «Comune di Volla - Ufficio gare e contratti, via L. Einaudi n. 29 - 80040 Volla (NA).

7. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 60 giorni dall'ultimo fissato per la ricezione delle domande.

8. Per poter partecipare all'appalto le imprese concorrenti dovranno costituire apposita cauzione provvisoria, previo versamento presso la Tesoreria Comunale di Volla della somma di L. 50.000.000 (cinquantamilioni), da versarsi in contanti o in titoli del debito pubblico garantito dallo Stato, ai sensi dell'art. 6 legge 10 dicembre 1981 n. 741 è ammessa fidejussoria bancaria o polizza assicurativa.

9. Al fine della dimostrazione della capacità economica e finanziaria, nonché della capacità tecnica, le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) idonee referenze bancarie, di almeno 2 istituti di credito, in riferimento ad un importo presunto di L. 576.923.000 oltre I.V.A.;

b) estratti di bilancio dell'impresa, relativi agli ultimi 3 esercizi finanziari;

c) dichiarazione di aver prestato servizi analoghi, nell'ultimo triennio, presso un Ente Locale di dimensioni uguali al Comune di Volla;

d) elenco dei dirigenti e del personale con indicazione della qualificazione professionale, da adibire al servizio;

e) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare;

f) dichiarazione dell'impresa concorrente di avere la capacità tecnica di eseguire i lavori di ristrutturazione dei locali, anche a mezzo di subappalto.

10. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri in ordine decrescente d'importanza:

a) qualità dei pasti in base alle tabelle allegate nel capitolato;

b) prezzo unitario dei pasti;

c) modalità e caratteristiche del servizio, da esplicitarsi con breve relazione, anche con riguardo al servizio manutenzione di attrezzature da cucina.

11. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 11 luglio 1997 ed è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 11 luglio 1997.

*N.B.* Il presente bando rettifica e precisa il bando di gara per il servizio analogo, pubblicato in G.U.C.E. del 4 giugno 1997. Si avverte che le istanze di partecipazione, eventualmente già effettuate, vanno ribadite nei termini del presente bando.

Volla, 11 luglio 1997

Il sindaco: Guido Navarra.

C-20363 (A pagamento).

## COMUNE DI BRESCIA

### Avviso di bando per l'affidamento di incarico di progettazione

Ai sensi dell'art. 17 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, il Comune di Brescia, settore urbanistica, intende procedere all'affidamento di incarico professionale per la progettazione esecutiva e per la direzione lavori della sistemazione di piazza Rovetta e via San Faustino in Brescia.

L'importo complessivo presunto dei lavori, I.V.A. esclusa, è di L. 2.500.000.000.

Il bando può essere ritirato presso il settore urbanistica, via Marconi n. 12, Brescia, tel. 2978603.

La scadenza per la presentazione della domanda è il 2 settembre 1997.

Il responsabile del settore urbanistica:  
arch. Umberto Ferrari

C-20372 (A pagamento).

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### Dipartimento del Turismo

*Bando di gara con procedura aperta - Servizi di sensibilizzazione e pubblicità - Programma operativo «Sviluppo e valorizzazione del turismo sostenibile nelle Regioni dell'Obiettivo 1» 1994-1999 - Sottoprogramma III - Misura 1: «Servizi di sensibilizzazione e pubblicità».*

1. Ente aggiudicatore: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento del Turismo, Ufficio II/C, rapporti con l'Unione Europea, via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma - Italia.

2. Categoria del servizio e natura dei lavori da eseguire: l'incarico riguarda la prestazione di servizi di informazione, sensibilizzazione e pubblicità di cui alla categoria 13, Rif. CPC 871 dell'allegato 1) del D.Lg. del 17 marzo 1995, n. 157 (servizi pubblicitari).

Obiettivo dell'incarico è quello di pubblicizzare finalità e contenuti del cofinanziamento comunitario al Programma Operativo, sia per conseguire un efficace livello di partenariato con gli operatori da associare all'attuazione del programma, sia per assicurare la visibilità del ruolo dell'U.E. presso le collettività locali attraverso le seguenti azioni:

a) azioni informative sul Programma Operativo mediante la divulgazione, nella forma che si riterrà più appropriata, del contenuto del Programma e degli altri documenti che verranno realizzati in fase di attuazione;

b) azioni di sensibilizzazione presso i soggetti beneficiari potenziali, l'opinione pubblica e gli ambienti economici e sociali da associare all'attuazione del programma;

c) informazione adeguata dei lavori del Comitato di Sorveglianza.

I lavori da eseguire consisteranno in:

a) assistenza al Dipartimento per le strategie delle azioni di promozione, sensibilizzazione e pubblicazione delle finalità del Programma;

b) relazioni con i media, attraverso l'organizzazione di incontri con la stampa e comunicati stampa;

c) organizzazione di eventi (seminari, colloqui, conferenze, ecc.);

d) redazione e aggiornamento della lista dei destinatari delle azioni di informazione;

e) redazione e stampa di materiale informativo e formulari.

3. Luogo di esecuzione: Roma e le regioni italiane ricomprese nell'obiettivo 1 del Quadro Comunitario di Sostegno Italia 1994-1999.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione, in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative.

Nessuna indicazione.

4.b) Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa:

regolamento C.E.E. n. 2081/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 pubblicato sulla G.U.C.E. L/193 del 31 luglio 1993;

decisione della Commissione Europea C(94) 1835 del 29 luglio 1994, di approvazione del Q.C.S. Italia Obiettivo 1 1994-1999;

decisione della Commissione Europea C(95) 1146 del 7 giugno 1995, di approvazione del Programma Operativo «Sviluppo e valorizzazione del turismo sostenibile delle regioni dell'Obiettivo 1»;

direttiva 92/59/CEE del Consiglio del 18 marzo 1992;

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

decisione della Commissione Europea n. 94/342/CE del 31 maggio 1994, relativa ad azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei fondi strutturali.

4.c) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

Le persone giuridiche che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico dovranno indicare il nome, la qualifica professionale e il curriculum dei soggetti incaricati della prestazione del servizio.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Soppressione delle varianti: non sono previste varianti in corso d'opera.

**7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio.**

L'incarico avrà durata fino alla completa realizzazione del Programma, subordinatamente ad una verifica del servizio prestato sulla base delle attività realizzate al 31 dicembre 1998.

8.a) Denominazione ed indirizzo presso il quale possono essere richiesti i documenti del caso.

La documentazione relativa ai servizi oggetto dell'incarico, insieme al capitolato d'onori, che costituisce parte integrante del presente bando, può essere ritirata presso l'Ufficio II/C dell'amministrazione di cui al punto 1, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro il quarantesimo giorno dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

8.c) —.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte.

All'apertura delle offerte potrà presenziare rappresentante per ciascuna offerente, debitamente autorizzato dal legale rappresentante.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 24 settembre 1997, alle ore 10, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: fideiussione bancaria assicurativa nel caso di aggiudicazione dell'appalto.

11. Importo del servizio e modalità essenziali di pagamento: il corrispettivo dei servizi da affidare è forfettariamente fissato in 400.000 ECU al netto di IVA.

L'importo sarà erogato per quote di anticipazione e per stato di avanzamento.

Nel caso di risoluzione del contratto prima della conclusione del programma operativo, a seguito della verifica di adeguatezza del servizio prestato al 31 dicembre 1998, l'importo ammonterà a 100.000 ECU.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi al quale verrà aggiudicato l'appalto. Nessuna indicazione.

13. Informazioni relative alla posizione dei restatori di servizi e condizioni minime per la partecipazione alla gara la documentazione da inviare è indicata dallo schema di disciplinare.

Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

a) essere costituiti da almeno due anni, con a carico almeno cinque dipendenti e un fatturato annuo minimo per onorari professionali non inferiore a 260 MECU nell'ultimo biennio in ciascuno degli esercizi 1994-95;

b) aver ricevuto nel biennio 1994-95 almeno sei incarichi professionali annui da parte di clienti diversi;

c) i soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi dovranno possedere idonei titoli di studio e professionali per lo svolgimento dei servizi di cui al suddetto punto 2 e dovranno possedere un'assoluta padronanza della lingua italiana;

d) possedere una capacità di servizio completo, intendendosi per questo la capacità di seguire un cliente in tutte le fasi di una azione di sensibilizzazione e pubblicità, dalla definizione della strategia e degli obiettivi, alla esecuzione delle azioni e alla valutazione dei risultati ottenuti.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di presentazione

L'aggiudicatario del presente appalto non potrà assumere altri incarichi in progetti e/o attività finanziati nell'ambito del Programma Operativo citato.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'incarico verrà affidato, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

a) qualità dei servizi proposti in funzione dei seguenti elementi:

I) qualità globale dell'offerta;

II) coerenza del piano di pubblicizzazione con gli obiettivi indicati al punto 2;

III) strategia e metodologia del piano di comunicazione;

IV) sistema di valutazione e verifica della rispondenza del messaggio pubblicitario proposto rispetto agli obiettivi citati.

b) Offerta economica.

16. Altre informazioni: le offerte, redatte in lingua italiana e la relativa documentazione, contenute in un unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sulla busta la dicitura «Offerta per i servizi di sensibilizzazione e pubblicità - Programma Operativo Turismo», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 settembre 1997, all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 10 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il capo dipartimento: dott. Stefano Landi.

C-20525 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

#### Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli, servizio edilizia pubblica via Egiziaca a Pizzo Falcone n. 75, tel. 7640304.

Oggetto: lavori di demolizione dei corpi di fabbrica costituenti il vecchio rione S. Alfonso in via Cannola, località «Poggioreale, Napoli» e relativa sistemazione delle aree.

Importo a base d'asta L. 2.590.250.000.

In esecuzione delle delibere di g.m. 2555 del 4 giugno 1997 e n. 3006 del 9 luglio 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari) con l'individuazione della soglia di anomalia ai sensi del Decreto Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso di presentazione di almeno cinque offerte valide.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: cat. 1 per un importo adeguato a quello posto a base d'appalto.

Termine d'esecuzione dell'appalto: giorni 120 decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzioni e garanzie: le offerte dovranno essere corredate di una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base d'asta; l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. L'impresa aggiudicataria dei lavori dovrà costituire una garanzia pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. L'impresa aggiudicataria dei lavori dovrà stipulare una polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose nell'esecuzione dei lavori.

Documenti in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il Servizio edilizia pubblica sito in Napoli alla via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75 i giorni pari dalle ore 10 alle ore 12.

Finanziamento lavori Ministero dei lavori pubblici legge 498/92.

Pagamento prestazioni emissione certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto delle ritenute a garanzie raggiunge L. 300.000.000.

Raggruppamento imprese: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Validità offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima.

Subappalto: si richiama il rispetto del contenuto integrale dell'art. 34 legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 741/81 in deroga alla competenza arbitrale.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile il possesso dei seguenti requisiti:

1) assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

2) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera c), e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore all'importo posto a base d'appalto in questione;

3) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 2.

L'offerta andrà redatta in lingua italiana.

Le richieste di partecipazione, in carta legale, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al protocollo generale - Comune di Napoli - piazza Municipio, 80133 Napoli, entro ore 12 del *ventesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla GURI.

L'aggiudicazione della gara in questione resta subordinata alla definitiva autorizzazione da parte del Ministero competente.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-20364 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria N. 1

### Bando di gara

L'Azienda Sanitaria n. 1 - Regione Calabria - via Madonna delle Grazie, 87027 Paola (CS), tel. 0982/582196, deve indire stante l'urgenza, gara di licitazione privata, con procedura abbreviata, a norma dell'art. 6, p. 2, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95 per l'affidamento del servizio di raccolta-trasporto-smaltimento rifiuti speciali ospedalieri solidi e liquidi per l'importo annuale presunto di L. 420.000.000, I.V.A. esclusa e per la durata di due anni, da espletarsi presso i presidi Ospedalieri di Paola, Cetraro, Praia a Mare e presso le strutture poliambulatoriali di Praia a Mare, Scalea, Diamante, Paola e Amantea.

Invita le ditte interessate ad inviare domanda di partecipazione, in lingua italiana, a mezzo raccomandata A.R., entro e non oltre le ore 12 del 28 luglio 1997 in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del Servizio di rifiuti speciali indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 1 ed al recapito sopra indicato, corredata dei seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, attestante di non trovarsi nelle condizioni specificatamente previste dall'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, lettere a), b), c), d), e), f);

b) elenco dei Servizi prestati identici a quelli della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. comprensivo, per le società, dell'indicazione dei soci e del legale rappresentante, o altro documento equivalente rilasciato dallo Stato in cui la ditta ha sede;

d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 di essere iscritta all'Albo Nazionale degli smaltitori per le categorie III, ovvero di aver presentato domanda per la suddetta categoria entro il 1° dicembre 1994 e di essere in possesso della proroga regionale autorizzativa dell'espletamento del servizio in parola.

Le ditte prescelte saranno invitate entro 15 gg. dalla lettera d'invito a produrre regolare offerta per il servizio di che trattasi da eseguirsi con le modalità specificate nella lettera d'invito, per le quantità annuali presumibili indicate, per la durata di due anni.

L'aggiudicazione sarà effettuata a norma dell'art. 23 p. 1, lett. a) D.Lgs. n. 157/95 per come specificato nella lettera d'invito.

Paola, 14 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Giosa.

C-20526 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, Contrada Scoppo 98100 Messina tel. 090371111, fax 09041869.

2. Categoria e descrizione: Servizi bancari di tesoreria CPC 811.

3. Luogo esecuzione: Messina, Uffici bancari dell'aggiudicatario.

4. Riservato ad una particolare professione:

a) Autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;

b) Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

5. Non è consentito presentare offerte per una parte del servizio.

6. -

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000.

8. Indirizzo cui possono chiedersi i documenti e devono inviarsi le offerte:

a) capitolato d'oneri e bando possono essere chiesti all'indirizzo di cui al punto 1 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

b) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: l'offerta e i documenti indicati nel presente bando devono pervenire al Consorzio per le Autostrade Siciliane in Contrada Scoppo Messina esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro il *giorno precedente* a stabilito per la gara.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

a) può presenziare chiunque vi abbia interesse;

b) data ora e luogo della gara: Messina, Contrada Scoppo martedì 9 settembre 1997 dalle ore 10,30.

10. Cauzione: non richiesta.

11. Costo del servizio e finanziamento: nessun compenso è dovuto al tesoriere, il quale è tenuto ad effettuare il servizio nei termini e con le modalità dell'apposito capitolato. Il tesoriere è altresì tenuto a curare, a propria cura e spese, il prelievo dei pedaggi dalle stazioni autostradali Messina-Catania e Messina-Palermo, con frequenza trisettimanale, con la conta del relativo denaro.

In caso di totale o parziale mancanza di disponibilità, il Tesoriere deve inoltre dare comunque corso a pagamenti fino alla concorrenza di lire 40 miliardi.

12. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche Istituti bancari appositamente e temporaneamente raggruppati, ai sensi degli artt. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Ciascun istituto deve però possedere in proprio tutti i requisiti elencati al successivo punto 13.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per le imprese straniere, da cui risulti l'esercizio dell'attività bancaria;

b) autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria ex D.Lgs. n. 385/93 o equivalente per le imprese straniere;

c) assenza delle condizioni ostative ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

d) Esistenza di sedi o succursali in tutti i capoluoghi di provincia della Sicilia.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a 90 giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi:

a) tasso creditore sui depositi: percentuale di scarto (in aumento = A1 o riduzione = R1) rispetto al tasso ufficiale di sconto vigente tempo per tempo;

b) tasso debitore sulle anticipazioni e/o scoperture di tesoreria, comprensivo di eventuali commissioni e spese, tutto incluso e nulla escluso: percentuale di scarto (in riduzione = R2 o aumento = A2) rispetto al tasso ufficiale di sconto vigente tempo per tempo.

L'aggiudicazione sarà conferita all'Istituto che avrà offerto la misura degli scarti complessivamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, secondo la seguente formula:

$$(A1 - R1) + (R2 - A2)$$

in cui:

Al è la percentuale di aumento offerta rispetto al tasso ufficiale di sconto da applicare sui depositi;

R1 è, in alternativa, la percentuale di riduzione offerta rispetto al tasso ufficiale di sconto da applicare sui depositi;

R2 è la percentuale di riduzione offerta rispetto al tasso ufficiale di sconto da applicare sulle scoperture e/o anticipazioni di tesoreria;

A2 è, in alternativa, la percentuale di aumento offerta rispetto al tasso ufficiale di sconto da applicare sulle scoperture e/o anticipazioni di tesoreria.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

16. Altre informazioni:

a) i documenti e l'offerta dovranno essere redatti in lingua italiana;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

c) per partecipare alla gara gli Istituti bancari dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato, in plico sigillato e fino al giorno precedente a quello stabilito per la gara, i seguenti documenti:

I. Offerta - consistente nella esposizione del «tasso creditore» sui depositi e del «tasso debitore» sulle anticipazioni e/o scoperture di tesoreria offerti. Tali tassi devono avere esclusivo riferimento al tasso ufficiale di sconto vigente tempo per tempo e devono essere espressi, in cifre e in lettere, in percentuali di incremento o di riduzione offerti rispetto al T.U.S., distintamente per i tassi debitori e creditori.

L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante dell'Istituto bancario o da un agente procuratore, nel qual caso occorrerà dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento all'agente della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

In caso di Istituti bancari temporaneamente raggruppati, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti o procuratori di tutti gli Istituti raggruppati.

Detta offerta dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta che su tutti i lembi di chiusura dovrà risultare controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca.

La busta con l'offerta dovrà essere contenuta in un'altra più grande con la quale verranno trasmessi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Anche quest'ultima busta dovrà essere sigillata con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura. Sul frontespizio di ambedue le buste dovranno essere indicati, oltre alla denominazione di questo Consorzio, il contenuto, il nominativo del mittente e l'oggetto dell'appalto.

II. Certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o nei corrispondenti registri professionali o presso la Cancelleria commerciale del Tribunale contenente l'iscrizione dell'Istituto bancario nella categoria cui si riferisce il servizio oggetto dell'appalto, in originale o copia autentica rilasciato in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara.

Il certificato dovrà contenere le generalità degli amministratori in carica, muniti dei poteri di rappresentanza, e dovrà, altresì, attestare che l'Istituto di credito non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente e che alcuna di tali condizioni si è verificata nell'ultimo quinquennio.

III. Dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale l'Istituto bancario attesti:

di essere autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 o equivalente per le imprese straniere;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

di avere preso conoscenza e di accettare le condizioni generali e particolari previste nel capitolato d'oneri e nel presente bando nonché tutte le condizioni che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta che sta per fare;

di disporre in tutti i comuni capoluoghi di provincia della Regione Siciliana di agenzie e/o succursali;

in quanto Istituto bancario sottoposto alla vigilanza della Banca d'Italia, di essere compreso tra i soggetti indicati all'art. 1 del D.Lgs.

490/94 e pertanto escluso dal regime delle comunicazioni e informazioni ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 859 del 14 dicembre 1994.

IV. Certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara riferito agli amministratori dell'Istituto di credito muniti dei poteri di rappresentanza e, nel caso di presentazione di offerta da parte di un agente procuratore, anche a quest'ultimo.

V. Certificato della cancelleria del tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'Istituto bancario non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e qualsiasi altra situazione equivalente e che alcuna di tali condizioni si è verificata nell'ultimo quinquennio. Tale certificato non è necessario se le predette informazioni risultano dal certificato della Camera di Commercio.

VI. Documentazione di conferimento all'agente procuratore della facoltà di presentare l'offerta e di adempiere agli incombeni relativi, ove l'offerta sia sottoscritta dall'agente procuratore.

VII. Copia integrale del capitolato per l'affidamento del servizio di tesoreria debitamente sottoscritto, per incondizionata accettazione, da parte dell'offerente.

Avvertenze:

a) nel caso di raggruppamenti, i documenti di cui ai punti II, III, IV, V, devono essere prodotti da ciascun Istituto partecipante al raggruppamento;

b) il recapito del plico contenente i documenti e l'offerta per la partecipazione alla gara di cui trattasi rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo anche di forza maggiore lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

d) per esigenze organizzative saranno esclusi i plichi pervenuti non a mezzo di raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato;

e) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

f) trascorso il termine stabilito per la ricezione delle offerte non verrà riconosciuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti;

g) nel caso in cui l'Istituto bancario faccia pervenire nei termini previsti più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

h) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta;

i) se vi sia discordanza tra l'offerta indicata in lettere e quella indicata in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

l) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

m) se siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 827/24.

n) l'Amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

o) l'Istituto bancario aggiudicatario, entro dieci giorni, dalla notifica di aggiudicazione dovrà presentare tutta la documentazione di rito che verrà richiesta;

p) qualora l'aggiudicatario non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione;

q) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi;

r) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

s) l'aggiudicazione è subordinata all'approvazione degli Organi di Amministrazione dell'Ente e dell'Autorità Tutoria;

t) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11 1° comma lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

u) le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso l'Istituto bancario aggiudicatario dovrà presentare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, siano state prodotte certificazioni temporaneamente sostitutive;

v) qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio di uno o più certificati previsti dal presente bando ovvero se tali certificati non contengano tutti i dati richiesti, sono applicabili le modalità di certificazione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

w) per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando;

x) le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri;

y) i documenti dovranno essere prodotti in regola con la legge sul bollo.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 16 luglio 1997.

18. Data di ricezione del bando 16 luglio 1997.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-17942 (A pagamento).

## AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO

### Messina

#### Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo, contrada Scoppo 98100 Messina, tel. 090.371111 - fax 090.41869.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e cioè unicamente al prezzo più basso e con le modalità previste dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'asta sarà presieduta dal Presidente dell'Ente o, in sua assenza, da un Dirigente all'uopo delegato.

3. Luoghi di esecuzione, descrizione e importo dell'appalto:

a) luoghi di esecuzione: sede degli Uffici in Messina contrada Scoppo, centri di manutenzione di Messina-Gazzi e Milazzo, stazioni e caselli autostradali di Divieto, Rometta, Milazzo, Barcellona, Falcone, Patti, Brolo, Rocca di Caprileone, S. Agata di Militello e Furiano, aree di sosta da Messina al torrente Furiano;

b) descrizione: pulizia dei seguenti locali e pertinenze:

sede degli Uffici del Consorzio in Messina consistente nella completa pulizia dei piani cantinato, terra, primo e secondo del fabbricato con annessi depositi e servizi, nonché del piazzale e delle aree adiacenti e del parcheggio coperto dei dipendenti, in tutti i giorni lavorativi dal lunedì al sabato;

fabbricati dei posti di manutenzione della zona «A» in Bordonaro (Messina) e della zona «B» in Milazzo, in tutti i giorni lavorativi dal lunedì al sabato;

cabine di esazione, piste di transito e fabbricato della stazione di Divieto, nelle giornate di sabato, domenica e festività infrasettimanali;

caselli e fabbricati delle stazioni di Rometta, Milazzo, Barcellona, Falcone, Patti, Brolo, Rocca di Caprileone, S. Agata di Militello e Furiano: pulizia in tutti i giorni dell'anno, comprese le domeniche e le festività. Piazzali di stazione: interventi trisettimanali con spazzatrice. Piste di transito: interventi tre volte al mese con spazzatrice. Cunicoli di stazione: interventi due volte al mese;

parcheggi e piazzole di sosta, pulizia ed asporto rifiuti con frequenza bisettimanale;

c) importo dell'appalto: il servizio avrà la durata di anni tre per un importo a base d'appalto di L. 1.515.970.725 complessivo per il triennio.

4. Raggruppamenti di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

5. Condizioni minime economiche e tecniche: per partecipare alla

gara imprese interessate dovranno dimostrare, nei modi e nelle forme specificati al punto 14) del presente bando, di assolvere alle seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di cui all'art. 8 della legge n. 580/93 per l'attività oggetto della gara di che trattasi ovvero, per le ditte di altri Stati membri, non residenti in Italia, iscrizione nell'analogo registro istituito nel paese di appartenenza;

b) servizi similari prestati presso Enti Pubblici negli ultimi tre anni di ammontare almeno pari all'importo totale a base d'asta per l'intero triennio (L. 1.515.970.725), unitamente alla relativa certificazione di buona esecuzione di uno o più servizi che complessivamente raggiungano il predetto importo minimo;

c) autorizzazione alla esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369 per l'appalto dei lavori di pulizia dei fabbricati e caselli di questa Autostrada, rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro competente, ai sensi dell'art. 5 lettera g) della stessa legge.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in anni tre, naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno di inizio del servizio. È espressamente esclusa la tacita proroga.

Il Consorzio si riserva il diritto di interrompere il servizio di che trattasi e di risolvere il contratto, ancor prima della scadenza prevista, con un preavviso di 30 giorni, senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare pretesa alcuna per compensi, indennizzi o altro.

7. Capitolato d'oneri - soggetto ed indirizzo cui può essere richiesto: il bando di gara e il capitolato d'oneri relativo ai servizi di cui trattasi sono visionabili presso la Direzione Amministrativa dell'Ente, Contrada Scoppo Messina, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

8. Termine di presentazione delle offerte ed indirizzo cui le stesse dovranno trasmettersi:

a) per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato, in plico sigillato e fino al giorno precedente a quello stabilito per la gara, i documenti indicati al successivo punto 14;

b) si precisa che il plico dovrà essere chiuso con ceralacca. Sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 23 settembre 1997 per l'affidamento dei servizi di pulizia». Sul plico dovrà essere altresì indicato il nominativo della ditta mittente;

c) il plico dovrà essere indirizzato alla Autostrada Messina -Palermo, contrada Scoppo, 98100 Messina.

9. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita il giorno 23 settembre 1997 con inizio alle ore 11 presso la Sede dell'Autostrada Messina-Palermo in Messina contrada Scoppo;

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che hanno interesse.

10. Cauzioni e garanzie richieste all'appaltatore: contestualmente alla stipula del contratto, l'appaltatore dovrà costituire cauzione pari a un decimo dell'importo netto dell'appalto stimato per un anno, nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348.

11. Importo massimo che le offerte non devono superare, modalità di finanziamento e pagamenti:

a) l'importo massimo che le offerte non devono superare è di L. 1.515.970.725;

b) la spesa per l'appalto è a carico del bilancio dell'Ente;

c) i pagamenti saranno effettuati presso il Tesoriere dell'Ente, Banco di Sicilia - Servizio Tesoreria Enti Messina, nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 7 del Capitolato speciale.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: ciascun concorrente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1 una volta decorsi 90 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola valida offerta.

14. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta con l'indicazione del ribasso percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, sull'importo posto a base d'asta.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

L'offerta dovrà essere firmata, per esteso leggibile, dal titolare e/o legali rappresentanti della ditta.

L'offerente dovrà, altresì, specificare che l'offerta è stata fatta tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori;

b) dichiarazione, redatta su carta da bollo, con la quale la ditta attesti di essersi recata sui luoghi dove dovrà essere eseguito il servizio di pulizia e di aver preso conoscenza e di accettare le condizioni generali e particolari previste nel capitolato speciale e nel presente bando nonché tutte le condizioni che possono avere influito sulla determinazione del ribasso offerto;

c) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/93 rilasciato dalla Camera di Commercio in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara o dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, da cui dovrà risultare la specifica iscrizione della ditta per la categoria oggetto della gara, nonché il/i nominativo/i di chi la rappresenta legalmente. Nel predetto certificato o nella dichiarazione temporaneamente sostitutiva dovranno, inoltre, risultare le generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le società di capitali, dei soci amministratori per le società in accomandata semplice, di tutti i soci nel caso di società in nome collettivo.

Per le ditte di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di appartenenza, nel corrispondente registro professionale o commerciale istituito in tale paese, ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione;

d) per le ditte costituite in società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, certificato della cancelleria del tribunale, sez. società commerciali, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risultino:

per le società di capitali le generalità degli amministratori in carica, muniti del potere di rappresentanza, nonché di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione;

per le società in accomandata semplice il nome di tutti i soci accomandati;

per le società in nome collettivo il nome di tutti i componenti;

e) certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente: tale certificato non è necessario se le informazioni richieste siano contenute nel certificato del Tribunale sezione commerciale. I certificati di cui alle lettere d) ed e) non sono necessari ove le informazioni richieste siano contenute nel certificato della Camera di Commercio;

f) le cooperative e loro consorzi, dovranno produrre, in aggiunta, il certificato attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

g) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara.

Tale certificato dovrà essere riferito:

al titolare nel caso di ditta individuale;

ai soci accomandati nel caso di società in accomandata semplice;

a tutti i soci componenti nel caso di società in nome collettivo;

a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

h) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il titolare e/o legale rappresentante della ditta attesti che nei confronti della ditta non esistono cause di esclusione previste dall'art. 11 del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

i) dichiarazione con la quale la ditta si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione, autorizzazione alla esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369 per l'appalto dei lavori di pulizia dei fabbricati e caselli di questa Autostrada, rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro competente, ai sensi dell'art. 5 lettera g) della stessa legge;

l) certificazioni di buona esecuzione di uno o più servizi di pulizia effettuati per conto di Enti Pubblici negli ultimi tre anni che complessivamente raggiungano un importo almeno pari all'ammontare lordo dell'appalto calcolato per l'intero triennio (L. 1.515.970.725), con descrizione analitica dei servizi prestati e con specificazione che non si è verificata risoluzione del contratto per inadempimento e non sono state applicate penali per inadempimento o ritardato adempimento delle prestazioni.

#### Avvertenze:

1) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti e l'offerta per la partecipazione alla gara di cui trattasi rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo anche di forza maggiore lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio del giorno precedente a quello fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

3) per esigenze organizzative saranno esclusi i plichi pervenuti non a mezzo di raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

5) trascorso il termine perentorio stabilito per la ricezione delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti;

6) nel caso in cui la ditta farà pervenire nei termini previsti più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

7) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta;

8) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

9) quando in una offerta vi sia discordanza tra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

10) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma del 20 comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

11) l'Amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

12) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni, dalla notifica di aggiudicazione dovrà presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, tutta la documentazione di rito che verrà richiesta con nota da questa amministrazione;

13) in particolare dovrà essere esibita espressa Autorizzazione alla esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369, rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro competente, ai sensi dell'art. 5 lettera g) della stessa legge con riferimento ai servizi di pulizia dei fabbricati e caselli di questa Autostrada oggetto dell'appalto;

14) qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione;

15) in pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata;

16) se da tali accertamenti risulti che la ditta aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione del servizio non si farà luogo alla stipula del contratto;

17) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto e la celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi;

18) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

19) l'aggiudicazione è subordinata all'approvazione degli Organi di Amministrazione dell'Ente e dell'Autorità Tutoria;

20) le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 dovranno astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

21) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e), f) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

22) le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. In tal caso la ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, siano state prodotte certificazioni temporaneamente sostitutive;

23) qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio di uno o più certificati previsti dal presente bando ovvero se tali certificati non contengano tutti i dati richiesti, sono applicabili le modalità di certificazione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

24) per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando;

25) le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri;

26) i documenti dovranno essere prodotti in regola con la legge sull'imposta di bollo.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Comunità Europea in data 16 luglio 1997.

Messina, 16 luglio 1997

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-17943 (A pagamento).

### ENEL

#### Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

#### Annulamento bando di gara

Il bando di gara n. P6IWD013, avente per oggetto: il rialzamento del piano di coronamento della diga Boreca, tra lo scarico di superficie e la sponda sinistra - Comune Zerba (PC), di importo presunto di ml. 82, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 1997 è annullato.

Il procuratore: dott. M. Noce.

C-20269 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### RKG - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti, 1/A  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 11274810156

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Specialità medicinale: FONICEF

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
1 flaconcino polvere liofilizzata 500 mg i.m. + fila solv. 2 ml	032807012	12.200
1 flaconcino polvere liofilizzata 1 g i.m. + fila solv. 2,5 ml	032807024	24.300

Classe «A» (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte seconda (ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994).

L'amministratore delegato: dott. Paolo Giorgetti.

C-20310 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia Sezioni acque

Avviso

La Dibra S.p.A., con sede legale in Milano piazza Velasca n. 5 e con stabilimento in Ceriano Laghetto (MI), già Dibra Interchemical s.r.l., ha prodotto istanza in data 1° giugno 1995 nella quale, premettendo che in data 30 maggio 1986 aveva inoltrato domanda di subentro alla Soc. Acna S.p.A. per derivare ed utilizzare acque pubbliche sotterranee dal sottosuolo di Ceriano Laghetto per una portata complessiva di mod. 2.77, ad uso industriale, estratti mediante n. 3 pozzi, e che, a seguito di domanda inoltrata il 17 aprile 1991, la Regione Lombardia aveva autorizzato la Dibra S.p.A. all'escavazione di un pozzo in Comune di Ceriano Laghetto, identificato con il n. 19 dal Comune medesimo, chiede che le sia concesso di derivare ed utilizzare acque pubbliche - sotterranee limitatamente ai 4 pozzi ubicati nel territorio del Comune di Ceriano Laghetto per invariati complessivi mod. 2.77.

Milano, 11 giugno 1997

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-6464 (A pagamento).

## CONSIGLI NOTARILI

### CONSIGLIO NOTARILE DI PISA

Avviso ai sensi dell'art. 37 legge notarile

Ai sensi e per gli effetti di legge si rende noto che con D.M. in data 9 giugno 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1997 e vistato dalla Ragioneria Centrale presso il Ministero di Grazia e Giustizia il 10 giugno 1997 al n. 2882, è stata disposta, con effetto dal 21 settembre 1997, la dispensa dalle funzioni notarili per raggiungimento dei limiti di età del dott. Galeazzo Martini, Notaio in Pontedera, sede del distretto notarile di Pisa.

Pisa, 7 luglio 1997.

Il presidente: Notaio Pietro Vichi.

C-20283 (A pagamento).

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.A.P.T. NORD GARGANO - S.r.l. ....	17
A.M.A.T. - S.r.l.	
Advanced Materials and Technologies .....	20
ALAPESCA - S.p.a. ....	1
ALCATEL CAVI - S.p.a. ....	13

	PAG.		PAG.
ANTICORROSIONE - S.r.l. ....	20	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE .....	9
ART MOSAICO GREIFICATO - S.p.a. ....	5	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL TORDINO MOSCIANO SANT'ANGELO .....	12
ARTIME - S.p.a. ....	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c.r.l. ....	10
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Soc. coop. a r.l. ....	10	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO» .....	10
BANCA CIS - S.p.a. ....	8	BANCA DI IMOLA - S.p.a. ....	8
BANCA DEL CENTROVENETO CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l. ....	12	BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCO+CAPRALBA - Soc. Coop. Resp. Lim. ....	12	BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c. a r.l. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	7	BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	9	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l. ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA - S.c.r.l. ....	8	BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUBENNA - S.c.r.l. ....	11	BIO-OPTICA MILANO - S.p.a. ....	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA .....	11	BOES - S.r.l. ....	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGGIARI - Soc. Coop. a r.l. ....	9	BORLI ENGINEERING - S.p.a. ....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	11	BRITE VOICE SYSTEM - S.p.a. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO Soc. coop. a r.l. ....	8	C.O.T.I.S.E. COSTRUZIONE OPERE IN TERRA IDRAULICHE STRADALI - S.r.l. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO Soc. Coop. a r.l. ....	9	CAB - Società per azioni .....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE Soc. Coop. a resp. lim. ....	9	CARDIOSERVICE - S.r.l. ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA - Soc. Coop. a r.l. ....	10	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a. ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA - S.c.r.l. ....	12	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l. ....	9	CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	11	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l. ....	11	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA POMPIANO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	12	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TEORA ALTO OFANTO ALTO SELE CRED. - S.c.r.l. ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l. ....	12	CE.RA.P.A. - S.c.r.l. ....	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l. ....	8	CIFA PROGETTI - S.p.a. ....	19
		CISPADANA PARTECIPAZIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.r.l. ....	15
		CO.GE.I. Costruzioni Generali Italiane - S.p.a. ....	5
		COLD TRADE - S.r.l. ....	19
		COMMERCIALE VEICOLI - S.r.l. ....	17
		COOPERATIVA NUOVA AGRICOLTURA - S.c.a.r.l. ....	23
		CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE - Soc. Coop. a r.l. ....	12
		CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni .....	6
		CUCIRINI TRE STELLE MANIFATTURA DI SETTALA - S.p.a. ....	4
		DAFIN - S.p.a. ....	4
		DONATELLI ROSSI - S.R.L. ....	17

	PAG.		PAG.
DONNY & MAX - S.r.l. ....	19	OIL ENERGY - S.p.a. ....	21
E.CO.FOR. - S.p.a. ....	1	OLEIFICIO CAUDINO - S.r.l. ....	13
EDIZIONI GRAFICHE MAZZUCHELLI - S.r.l. ....	18	PANTA COMMERCIALE - S.r.l. ....	21
F.I.M.E - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Mobiliare Edile ....	2	PLON - S.r.l. ....	20
FBR-ELPO - S.p.a. ....	5	PRANDELLI 1899 - S.p.a. ....	23
FINGESTE - S.r.l. ....	21	PRO.GEN.SAR. - S.p.a. ....	3
FRATELLI VILLA FU PAOLO - S.r.l. ....	15	PRODOTTI STELLA - S.p.a. ....	22
GENERAL HOSPITAL - S.r.l. ....	21	PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSE di Francesco Segafredo & C. - S.p.a. ....	20
GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a. ....	2	RIBBON CAVI - S.p.a. ....	13
GRAFICHE MAZZUCHELLI - S.p.a. ....	18	RO. CAR - S.r.l. ....	19
GREGOTTI ASSOCIATI INTERNATIONAL - S.r.l. ....	14	S.I.C.L.A. - S.p.a. ....	14
GREGOTTI ASSOCIATI RICERCHE - S.r.l. ....	14	S.M.T.V. - S.p.a. ....	4
HESPERIA HOSPITAL MODENA - S.r.l. ....	15	SAN MARTINO - S.p.a. ....	16
I. BINDA - S.p.a. ....	2	SANTA LUCIA - S.r.l. ....	16
I.VE.TRA. - INTERNATIONAL VEHICLES TRADING - S.r.l. ....	15	SANTAVALERIA - S.p.a. Società di Partecipazioni Industriali ....	2
IES - ITALIANA ENERGIA E SERVIZI - S.p.a. ....	21	SANT'ANDREA - S.p.a. ....	16
IMMOBILIARE SCOTTÀ - S.r.l. (già SUPERMERCATO SCOTTÀ - S.r.l.) ....	17	SHELLEY - S.p.a. ....	4
IMMOBILIARE LA CASTAGNA - S.r.l. ....	23	SICILCASSA - S.p.a. ....	7
IMPRESA EDILE GEOM. PANICALI - S.r.l. ....	14	SILICALCITE - S.p.a. ....	2
INDUSTRIA OLEARIA BIAGIO MATALUNI - S.r.l. ....	13	SIRY CHAMON - S.p.a. ....	19
INDUSTRIE CASALINGHI MORI - S.p.a. ....	24	SMC - S.p.a. ....	13
KASTANIENBAUM - S.r.l. ....	20	STAMPI INDUSTRIALI - S.r.l. ....	18
MARANOIL - S.r.l. ....	15	TALBAU - S.r.l. ....	20
MECCANO TECNICA M.T. - S.p.a. ....	5	TECNOSTAMPI - S.p.a. ....	3
MEDITERRANEA - S.p.a. ....	22	TEICO - S.p.a. ....	5
NOVACAR - S.r.l. ....	19	TRIVELLATO - S.p.a. ....	16
NUOVA S. FRANCESCO - S.r.l. ....	21	TRIVELLATO NORD - S.r.l. ....	17
		VERA - S.r.l. ....	21
		VIGOR GAS - S.r.l. ....	21

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... **L. 114.000** **L. 132.000**

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... **L. 38.000** **L. 44.000**

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... **L. 30.000** **L. 35.000**

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... **L. 15.000** **L. 17.500**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	<b>L. 410.000</b>	<b>L. 820.000</b>	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	<b>L. 245.000</b>	<b>L. 490.000</b>	pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 6 8 0 9 7 \*

**L. 7.750**